



Spilimbergo 11 – 19 giugno 2016

RASSEGNA STAMPA

CINECITTÀ NEWS

I MAESTRI DELLA LUCE A SPILIMBERGO DALL'11 AL 19 GIUGNO

Mi. Gre.

13/05/2016



CANNES - Seconda edizione per **Le giornate della luce**, il festival dedicato ai direttori della fotografia in programma a **Spilimbergo** (la città della mosaico e della fotografia vicino Venezia) **dall'11 al 19 giugno** prossimi. Nato da un'idea della giornalista **Gloria De Antoni** e organizzato con **Donato Guerra**, il festival - presentato oggi all'**Italian Pavilion** di Cannes - assegnerà il premio **Quarzo di Spilimbergo** al miglior direttore della fotografia dei film italiani dell'ultima stagione. Forte il coinvolgimento degli studenti di cinema di diverse istituzioni di formazione nazionali, tra cui il Centro Sperimentale di Cinematografia, nelle masterclass e nei convegni in programma, tra cui quello con il cineasta polacco **Krzysztof Zanussi**. Tra le presenze previste il presidente onorario **Dante Spinotti**, **Pupi Avati**

(presidente di giuria e protagonista di una masterclass), **Luca Zingaretti** (giurato) e **Alberto Fasulo**. In cartellone, oltre alle proiezioni e alle mostre, anche gli omaggi a **Krzysztof Kieslowski** e **Veronica Pivetti**. *Le giornate della luce* è organizzato con la collaborazione di **Istituto Luce Cinecittà**, che ha fornito alcuni materiali di archivio e vi organizza l'incontro del periodico **8 e 1/2** sul tema dei direttori della fotografia.



Le Giornate della Luce 2016



Torna quest'anno a Spilimbergo tra l'11 e il 19 giugno il festival nato per celebrare il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo, i Maestri della Luce del cinema



italiano contemporaneo. Dopo l'avvio dello scorso anno, il festival - realizzato grazie alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Turismo FVG, la Fondazione CRUP, il Comune di Spilimbergo, la Confartigianato Imprese di Pordenone, con l'organizzazione dell'Associazione Culturale Il Circolo si conferma uno tra gli eventi di punta all'interno del ricco panorama delle manifestazioni culturali e cinematografiche del Friuli Venezia Giulia.

Il film si scrive con la luce, sottolineava un maestro come Federico Fellini: e se lo stile di un autentico cineasta si esprime attraverso la luce, la fotografia di un film è quanto si può allora definire "la regia della luce". Rendere omaggio alle grandi firme di un'arte così importante per la riuscita di un film, trova una cornice ideale in Spilimbergo, città del mosaico ma anche di antica e longeva tradizione fotografica.

La cura artistica è sempre firmata dall'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni, con Donato Guerra, e anche quest'anno la manifestazione potrà godere della presenza di un grande maestro della fotografia, due volte candidato all'Oscar, come Dante Spinotti.

L'articolato programma delle Giornate della Luce 2016 - con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali - culminerà nell'attribuzione del premio Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. A presiedere quest'anno la Giuria degli esperti sarà una presenza d'eccezione, Pupi Avati, da quasi cinquant'anni tra i protagonisti assoluti del nostro cinema: il regista bolognese sarà anche uno dei docenti della Masterclass dedicata agli studenti delle Scuole di Cinema e il festival gli dedicherà anche una mostra retrospettiva sulla sua filmografia, curata da Antonio Maraldi del Centro Cinema Città di Cesena, mentre uno scatto che lo ritrae sarà anche esposto nella mostra che omaggia il fotografo Pino Settanni con una carrellata dei suoi celebri ritratti.

La giuria che affianca Pupi Avati per l'assegnazione del riconoscimento al miglior Autore della Fotografia è composta dall'attore Luca Zingaretti, il giornalista, critico cinematografico e autore televisivo Oreste De Fornari, Daniele Nannuzzi, Nicoletta Romeo, Antonio Maraldi, Debora Vrizzi e Ulderica Da Pozzo. I giurati hanno selezionato tra i film italiani dell'ultimo anno la terna dei finalisti: Paolo Carnera per il film Suburra di Stefano Sollima, Vladan Radovic per La pazza gioia di Paolo Virzì, e Fabio Zamarion per La corrispondenza di Giuseppe Tornatore.

I tre film saranno proiettati in sala al Cinema Castello durante il festival (giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18), per giungere alla premiazione del vincitore nella serata conclusiva di domenica 19 giugno.

Tra le presenze di punta di questa edizione anche l'attrice e regista Veronica Pivetti che tra mercoledì e domenica sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri. In particolare, mercoledì 15 giugno a Sequals (Villa Ciani alle 21.30) sarà presentato il suo primo film da regista Né Giuletta né Romeo, mentre nel pomeriggio di giovedì 16 giugno sarà protagonista dell'incontro pubblico "La prof e i suoi ragazzi".

La nota attrice sarà al festival anche in qualità di Presidente della Giuria dei giovani che assegnerà il Premio "Il Quarzo dei Giovani - FVG Film Commission". Protagonisti di questo premio i partecipanti alla Masterclass delle Scuole di Cinema - in programma nella giornata di domenica 19 giugno - che quest'anno coinvolge studenti del DAMS di Gorizia, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, della Civica Scuola di Cinema di Milano, di ZeLIG School for Documentary, Television and New Media di Bolzano e dell'Università di Lubiana - Accademia di Teatro, Radio, Film e Televisione. Tra i docenti della Masterclass un altro, grande ospite di questa edizione, il pluripremiato regista polacco Krzysztof Zanussi.

Apertura ufficiale sabato 11 giugno a partire dalle 16.30 in piazza Duomo con l'attesa presenza del vincitore della scorsa edizione, l'autore della fotografia Luca Bigazzi - premiato per il film Youth di Paolo Sorrentino - che riceverà il premio che lo scorso anno non riuscì a ritirare personalmente e sarà intervistato da Gloria De Antoni. A seguire alla Sala del Caseificio la presentazione in anteprima della mostra "Icons of Hollywood: il fascino delle star e dei miti del grande cinema americano" che aprirà il prossimo 15 luglio 2016 a di Villa Manin. A seguire apertura delle mostre di questa edizione: oltre alla già citata mostra fotografica Pupi Avati: un autore italiano. Film 1998 - 2015, anche l'esposizione Friuli Venezia Giulia al cinema. Scatti sui set del Terzo Millennio, in collaborazione con FVG Film Commission, Dalle rive del mare ... sculture luminose di Alessandra Aita e la videoinstallazione War is over!.

Domenica 12 in piazza duomo alle ore 21 a cura della Zerorchestra con la collaborazione di Cinemazero e La Cineteca del Friuli si terrà l'anteprima del concerto-spettacolo Note dal fronte, musica, parole e immagini della Grande Guerra.

Numerosi quest'anno gli incontri, i convegni e le collaborazioni. Da segnalare la partnership con il festival cinematografico internazionale Camerimage (International Film Festival of the Art of Cinematography), manifestazione dedicata all'arte della fotografia che si svolge in Polonia dal 1993 e nel corso degli anni ha ospitato e premiato i maggiori autori della fotografia del cinema mondiale. Venerdì 17 giugno sarà ospite del festival di Spilimbergo Agnieszka Maciesowicz, responsabile della sezione "Student Etudes" di Camerimage, che dialogherà con Nicoletta Romeo, giurata di questa edizione, festival programmer con esperienza internazionale, responsabile della selezione lungometraggi di Trieste Film Festival.

Si conferma anche quest'anno la preziosa collaborazione con La Cineteca del Friuli infatti oltre che per lo spettacolo di domenica 12, tra le proposte in cartellone: giovedì 16 giugno, un omaggio a David Maria Turolto, in occasione dei 100 anni dalla nascita con la proiezione a Mereto di Tomba (Corte di Casa Someda De Marco, ore 21.30) del film Gli ultimi e l'evento collaterale omaggio a Alessandro D'Eva mercoledì 22 a Gemona del Friuli con la proiezione del suo film Odissea nuda.

Tra le sinergie dell'edizione anche quella con Istituto Luce Cinecittà e la sua rivista 8 ½. Negli appuntamenti organizzati in collaborazione spicca sabato 18 giugno la presenza della regista Maria Sole Tognazzi, protagonista dell'Incontro 8 ½, condotto dalla giornalista e scrittrice Laura Delli Colli. Figlia del celebre attore e regista Ugo Tognazzi, uno dei "mostri sacri" della Commedia all'Italiana, Maria

Sole si è rivelata una regista di grande tecnica e talento, apprezzata da critica e pubblico, non solo in Italia.

Nella stessa giornata (dalle 9.30) il Cinema Castello ospiterà anche il Corso di aggiornamento per giornalisti Il ruolo dell'autore della fotografia nella realizzazione di un documentario e nel reportage giornalistico, con particolare attenzione ai suoi rapporti con il regista-autore. Relatori la regista Rai e documentarista Noemi Calzolari, l'autore e regista di film-documentari Francesco Conversano, il regista e autore della fotografia Alberto Fasulo e il giornalista-operatore Biagio Ingenito.

A Codroipo venerdì 17, in collaborazione con l'Associazione Lumière, presso il cinema Benoit De Cecco dalle 18.30 è prevista la "Maratona Kie?lowski" con la proiezione della Trilogia dei colori: Film Blu, Film Bianco, Film Rosso.

A suggello dell'edizione, domenica 19 giugno, oltre all'attesa assegnazione dei riconoscimenti al miglior Autore della Fotografia – quest'anno oltre al premio della Giuria e dei giovani delle Scuole di Cinema anche il pubblico sarà chiamato ad esprimere la propria preferenza – il festival ospiterà anche un omaggio a Marcello Mastroianni a vent'anni dalla scomparsa. Alle 10.00 nella Tenuta Fernanda Cappello di Sequals sarà proiettato il documentario "Ritratto di uno sconosciuto", di Roberto Meddi e Gioia Magrini, alla presenza della figlia del grande attore Barbara Mastroianni e della produttrice Silvia D'Amico.

Proclamazione dei vincitori dei Premi Il Quarzo di Spilimbergo – Light Award, Il Quarzo dei Giovani – FVG Film Commission e Il Quarzo del Pubblico – Audience Award alle 21.00 in Piazza Duomo. Presenti la curatrice del festival Gloria De Antoni, presidente della Giuria Giovani Veronica Pivetti e il giurato Oreste De Fornari.

imagine.it

Festival della fotografia del nostro cinema

Le Giornate della Luce

Con grandi ospiti del panorama nazionale



money



Pupi Avati (ph. Ufficio stampa Volpe Sain)



Spilimbergo

[indicazioni >](#)



11/06 e fino al 19/06

[condividi](#)

Torna quest'anno a **Spilimbergo** tra l'11 e il 19 giugno il festival nato per celebrare il ruolo degli **Autori della Fotografia** del nostro tempo, i **Maestri della Luce** del cinema italiano contemporaneo. Dopo l'avvio dello scorso anno, il festival - realizzato grazie alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Turismo FVG, la Fondazione CRUP, il Comune di Spilimbergo, la Confartigianato Imprese di Pordenone, con l'organizzazione dell'Associazione Culturale *Il Circolo* si conferma uno tra gli eventi di punta all'interno del ricco panorama delle manifestazioni culturali e cinematografiche del Friuli Venezia Giulia.

Il film si scrive con la luce, sottolineava un maestro come Federico Fellini: e se lo stile di un autentico cineasta si esprime attraverso la luce, la fotografia di un film è quanto si può allora definire "la regia della luce". Rendere omaggio alle grandi firme di un'arte così importante per la riuscita di un film, trova una cornice ideale in **Spilimbergo**, città del mosaico ma anche di antica e longeva tradizione fotografica.

La cura artistica è sempre firmata dall'autrice, regista e conduttrice **Gloria De Antoni**, con **Donato Guerra**, e anche quest'anno la manifestazione potrà godere della presenza di un grande maestro della fotografia, due volte candidato all'Oscar, come **Dante Spinotti**.

L'articolato programma delle **Giornate della Luce 2016** - con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali - culminerà nell'attribuzione del premio **Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award**, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. A **presiedere quest'anno la Giuria** degli esperti sarà una presenza d'eccezione, **Pupi Avati**, da quasi cinquant'anni tra i protagonisti assoluti del nostro cinema: il regista bolognese sarà anche uno dei docenti della **Masterclass** dedicata agli studenti delle Scuole di Cinema e il festival gli dedicherà anche una **mostra retrospettiva** sulla sua filmografia, curata da Antonio Maraldi del Centro Cinema Città di Cesena, mentre uno scatto che lo ritrae sarà anche esposto nella mostra che omaggia il fotografo **Pino Settanni** con una carrellata dei suoi celebri ritratti.

La **giuria** che affianca Pupi Avati per l'assegnazione del riconoscimento al **miglior Autore della Fotografia** è composta dall'attore **Luca Zingaretti**, il giornalista, critico cinematografico e autore televisivo **Oreste De Fornari**, Daniele Nannuzzi, Nicoletta Romeo, Antonio Maraldi, Debora Vrizzi e Ulderica Da Pozzo. I giurati hanno selezionato tra i film italiani dell'ultimo anno **la terna dei finalisti: Paolo Carnera** per il film **Suburra** di Stefano Sollima, **Vladan Radovic** per **La pazza gioia** di Paolo Virzì, e **Fabio Zamarion** per **La corrispondenza** di Giuseppe Tornatore.

I **tre film** saranno proiettati in sala al Cinema Castello durante il festival (giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18), per giungere alla **premiazione del vincitore nella serata conclusiva di domenica 19 giugno**.

Tra le presenze di punta di questa edizione anche l'attrice e regista **Veronica Pivetti** che tra mercoledì e domenica sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri. In particolare, mercoledì 15 giugno a Sequals (Villa Ciani alle 21.30) sarà presentato il suo primo film da regista *Né Giulietta né Romeo*, mentre nel pomeriggio di giovedì 16 giugno sarà protagonista dell'incontro pubblico **"La prof e i suoi ragazzi"**.

La nota attrice sarà al festival anche in qualità di **Presidente della Giuria dei giovani** che assegnerà il Premio **"Il Quarzo dei Giovani - FVG Film Commission"**. Protagonisti di questo premio i partecipanti alla **Masterclass** delle Scuole di Cinema - in programma nella giornata di domenica 19 giugno - che quest'anno coinvolge studenti del DAMS di Gorizia, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, della Civica Scuola di Cinema di Milano, di ZeLIG School for Documentary, Television and New Media di Bolzano e dell'Università di Lubiana - Accademia di Teatro, Radio, Film e Televisione. Tra i docenti della **Masterclass** un altro, grande ospite di questa edizione, il pluripremiato regista polacco **Krzysztof Zanussi**.

Apertura ufficiale **sabato 11 giugno** a partire dalle 16.30 in piazza Duomo con l'attesa presenza del vincitore della scorsa edizione, l'autore della fotografia **Luca Bigazzi** - premiato per il film *Youth* di Paolo Sorrentino - che riceverà il premio che lo scorso anno non riuscì a ritirare personalmente e sarà intervistato da Gloria De Antoni. A seguire alla Sala del Caseificio la presentazione in anteprima della mostra **"Icons of Hollywood: il fascino delle star e dei miti del grande cinema americano"** che aprirà il prossimo 15 luglio 2016 a di Villa Manin. A seguire apertura delle mostre di questa edizione: oltre alla già citata mostra fotografica **Pupi Avati: un autore italiano. Film 1998 - 2015**, anche l'esposizione **Friuli Venezia Giulia al cinema. Scatti sui set del Terzo Millennio**, in collaborazione con FVG Film Commission, **Dalle rive del mare ... sculture luminose** di Alessandra Aita e la videoinstallazione **War is over!**

Nella giornata di sabato sarà, invece, inaugurata la mostra **Ritratti d'autore di Pino Settanni**, realizzata per gentile concessione dell'Istituto **Luce Cinecittà**.

Domenica 12 in piazza duomo alle ore 21 a cura della **Zerorchestra** con la collaborazione di Cinemazero e La Cineteca del Friuli si terrà l'anteprima del concerto-spettacolo **Note dal fronte, musica, parole e immagini della Grande Guerra**.

Numerosi quest'anno gli incontri, i convegni e le collaborazioni. Da segnalare la partnership con il festival cinematografico internazionale **Camerimage** (*International Film Festival of the Art of Cinematography*), manifestazione dedicata all'arte della fotografia che si svolge in Polonia dal 1993 e nel corso degli anni ha ospitato e premiato i maggiori autori della fotografia del cinema mondiale. **Venerdì 17 giugno** sarà ospite del festival di Spilimbergo **Agnieszka Maciesowicz**, responsabile della sezione "Student Etudes" di Camerimage, che dialogherà con Nicoletta Romeo, giurata di questa edizione, *festival programmer* con esperienza internazionale, responsabile della selezione lungometraggi di Trieste Film Festival.

Si conferma anche quest'anno la preziosa collaborazione con **La Cineteca del Friuli** infatti oltre che per lo spettacolo di domenica 12, tra le proposte in cartellone: giovedì 16 giugno, un omaggio a **David Maria Turolto**, in occasione dei 100 anni dalla nascita con la proiezione a **Mereto di Tomba (Corte di Casa Sameda De Marco, ore 21.30)** del film *Gli ultimi* e l'evento collaterale omaggio a Alessandro D'Eva mercoledì 22 a Gemona del Friuli con la proiezione del suo film **Odissea nuda**.

Tra le **sinergie** dell'edizione anche quella con **Istituto Luce Cinecittà** e la sua **rivista 8 ½**. Negli appuntamenti organizzati in collaborazione spicca sabato 18 giugno la presenza della regista **Maria Sole Tognazzi**, protagonista dell'**Incontro 8 ½**, condotto dalla giornalista e scrittrice **Laura Delli Colli**. Figlia del celebre attore e regista Ugo Tognazzi, uno dei "mostri sacri" della Commedia all'Italiana, Maria Sole si è rivelata una regista di grande tecnica e talento, apprezzata da critica e pubblico, non solo in Italia.

Nella stessa giornata (dalle 9.30) il Cinema Castello ospiterà anche il Corso di aggiornamento per giornalisti ***Il ruolo dell'autore della fotografia nella realizzazione di un documentario e nel reportage giornalistico, con particolare attenzione ai suoi rapporti con il regista-autore***. Relatori la regista Rai e documentarista Noemi Calzolari, l'autore e regista di film-documentari Francesco Conversano, il regista e autore della fotografia Alberto Fasulo e il giornalista-operatore Biagio Ingenito.

A Codroipo venerdì 17, in collaborazione con l'Associazione Lumière, presso il cinema Benoit De Cecco dalle 18.30 è prevista la "Maratona Kieślowski" con la proiezione della Trilogia dei colori: Film Blu, Film Bianco, Film Rosso.

A suggello dell'edizione, domenica 19 giugno, oltre all'attesa **assegnazione** dei riconoscimenti al **miglior Autore della Fotografia** – quest'anno oltre al premio della Giuria e dei giovani delle Scuole di Cinema anche il pubblico sarà chiamato ad esprimere la propria preferenza – il festival ospiterà anche un omaggio a **Marcello Mastroianni** a vent'anni dalla scomparsa. Alle 10.00 nella **Tenuta Fernanda Cappello di Sequals** sarà proiettato il documentario "Ritratto di uno sconosciuto", di Roberto Meddi e Gioia Magrini, alla presenza della figlia del grande attore **Barbara Mastroianni** e della produttrice **Silvia D'Amico**.

Proclamazione dei vincitori dei Premi *Il Quarzo di Spilimbergo – Light Award, Il Quarzo dei Giovani – FVG Film Commission* e *Il Quarzo del Pubblico – Audience Award* **alle 21.00 in Piazza Duomo**. Presenti la curatrice del festival **Gloria De Antoni**, presidente della Giuria Giovani **Veronica Pivetti** e il giurato **Oreste De Fornari**.

TOPRADIO, 13 MAGGIO 2016



Presentate a Cannes Le giornate della luce

13-05-2016 16:59 - PN



Spilimbergo 11 - 19 giugno 2016

PRESENTATE A CANNES LE PRIME ANTICIPAZIONI ALLA SECONDA EDIZIONE DEL FESTIVAL CHE CELEBRA I MAESTRI DELLA FOTOGRAFIA DEL NOSTRO CINEMA LE GIORNATE DELLA LUCE, IN

PROGRAMMA A SPILIMBERGO TRA L'11 E IL 19 GIUGNO PROSSIMI

SI CONFERMA PRESIDENTE ONORARIO DEL FESTIVAL DANTE SPINOTTI, LA CURA ARTISTICA E' SEMPRE FIRMATA DA GLORIA DE ANTONI CON DONATO GUERRA. PRESIDENTE DI GIURIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO "IL QUARZO DI SPILIMBERGO-LIGHT AWARD" OLTRE CHE ATTESO PROTAGONISTA DELLA MASTERCLASS DI QUESTA EDIZIONE È IL REGISTA PUPI AVATI. IN GIURIA ANCHE L'ATTORE LUCA ZINGARETTI

Torna quest'anno a Spilimbergo tra l'11 e il 19 giugno il festival che celebrare il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo, i Maestri della Luce del cinema italiano contemporaneo. Dopo l'avvio dello scorso anno, il festival si conferma uno tra gli eventi di punta all'interno del ricco panorama delle manifestazioni culturali e cinematografiche del Friuli Venezia Giulia.

La manifestazione - presieduta anche quest'anno dal grande maestro della fotografia, due volte candidato al Premio Oscar, Dante Spinotti, e firmata dalla curatela artistica dell'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni con Donato Guerra - è stata presentata venerdì 13 maggio al Festival di Cannes, all'interno del Padiglione Italia, nell'ambito degli incontri organizzati per stampa e operatori da Istituto Luce Cinecittà.

Nell'occasione Donato Guerra ha anticipato alcuni aspetti e ospitalità salienti di questa edizione, che conferma la sua formula con proiezioni dei film in concorso, incontri con fotografi di scena, registi e attori, seminari e percorsi espositivi, per culminare nell'attribuzione del premio Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award, assegnato alla migliore fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. A presiedere quest'anno la Giuria una presenza d'eccezione, cui il festival dedicherà anche una mostra sulla sua filmografia: il regista Pupi Avati sarà a Spilimbergo anche come docente della Masterclass dedicata agli studenti delle Scuole di Cinema, mentre uno scatto che lo ritrae sarà anche esposto nella mostra che omaggia il fotografo Pino Settanni con una carrellata dei suoi celebri ritratti. Tra i protagonisti della Masterclass di questa edizione anche il pluripremiato regista polacco Krzysztof Zanussi. La giuria di esperti a cui è affidato il compito di assegnare il riconoscimento al miglior Autore della Fotografia è già al lavoro per visionare una serie di film selezionati tra quelli dell'ultimo anno e scegliere la rosa dei tre film finalisti, che saranno proiettati per giuria e pubblico nel corso dell'ultimo week end di festival: tra i giurati anche l'attore Luca Zingaretti e il giornalista, critico cinematografico e autore televisivo Oreste De Fornari.

In apertura di festival, sabato 11 giugno, atteso a Spilimbergo il vincitore della scorsa edizione: l'autore della fotografica Luca Bigazzi ritirerà personalmente l'opera realizzata dal maestro di mosaico Rino Pastorutti e sarà protagonista dell'incontro pubblico "Come illuminare una stella".

Sono particolarmente numerosi gli ospiti nazionali e internazionali attesi per questa seconda edizione, tra esperti del settore, fotografi, attori e attrici del nostro cinema: a breve saranno comunicati i dettagli di programma e le ulteriori presenze di questa edizione che, insieme alle proiezioni dei film in concorso, proporrà incontri, seminari, mostre, visite culturali ed enogastronomiche e animazioni nel centro storico di Spilimbergo.

IL FRIULI A CANNES



L'udinese Gloria De Antoni, giornalista, autrice e conduttrice televisiva, firma la rassegna assieme a Donato Guerra; Pupi Avati sarà quest'anno il presidente di giuria

► CANNES

Torna quest'anno a Spilimbergo tra l'11 e il 19 giugno il festival che celebra il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo, i "Maestri della Luce del cinema italiano contemporaneo".

Dopo l'avvio dello scorso anno, il festival si conferma uno tra gli eventi di punta all'interno del ricco panorama delle manifestazioni culturali e cinematografiche del Friuli Venezia Giulia.

La manifestazione - presieduta anche quest'anno dal grande maestro della fotografia, due volte candidato al Premio Oscar, Dante Spinotti, è firmata dalla curatela artistica dell'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni con Donato Guerra - è stata presentata ieri al Festival di Cannes, all'interno del Padiglione Italia, nell'ambito degli incontri organizzati per stampa e operatori da Istituto Luce Cinecittà. Nell'occasione Donato Guerra ha anticipato alcuni aspetti e ospitalità salienti di questa edizione, che conferma la sua formula con proiezioni dei film in concorso, incontri con fotografi di scena, registi e attori, seminari e percorsi espositivi, per culminare nell'attribuzione del premio *Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award*, assegnato alla migliore fotografia di un film italiano dell'ultima stagione.

A presiedere quest'anno la giuria una presenza d'eccezione, cui il festival dedicherà an-

Pupi Avati e Luca Zingaretti al festival di Spilimbergo

Presentata sulla Croisette la rassegna dedicata ai "Maestri della luce" al cinema. Dall'11 al 19 giugno nella città del mosaico il progetto firmato De Antoni e Guerra

SETTIMANA DELLA CRITICA

Oggi il film del nostro regista Comodin

Non ci sarà molta Italia, ma certamente ci sarà molto Friuli Venezia Giulia alla sessantunesima edizione del Festival di Cannes. "I tempi felici verranno presto", il nuovo lungometraggio del giovane regista friulano classe '82 Alessandro Comodin verrà presentato nella sezione "Semaine de la Critique" oggi, alle 20. La più antica delle sezioni parallele del Festival, la "Semaine de la Critique" ha come

obiettivo quello di scoprire nuovi talenti, selezionando giovani registi provenienti da tutto il mondo alla loro opera prima e seconda. Dopo il successo di "L'estate di Giacomo", questo nuovo film di Comodin conferma la straordinaria ricerca di un giovane autore che con determinazione scava nel solco di un cinema capace di dare allo spettatore la sensazione di aver vissuto un'esperienza al di fuori del comune.



Alessandro Comodin

che una mostra sulla sua filmografia: il regista Pupi Avati sarà a Spilimbergo anche come docente della Masterclass dedicata agli studenti delle Scuole di Cinema, mentre uno scatto che lo ritrae sarà anche esposto nella mostra che omaggia il foto-

grafo Pino Settanni con una carrellata dei suoi celebri ritratti. Tra i protagonisti della Masterclass di questa edizione anche il pluripremiato regista polacco Krzysztof Zanussi.

La giuria di esperti a cui è affidato il compito di assegnare il

riconoscimento al miglior Autore della Fotografia è già al lavoro per visionare una serie di film selezionati tra quelli dell'ultimo anno e scegliere la rosa dei tre film finalisti, che saranno proiettati per giuria e pubblico nel corso dell'ultimo

week end di festival: tra i giurati anche l'attore Luca Zingaretti e il giornalista, critico cinematografico e autore televisivo Oreste De Fornari. In apertura di festival, sabato 11 giugno, atteso a Spilimbergo il vincitore della scorsa edizione: l'autore della fotografica Luca Bigazzi ritirerà personalmente l'opera realizzata dal maestro di mosaico Rino Pastorutti e sarà protagonista dell'incontro pubblico "Come illuminare una stella". Sono particolarmente numerosi gli ospiti nazionali e internazionali attesi per questa seconda edizione, tra esperti del settore, fotografi, attori e attrici del nostro cinema: a breve saranno comunicati i dettagli di programma e le ulteriori presenze di questa edizione che, insieme alle proiezioni dei film in concorso, proporrà incontri, seminari, mostre, visite culturali ed enogastronomiche e animazioni nel centro storico di Spilimbergo.

IL PICCOLO

CINEMA

Giornate della Luce con Pupi Avati

■ ■ Ritorna a Spilimbergo tra l'11 e il 19 giugno il Festival che celebra il ruolo degli autori della fotografia del nostro tempo: le Giornate della luce

La manifestazione, presieduta da Dante Spinotti, e firmata da Gloria De Antoni con Donato Guerra, avrà come presidente di giuria il regista Pupi Avati, a cui sarà dedicata una mostra.



28 maggio 2016

Le giornate della luce prepara la seconda edizione

SPIILIMBERGO. Torna a Spilimbergo, quest'anno tra l'11 e il 19 giugno, il festival che celebrare il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo, i Maestri della Luce del cinema italiano contemporaneo. Dopo l'avvio dello scorso anno, il festival si conferma uno tra gli eventi di punta all'interno del ricco panorama delle manifestazioni culturali e cinematografiche del Friuli Venezia Giulia. Il cartellone di questa seconda edizione – ancora curata dall'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni con Donato Guerra – sarà presentata alla stampa lunedì 30 maggio alle 12 a Pordenone nella sede della Regione alla presenza del Vicepresidente e Assessore alle Attività Produttive e al Turismo Sergio Bolzonello.

La manifestazione – che anche quest'anno potrà contare sulla presenza del grande maestro della fotografia, due volte candidato al Premio Oscar, Dante Spinotti – conferma la sua formula con proiezioni dei film in concorso, incontri con fotografi di scena, registi e attori, seminari e percorsi espositivi, per culminare nell'attribuzione del premio Il Quarzo di Spilimbergo – Light Award, assegnato alla migliore fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. A presiedere quest'anno la Giuria il regista Pupi Avati, un grande protagonista del nostro cinema che sarà anche uno dei docenti della Masterclass dedicata agli studenti delle Scuole di Cinema e a cui il festival dedicherà anche una mostra retrospettiva.

La presentazione ufficiale del calendario della manifestazione sarà l'occasione per annunciare la terna finalista dei film in concorso e la presenza di ulteriori, attesi ospiti di questa edizione. Il Festival Le Giornate della Luce è organizzato dall'Associazione Culturale Il Circolo, con il sostegno della Regione, Turismo FVG, il Comune di Spilimbergo e la Confartigianato Imprese di Pordenone.

ANSA.it Friuli Venezia Giulia

Cinema: Direttori fotografia per 'Giornate della Luce' 2016

Manifestazione dall'11 al 19 giugno a Pordenone



19:17 30 maggio 2016. NEWS - Redazione ANSA - PORDENONE

(ANSA) - PORDENONE, 30 MAG - Si svolgerà dall'11 al 19 giugno la seconda edizione de "Le giornate della luce", festival che celebra i maestri della fotografia che culminerà con la premiazione dei vincitori del premio "Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award" e dei riconoscimenti "Il Quarzo dei Giovani-FVG Film Commission" e "Il Quarzo del Pubblico-Audience Award".

La giuria, presieduta dal regista Pupi Avati, premierà il miglior autore della fotografia in una terna di finalisti composta da Paolo Cernerà, per il film "Suburra" di Stefano Sollima, Vladan Radovic, per "La pazza gioia" di Paolo Virzì, e Fabio Zamarion per "La corrispondenza" di Giuseppe Tornatore.

L'attrice e regista Veronica Pivetti, che presiederà la giuria dei giovani.

ilFRIULI.it

cerca



Spilimbergo presenta "Le Giornate della Luce"

Dall'11 al 19 giugno, appuntamento con il festival nato per celebrare il ruolo degli autori della Fotografia del nostro tempo



30/05/2016

Torna quest'anno a Spilimbergo tra l'11 e il 19 giugno il festival nato per celebrare il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo, i Maestri della Luce del cinema italiano contemporaneo. Dopo l'avvio dello scorso anno, il festival - realizzato grazie alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Turismo FVG, la Fondazione CRUP, il Comune di Spilimbergo, la Confartigianato Imprese di Pordenone, con l'organizzazione dell'Associazione Culturale Il Circolo si conferma uno tra gli eventi di punta all'interno del ricco panorama delle manifestazioni culturali e cinematografiche del Friuli Venezia Giulia.

Il film si scrive con la luce, sottolineava un maestro come Federico Fellini: e se lo stile di un autentico cineasta si esprime attraverso la luce, la fotografia di un film è quanto si può allora definire "la regia della luce". Rendere omaggio alle grandi firme di un'arte così importante per la riuscita di un film, trova una cornice ideale in Spilimbergo, città del mosaico ma anche di antica e longeva tradizione fotografica.

La cura artistica è sempre firmata dall'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni, con Donato Guerra, e anche quest'anno la manifestazione potrà godere della presenza di un grande maestro della fotografia, due volte candidato all'Oscar, come Dante Spinotti.

L'articolato programma delle Giornate della Luce 2016 - con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali - culminerà nell'attribuzione del premio Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. A presiedere quest'anno la Giuria degli esperti sarà una presenza d'eccezione, Pupi Avati, da quasi cinquant'anni tra i protagonisti assoluti del nostro cinema: il regista bolognese sarà anche uno dei docenti della Masterclass dedicata agli studenti delle Scuole di Cinema e il festival gli dedicherà anche una mostra retrospettiva sulla sua filmografia, curata da Antonio Maraldi del Centro Cinema Città di

Cesena, mentre uno scatto che lo ritrae sarà anche esposto nella mostra che omaggia il fotografo Pino Settanni con una carrellata dei suoi celebri ritratti.

La giuria che affianca Pupi Avati per l'assegnazione del riconoscimento al miglior Autore della Fotografia è composta dall'attore Luca Zingaretti, il giornalista, critico cinematografico e autore televisivo Oreste De Fornari, Daniele Nannuzzi, Nicoletta Romeo, Antonio Maraldi, Debora Vrizzi e Ulderica Da Pozzo. I giurati hanno selezionato tra i film italiani dell'ultimo anno la terna dei finalisti: Paolo Carnera per il film Suburra di Stefano Sollima, Vladan Radovic per La pazzia di Paolo Virzì, e Fabio Zamarion per La corrispondenza di Giuseppe Tornatore.

I tre film saranno proiettati in sala al Cinema Castello durante il festival (giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18), per giungere alla premiazione del vincitore nella serata conclusiva di domenica 19 giugno.

Tra le presenze di punta di questa edizione anche l'attrice e regista Veronica Pivetti che tra mercoledì e domenica sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri. In particolare, mercoledì 15 giugno a Sequals (Villa Ciani alle 21.30) sarà presentato il suo primo film da regista Né Giulietta né Romeo, mentre nel pomeriggio di giovedì 16 giugno sarà protagonista dell'incontro pubblico "La prof e i suoi ragazzi".

La nota attrice sarà al festival anche in qualità di Presidente della Giuria dei giovani che assegnerà il Premio "Il Quarzo dei Giovani - FVG Film Commission". Protagonisti di questo premio i partecipanti alla Masterclass delle Scuole di Cinema - in programma nella giornata di domenica 19 giugno - che quest'anno coinvolge studenti del DAMS di Gorizia, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, della Civica Scuola di Cinema di Milano, di ZeLIG School for Documentary, Television and New Media di Bolzano e dell'Università di Lubiana - Accademia di Teatro, Radio, Film e Televisione. Tra i docenti della Masterclass un altro, grande ospite di questa edizione, il pluripremiato regista polacco Krzysztof Zanussi.

Apertura ufficiale sabato 11 giugno a partire dalle 16.30 in piazza Duomo con l'attesa presenza del vincitore della scorsa edizione, l'autore della fotografia Luca Bigazzi - premiato per il film Youth di Paolo Sorrentino - che riceverà il premio che lo scorso anno non riuscì a ritirare personalmente e sarà intervistato da Gloria De Antoni. A seguire alla Sala del Caseificio la presentazione in anteprima della mostra "Icons of Hollywood: il fascino delle star e dei miti del grande cinema americano" che aprirà il prossimo 15 luglio 2016 a di Villa Manin. A seguire apertura delle mostre di questa edizione: oltre alla già citata mostra fotografica Pupi Avati: un autore italiano. Film 1998 - 2015, anche l'esposizione Friuli Venezia Giulia al cinema. Scatti sui set del Terzo Millennio, in collaborazione con FVG Film Commission, Dalle rive del mare ... sculture luminose di Alessandra Aita e la videoinstallazione War is over!

Nella giornata di sabato sarà, invece, inaugurata la mostra Ritratti d'autore di Pino Settanni, realizzata per gentile concessione dell'Istituto Luce Cinecittà.

Domenica 12 in piazza duomo alle ore 21 a cura della Zerorchestra con la collaborazione di Cinemazero e La Cineteca del Friuli si terrà l'anteprima del concerto-spettacolo Note dal fronte, musica, parole e immagini della Grande Guerra.

Numerosi quest'anno gli incontri, i convegni e le collaborazioni. Da segnalare la partnership con il festival cinematografico internazionale Camerimage (International Film Festival of the Art of Cinematography), manifestazione dedicata all'arte della fotografia che si svolge in Polonia dal 1993 e nel corso degli anni ha ospitato e premiato i maggiori autori della fotografia del cinema mondiale. Venerdì 17 giugno sarà ospite del festival di Spilimbergo Agnieszka Maciesowicz, responsabile della sezione "Student Etudes" di Camerimage, che dialogherà con Nicoletta Romeo, giurata di questa edizione, festival programmer con esperienza internazionale, responsabile della selezione lungometraggi di Trieste Film Festival.

Si conferma anche quest'anno la preziosa collaborazione con La Cineteca del Friuli infatti oltre che per lo spettacolo di domenica 12, tra le proposte in cartellone: giovedì 16 giugno, un omaggio a David Maria Turoldo, in occasione dei 100 anni dalla nascita con la proiezione a Mereto di Tomba (Corte di Casa Someda De Marco, ore 21.30) del film Gli ultimi e l'evento collaterale omaggio a Alessandro D'Eva mercoledì 22 a Gemona del Friuli con la proiezione del suo film Odissea nuda.

Tra le sinergie dell'edizione anche quella con Istituto Luce Cinecittà e la sua rivista 8 ½. Negli appuntamenti organizzati in collaborazione spicca sabato 18 giugno la presenza della regista Maria Sole Tognazzi, protagonista dell'Incontro 8 ½, condotto dalla giornalista e scrittrice Laura Delli Colli. Figlia del celebre attore e regista Ugo Tognazzi, uno dei "mostri sacri" della Commedia all'Italiana, Maria Sole si è rivelata una regista di grande tecnica e talento, apprezzata da critica e pubblico, non solo in Italia.

Nella stessa giornata (dalle 9.30) il Cinema Castello ospiterà anche il Corso di aggiornamento per giornalisti Il ruolo dell'autore della fotografia nella realizzazione di un documentario e nel reportage giornalistico, con particolare attenzione ai suoi rapporti con il regista-autore. Relatori la regista Rai e documentarista Noemi Calzolari, l'autore e regista di film-documentari Francesco Conversano, il regista e autore della fotografia Alberto Fasulo e il giornalista-operatore Biagio Ingenito.

A Codroipo venerdì 17, in collaborazione con l'Associazione Lumière, presso il cinema Benoit De Cecco dalle 18.30 è prevista la "Maratona Kieślowski" con la proiezione della Trilogia dei colori: Film Blu, Film Bianco, Film Rosso.

A suggello dell'edizione, domenica 19 giugno, oltre all'attesa assegnazione dei riconoscimenti al miglior Autore della Fotografia – quest'anno oltre al premio della Giuria e dei giovani delle Scuole di Cinema anche il pubblico sarà chiamato ad esprimere la propria preferenza – il festival ospiterà anche un omaggio a Marcello Mastroianni a vent'anni dalla scomparsa. Alle 10.00 nella Tenuta Fernanda Cappello di Sequals sarà proiettato il documentario "Ritratto di uno sconosciuto", di Roberto Meddi e Gioia Magrini, alla presenza della figlia del grande attore Barbara Mastroianni e della produttrice Silvia D'Amico.

Proclamazione dei vincitori dei Premi Il Quarzo di Spilimbergo – Light Award, Il Quarzo dei Giovani – FVG Film Commission e Il Quarzo del Pubblico – Audience Award alle 21.00 in Piazza Duomo. Presenti la curatrice del festival Gloria De Antoni, presidente della Giuria Giovani Veronica Pivetti e il giurato Oreste De Fornari.

cinemaitaliano.info

LE GIORNATE DELLA LUCE - A Spilimbergo dall'11 al 19 giugno



Gloria De Antoni

Torna quest'anno a Spilimbergo tra l'11 e il 19 giugno **Le Giornate della Luce**, il festival nato per celebrare il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo, i Maestri della Luce del cinema italiano contemporaneo. La cura artistica è firmata dall'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni, con Donato Guerra, e anche quest'anno la manifestazione potrà godere della presenza di un grande maestro della fotografia, due volte candidato all'Oscar, come Dante Spinotti.

Il programma delle **Giornate della Luce 2016** - con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali -

culminerà nell'attribuzione del premio Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. A presiedere quest'anno la Giuria degli esperti sarà una presenza d'eccezione, **Pupi Avati**, da quasi cinquant'anni tra i protagonisti assoluti del nostro cinema: il regista bolognese sarà anche uno dei docenti della Masterclass dedicata agli studenti delle Scuole di Cinema e il festival gli dedicherà anche una mostra retrospettiva sulla sua filmografia. La giuria che affianca Pupi Avati per l'assegnazione del riconoscimento al miglior Autore della Fotografia - composta anche dall'attore Luca Zingaretti e il giornalista, critico cinematografico e autore televisivo Oreste De Fornari - ha selezionato tra i film italiani dell'ultimo anno la terna dei finalisti: Paolo Carnera per il film **Suburra** di Stefano Sollima, Vladan Radovic per **La pazza gioia** di Paolo Virzì, e Fabio Zamarion per **La corrispondenza** di Giuseppe Tornatore.

I tre film saranno proiettati in sala al Cinema Castello durante il festival (giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18), per giungere alla premiazione del vincitore nella serata conclusiva di domenica 19 giugno. Tra le presenze di punta di questa edizione anche l'attrice e regista Veronica Pivetti che tra mercoledì e domenica sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri. Oltre a presiedere la Giuria dei giovani che assegnerà il Premio "Il Quarzo dei Giovani - FVG Film Commission". Protagonisti di questo premio i partecipanti alla Masterclass delle Scuole di Cinema - in programma nella giornata di domenica 19 giugno - che quest'anno coinvolge studenti del DAMS di Gorizia, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, della Civica Scuola di Cinema di Milano, di ZeLIG School for Documentary, Television and New Media di Bolzano e dell'Università di Lubiana - Accademia di Teatro, Radio, Film e Televisione. Tra i docenti della Masterclass un altro, grande ospite di questa edizione, il pluripremiato regista polacco **Krzysztof Zanussi**.

Apertura ufficiale sabato 11 giugno con l'attesa presenza del vincitore della scorsa edizione, l'autore della fotografia **Luca Bigazzi** - premiato per il film *Youth* di Paolo Sorrentino - che riceverà il premio che lo scorso anno non riuscì a ritirare personalmente e sarà intervistato da Gloria De Antoni.

Spicca tra le presenze anche della regista **Maria Sole Tognazzi**, protagonista dell'Incontro 8 ½, condotto dalla giornalista e scrittrice Laura Delli Colli. Figlia del celebre attore e regista Ugo Tognazzi, uno dei "mostri sacri" della Commedia all'Italiana, Maria Sole si è rivelata una regista di grande tecnica e talento, apprezzata da critica e pubblico, non solo in Italia.

A suggello dell'edizione, domenica 19 giugno, oltre all'attesa assegnazione dei riconoscimenti al miglior Autore della Fotografia il festival ospiterà anche un omaggio a Marcello Mastroianni a vent'anni dalla scomparsa alla presenza della figlia Barbara Mastroianni e della produttrice Silvia D'Amico.

Proclamazione dei vincitori dei Premi Il Quarzo di Spilimbergo – Light Award, Il Quarzo dei Giovani – FVG Film Commission e Il Quarzo del Pubblico – Audience Award domenica 19 giugno alle 21.00. Presenti la curatrice del festival Gloria De Antoni, la presidente della Giuria Giovani Veronica Pivetti e il giurato Oreste De Fornari.



CINEMA: SPILIMBERGO ATTENDE "LE GIORNATE DELLA LUCE" (11-19/6)

Pordenone, 30 maggio - Spilimbergo torna a essere protagonista del cinema dall'11 al 19 giugno con la seconda edizione de **Le giornate della luce**, il Festival ideato per celebrare i maestri della fotografia del nostro tempo che culminerà domenica 19 con la premiazione dei vincitori del Premio **Il Quarzo di Spilimbergo. Light Award** e dei riconoscimenti **Il Quarzo dei Giovani. FVG Film Commission e Il Quarzo del Pubblico. Audience Award**.

Il Light Award, in particolare, vedrà la giuria presieduta dal regista Pupi Avati premiare il miglior autore della fotografia entro la terna dei finalisti composta da Paolo Cernerà, per il film **Suburra** di Stefano Sollima, Vladan Radovic per **La pazza gioia** di Paolo Virzì e Fabio Zamarion per **La corrispondenza** di Giuseppe Tornatore. Accanto a Pupi Avati, l'ospite di punta di quest'edizione de **Le giornate della luce** è l'attrice e regista Veronica Pivetti, che presiederà la giuria dei giovani.

La rassegna è stata presentata oggi nella sede della Regione a Pordenone con l'intervento del vicepresidente del Friuli Venezia Giulia e assessore alle Attività produttive Sergio Bolzonello. Il Festival, organizzato dall'Associazione culturale Il Circolo, di cui è presidente Donato Guerra, è realizzato, infatti, grazie alla Regione Friuli Venezia Giulia, assieme alla Fondazione CRUP, al Comune di Spilimbergo e alla Confartigianato Imprese di Pordenone.

Il vicepresidente della Regione ha salutato l'altissimo livello della manifestazione, che vanta ospiti e un'offerta culturale importanti e rappresenta un *trait d'union* tra cinema, fotografia e valorizzazione di un territorio attrattivo come quello spilimberghese. Dietro alla rassegna si delinea, da un lato, un filo culturale che permette di cogliere - attraverso l'angolazione dei maestri della luce - aspetti vivi e attuali della società contemporanea. D'altra parte, ha evidenziato ancora Bolzonello, insieme alla valenza culturale e turistica, il Festival ha il merito di valorizzare la pluralità di arti e professioni, soprattutto del settore artigianale, di cui il mondo del cinema si alimenta.

Per l'edizione 2016 sono state coinvolte, accanto a Spilimbergo, altre località della regione: Sequals (PN), Gemona del Friuli, Mereto di Tomba e Codroipo (UD). Altra caratteristica peculiare de Le giornate della luce è l'amplessima gamma di collaborazioni, che include istituti come FVG Film Commission, Istituto Luce Cinecittà, il DAMS di Gorizia, l'Università di Lubiana, Cinemazero, l'Università Ca' Foscari di Venezia, il Centro sperimentale di Cinematografia di Roma, la Civica Scuola di Cinema di Milano e lo Zelig School di Bolzano.

Le giornate della luce si aprirà sabato 11 giugno alle 16.30 alla loggia di piazza Duomo a Spilimbergo con la presenza del vincitore della precedente edizione, l'autore della fotografia Luca Bigazzi, intervistato da Gloria De Antoni, componente della giuria 2016 insieme all'attore Luca Zingaretti e al critico Oreste De Fornari. Seguirà alle 18.00 l'inaugurazione della mostra **Pupi Avati: un autore italiano. Film 1998-2015** e alle 21.00 al cinema Castello la proiezione de **Il Natale della mamma imperfetta** di Ivan Cotroneo. Domenica alle 21.00 in piazza Duomo è in programma, invece, l'anteprima di **Note dal fronte: musica, parole e immagini della Grande Guerra**, concerto-spettacolo della Zerorchestra.

Tra gli altri eventi del ricco calendario, spiccano giovedì 16 alle 18.00 in piazza Garibaldi a Spilimbergo l'incontro con Veronica Pivetti e alle 21.30 a Mereto di Tomba l'omaggio a David Maria Turolto, in occasione dei cent'anni dalla nascita. Venerdì 17 (18.30) a Codroipo al cinema De Cecco sarà proiettata integralmente la trilogia di Krzysztof Kieslowski (**Film blu, Film bianco e Film rosso**) e sabato di nuovo piazza Garibaldi a Spilimbergo ospiterà dalle 18.00 l'incontro con Maria Sole Tognazzi e l'inaugurazione della mostra dedicata Pino Settanni.

Altro momento *clou* domenica 19 (ore 10.00), con l'omaggio a Marcello Mastroianni all'Azienda Cappello di Sequals alla presenza della figlia Barbara e della produttrice Silvia D'Amico. Alle 21.00 saranno quindi proclamati in piazza Duomo a Spilimbergo i vincitori dei Premi.

Tra gli altri eventi, da segnalare la coda della rassegna al cinema Teatro Sociale di Gemona mercoledì 22 alle 21.30 con l'omaggio ad Alessandro D'Eva e la proiezione del suo film **Odissea nuda**.



Published On: lun, Mag 30th, 2016
[Appuntamenti](#) / [Ultime news](#) | By [fvgoggi](#)

11 e il 19 giugno a Spilimbergo Giornate della Luce 2016



Torna quest'anno a Spilimbergo tra l'11 e il 19 giugno il festival nato per celebrare il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo, i Maestri della Luce del cinema italiano contemporaneo. Dopo l'avvio dello scorso anno, il festival – realizzato grazie alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Turismo FVG, la Fondazione CRUP, il Comune di Spilimbergo, la Confartigianato Imprese di Pordenone, con l'organizzazione dell'Associazione Culturale Il Circolo si conferma uno tra gli eventi di punta all'interno del ricco panorama delle manifestazioni culturali e cinematografiche del Friuli Venezia Giulia.

Il film si scrive con la luce, sottolineava un maestro come Federico Fellini: e se lo stile di un autentico cineasta si esprime attraverso la luce, la fotografia di un film è quanto si può allora definire "la regia della luce". Rendere omaggio alle grandi firme di un'arte così importante per la riuscita di un film, trova una cornice ideale in Spilimbergo, città del mosaico ma anche di antica e longeva tradizione fotografica.

La cura artistica è sempre firmata dall'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni, con Donato Guerra, e anche quest'anno la manifestazione potrà godere della presenza di un grande maestro della fotografia, due volte candidato all'Oscar, come Dante Spinotti.

L'articolato programma delle Giornate della Luce 2016 – con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali – culminerà nell'attribuzione del premio Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. A presiedere quest'anno la Giuria degli esperti sarà una presenza d'eccezione, Pupi Avati, da quasi cinquant'anni tra i protagonisti assoluti del nostro cinema: il regista bolognese sarà anche uno dei docenti della Masterclass dedicata agli studenti delle Scuole di Cinema e il festival gli dedicherà anche una mostra retrospettiva sulla sua filmografia, curata da Antonio Maraldi del Centro Cinema Città di Cesena, mentre uno scatto che lo ritrae sarà anche esposto nella mostra che omaggia il fotografo Pino Settanni con una carrellata dei suoi celebri ritratti.

La giuria che affianca Pupi Avati per l'assegnazione del riconoscimento al miglior Autore della Fotografia è composta dall'attore Luca Zingaretti, il giornalista, critico cinematografico e autore televisivo Oreste De Fornari, Daniele Nannuzzi, Nicoletta Romeo, Antonio Maraldi, Debora Vrizzi e Ulderica Da Pozzo. I giurati hanno selezionato tra i film italiani dell'ultimo anno la terna dei finalisti: Paolo Carnera per il film *Suburra* di Stefano Sollima, Vldan Radovic per *La pazza gioia* di Paolo Virzì, e Fabio Zamarion per *La corrispondenza* di Giuseppe Tornatore.

I tre film saranno proiettati in sala al Cinema Castello durante il festival (giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18), per giungere alla premiazione del vincitore nella serata conclusiva di domenica 19 giugno.

Tra le presenze di punta di questa edizione anche l'attrice e regista Veronica Pivetti che tra mercoledì e domenica sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri. In particolare, mercoledì 15 giugno a Sequals (Villa Ciani alle 21.30) sarà presentato il suo primo film da regista Né Giulietta né Romeo, mentre nel pomeriggio di giovedì 16 giugno sarà protagonista dell'incontro pubblico "La prof e i suoi ragazzi".

La nota attrice sarà al festival anche in qualità di Presidente della Giuria dei giovani che assegnerà il Premio "Il Quarzo dei Giovani – FVG Film Commission". Protagonisti di questo premio i partecipanti alla Masterclass delle Scuole di Cinema – in programma nella giornata di domenica 19 giugno – che quest'anno coinvolge studenti del DAMS di Gorizia, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, della Civica Scuola di Cinema di Milano, di ZeLIG School for Documentary, Television and New Media di Bolzano e dell'Università di Lubiana – Accademia di Teatro, Radio, Film e Televisione. Tra i docenti della Masterclass un altro, grande ospite di questa edizione, il pluripremiato regista polacco Krzysztof Zanussi.

Apertura ufficiale sabato 11 giugno a partire dalle 16.30 in piazza Duomo con l'attesa presenza del vincitore della scorsa edizione, l'autore della fotografia Luca Bigazzi – premiato per il film Youth di Paolo Sorrentino – che riceverà il premio che lo scorso anno non riuscì a ritirare personalmente e sarà intervistato da Gloria De Antoni. A seguire alla Sala del Caseificio la presentazione in anteprima della mostra "Icons of Hollywood: il fascino delle star e dei miti del grande cinema americano" che aprirà il prossimo 15 luglio 2016 a di Villa Manin. A seguire apertura delle mostre di questa edizione: oltre alla già citata mostra fotografica Pupi Avati: un autore italiano. Film 1998 – 2015, anche l'esposizione Friuli Venezia Giulia al cinema. Scatti sui set del Terzo Millennio, in collaborazione con FVG Film Commission, Dalle rive del mare ... sculture luminose di Alessandra Aita e la videoinstallazione War is over!.

Nella giornata di sabato sarà, invece, inaugurata la mostra Ritratti d'autore di Pino Settanni, realizzata per gentile concessione dell'Istituto Luce Cinecittà.

Domenica 12 in piazza duomo alle ore 21 a cura della Zerorchestra con la collaborazione di Cinemazero e La Cineteca del Friuli si terrà l'anteprima del concerto-spettacolo Note dal fronte, musica, parole e immagini della Grande Guerra.

Numerosi quest'anno gli incontri, i convegni e le collaborazioni. Da segnalare la partnership con il festival cinematografico internazionale Camerimage (International Film Festival of the Art of Cinematography), manifestazione dedicata all'arte della fotografia che si svolge in Polonia dal 1993 e nel corso degli anni ha ospitato e premiato i maggiori autori della fotografia del cinema mondiale. Venerdì 17 giugno sarà ospite del festival di Spilimbergo Agnieszka Maciesowicz, responsabile della sezione "Student Etudes" di Camerimage, che dialogherà con Nicoletta Romeo, giurata di questa edizione, festival programmer con esperienza internazionale, responsabile della selezione lungometraggi di Trieste Film Festival.

Si conferma anche quest'anno la preziosa collaborazione con La Cineteca del Friuli infatti oltre che per lo spettacolo di domenica 12, tra le proposte in cartellone: giovedì 16 giugno, un omaggio a David Maria Tuoldo, in occasione dei 100 anni dalla nascita con la proiezione a Mereto di Tomba (Corte di Casa Sameda De Marco, ore 21.30) del film Gli ultimi e l'evento collaterale omaggio a Alessandro D'Eva mercoledì 22 a Gemona del Friuli con la proiezione del suo film Odissea nuda.

Tra le sinergie dell'edizione anche quella con Istituto Luce Cinecittà e la sua rivista 8 ½. Negli appuntamenti organizzati in collaborazione spicca sabato 18 giugno la presenza della regista Maria Sole Tognazzi, protagonista dell'Incontro 8 ½, condotto dalla giornalista e scrittrice Laura Delli Colli. Figlia del celebre attore e regista Ugo Tognazzi, uno dei "mostri sacri" della Commedia all'Italiana, Maria Sole si è rivelata una regista di grande tecnica e talento, apprezzata da critica e pubblico, non solo in Italia.

Nella stessa giornata (dalle 9.30) il Cinema Castello ospiterà anche il Corso di aggiornamento per giornalisti Il ruolo dell'autore della fotografia nella realizzazione di un documentario e nel reportage giornalistico, con particolare attenzione ai suoi rapporti con il regista-autore. Relatori la regista Rai e documentarista Noemi Calzolari, l'autore e regista di film-documentari Francesco Conversano, il regista e autore della fotografia Alberto Fasulo e il giornalista-operatore Biagio Ingenito.

A Codroipo venerdì 17, in collaborazione con l'Associazione Lumière, presso il cinema Benoit De Cecco dalle 18.30 è prevista la "Maratona Kieślowski" con la proiezione della Trilogia dei colori: Film Blu, Film Bianco, Film Rosso.

A suggello dell'edizione, domenica 19 giugno, oltre all'attesa assegnazione dei riconoscimenti al miglior Autore della Fotografia – quest'anno oltre al premio della Giuria

e dei giovani delle Scuole di Cinema anche il pubblico sarà chiamato ad esprimere la propria preferenza – il festival ospiterà anche un omaggio a Marcello Mastroianni a vent'anni dalla scomparsa. Alle 10.00 nella Tenuta Fernanda Cappello di Sequals sarà proiettato il documentario "Ritratto di uno sconosciuto", di Roberto Meddi e Gioia Magrini, alla presenza della figlia del grande attore Barbara Mastroianni e della produttrice Silvia D'Amico.

Proclamazione dei vincitori dei Premi Il Quarzo di Spilimbergo – Light Award, Il Quarzo dei Giovani – FVG Film Commission e Il Quarzo del Pubblico – Audience Award alle 21.00 in Piazza Duomo. Presenti la curatrice del festival Gloria De Antoni, presidente della Giuria Giovani Veronica Pivetti e il giurato Oreste De Fornari.



 **[Friuli Venezia Giulia]**

CINEMA: SPILIMBERGO ATTENDE "LE GIORNATE DELLA LUCE" (11-19/6)

lunedì 30 maggio 2016

Pordenone, 30 mag - Spilimbergo torna a essere protagonista del cinema dall'11 al 19 giugno con la seconda edizione de "Le giornate della luce", il festival ideato per celebrare i maestri della fotografia del nostro tempo che culminerà domenica 19 con la premiazione dei vincitori del premio "Il Quarzo di Spilimbergo

- Light Award" e dei riconoscimenti "Il Quarzo dei Giovani - FVG Film Commission" e "Il Quarzo del Pubblico - Audience Award".

Il Light Award, in particolare, vedrà la giuria presieduta dal regista Pupi Avati premiare il miglior autore della fotografia entro la terna dei finalisti composta da Paolo Cernerà, per il film "Suburra" di Stefano Sollima, Vladan Radovic per "La pazza gioia" di Paolo Virzì e Fabio Zamarion per "La corrispondenza" di Giuseppe Tornatore. Accanto a Pupi Avati, l'ospite di punta di quest'edizione de "Le giornate della luce" è l'attrice e regista Veronica Pivetti, che presiederà la giuria dei giovani.

La rassegna è stata presentata oggi nella sede della Regione di Pordenone con l'intervento del vicepresidente del Friuli Venezia Giulia e assessore alle Attività produttive Sergio Bolzonello. Il festival, organizzato dall'associazione culturale "Il Circolo", di cui è presidente Donato Guerra, è realizzato, infatti, grazie alla Regione Friuli Venezia Giulia, assieme alla Fondazione Crup, al Comune di Spilimbergo e alla Confartigianato Imprese di Pordenone.

Il vicepresidente della Regione ha salutato l'altissimo livello della manifestazione, che vanta ospiti e un'offerta culturale importanti e rappresenta un trade union tra cinema, fotografia e valorizzazione di un territorio attrattivo come quello spilimberghese. Dietro alla rassegna si delinea, da un lato, un filo culturale che permette di cogliere - attraverso l'angolazione dei maestri della luce - aspetti vivi e attuali della società contemporanea. D'altra parte, ha evidenziato ancora Bolzonello, insieme alla valenza culturale e turistica, il festival ha il merito di valorizzare la pluralità di arti e professioni, soprattutto del settore artigianale, di cui il mondo del cinema si alimenta.

Per l'edizione 2016 sono state coinvolte, accanto a Spilimbergo, altre località della regione: Sequals (Pn), Gemona del Friuli, Mereto di Tomba e Codroipo (Ud). Altra caratteristica peculiare de "Le giornate della luce" è l'amplissima gamma di collaborazioni, che include istituti come FVG Film Commission, Istituto Luce Cinecittà, il Dams di Gorizia, l'Università di Lubiana, Cinemazero, l'Università Ca' Foscari di Venezia, il Centro sperimentale di cinematografia di Roma, la Civica scuola di cinema di Milano e lo Zelig School di Bolzano.

"Le giornate della luce" si aprirà sabato 11 giugno alle 16.30 alla loggia di piazza Duomo a Spilimbergo con la presenza del vincitore della precedente edizione, l'autore della fotografia Luca Bigazzi, intervistato da Gloria De Antoni, componente della giuria 2016 insieme all'attore Luca Zingaretti e al critico Oreste De Fornari. Seguirà alle 18.00 l'inaugurazione della mostra "Pupi Avati: un autore italiano. Film 1998-2015" e alle

21.00 al cinema Castello la proiezione de "Il Natale della mamma imperfetta" di Ivan Cotroneo. Domenica alle 21.00 in piazza Duomo è in programma, invece, l'anteprima "Note dal fronte: musica, parole e immagini della Grande Guerra", concerto-spettacolo della Zerorchestra.

Tra gli altri eventi del ricco calendario, spiccano giovedì 16 alle 18.00 in piazza Garibaldi a Spilimbergo l'incontro con Veronica Pivetti e alle 21.30 a Mereto di Tomba l'omaggio a David Maria Turoldo, in occasione dei cent'anni dalla nascita. Venerdì

17 (18.30) a Codroipo al cinema De Cecco sarà proiettata integralmente la "trilogia" di Krzysztof Kieslowski ("Film blu", "Film bianco" e "Film rosso") e sabato di nuovo piazza Garibaldi a Spilimbergo ospiterà dalle 18 l'incontro con Maria Sole Tognazzi e l'inaugurazione della mostra dedicata Pino Settanni.

Altro momento clou domenica 19 (ore 10.00), con l'omaggio a Marcello Mastroianni all'Azienda Cappello di Sequals alla presenza della figlia Barbara e della produttrice Silvia D'Amico.

Alle 21.00 saranno quindi proclamati in piazza Duomo a Spilimbergo i vincitori dei premi. Tra gli altri eventi, da segnalare la coda della rassegna al cinema Teatro Sociale di Gemona mercoledì 22 alle 21.30 con l'omaggio ad Alessandro D'Eva e la proiezione del suo film "Odissea nuda".

I D D I S C O R S O



SPIILIMBERGO 11 – 19 GIUGNO 2016 LE GIORNATE DELLA LUCE

Scritto da: Enrico Liotti 30 maggio 2016 in Annunci e proposte, Attualità, Cinema, HOT, Pordenone e provincia, SLIDER
Commenti disabilitatisu Spilimbergo 11 – 19 giugno 2016 LE GIORNATE DELLA LUCE

Torna quest'anno a **Spilimbergo** tra l'11 e il 19 giugno il festival nato per celebrare il ruolo degli **Autori della Fotografia** del nostro tempo, i **Maestri della Luce** del cinema italiano contemporaneo. Dopo l'avvio dello scorso anno, il festival – realizzato grazie alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Turismo FVG, la Fondazione CRUP, il Comune di Spilimbergo, la Confartigianato Imprese di Pordenone, con l'organizzazione dell'Associazione Culturale *Il Circolo* si conferma uno tra gli eventi di punta all'interno del ricco panorama delle manifestazioni culturali e cinematografiche del Friuli Venezia Giulia. *Il film si scrive con la luce*, sottolineava un maestro come Federico Fellini: e se lo stile di un autentico cineasta si esprime attraverso la luce, la fotografia di un film è quanto si può allora definire "la regia della luce". Rendere omaggio alle grandi firme di un'arte così importante per la riuscita di un film,

trova una cornice ideale in **Spilimbergo**, città del mosaico ma anche di antica e longeva tradizione fotografica. La cura artistica è sempre firmata dall'autrice, regista e conduttrice **Gloria De Antoni**, con **Donato Guerra**, e anche quest'anno la manifestazione potrà godere della presenza di un grande maestro della fotografia, due volte candidato all'Oscar, come **Dante Spinotti**. L'articolato programma delle **Giornate della Luce 2016** – con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali – culminerà nell'attribuzione del premio **Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award**, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. **Apresiedere quest'anno la Giuria**



Gloria De Antoni



Pupi Avati

degli esperti sarà una presenza d'eccezione, **Pupi Avati**, da quasi cinquant'anni tra i protagonisti assoluti del nostro cinema: il regista bolognese sarà anche uno dei docenti della **Masterclass** dedicata agli studenti delle Scuole di Cinema e il festival gli dedicherà anche una **mostra retrospettiva** sulla sua filmografia, curata da Antonio Maraldi del Centro Cinema Città di Cesena, mentre uno scatto che lo ritrae sarà anche esposto nella mostra che omaggia il fotografo **Pino Settanni** con una carrellata dei

suoi celebri ritratti. La **giuria** che affianca Pupi Avati per l'assegnazione del riconoscimento al miglior **Autore della Fotografia** è composta dall'attore **Luca Zingaretti**, il giornalista, critico cinematografico e autore televisivo **Oreste De Fornari**, Daniele Nannuzzi, Nicoletta Romeo, Antonio Maraldi, Debora Vrizzi e Ulderica Da Pozzo. I giurati hanno selezionato tra i film italiani dell'ultimo anno la **terna dei finalisti**:

Paolo Carnera per il film **Suburra** di Stefano Sollima, **Vladan Radovic** per **La pazza gioia** di Paolo Virzì, e **Fabio Zamarion** per **La corrispondenza** di Giuseppe Tornatore. I **tre film** saranno proiettati in sala al Cinema

Castello durante il festival (giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18), per giungere alla **premiazione del vincitore nella serata conclusiva di domenica 19 giugno**. Tra le presenze di punta di questa edizione anche l'attrice e regista **Veronica Pivetti** che tra mercoledì e domenica sarà protagonista di una



Luca Zingaretti,



Veronica Pivetti

serie di proiezioni e incontri. In particolare, mercoledì 15 giugno a Sequals (Villa Ciani alle 21.30) sarà presentato il suo primo film da regista *Né Giulietta né Romeo*, mentre nel pomeriggio di giovedì 16 giugno sarà protagonista dell'incontro pubblico "**La prof e i suoi ragazzi**". La nota attrice sarà al festival anche in qualità di **Presidente della Giuria dei giovani** che assegnerà il Premio "**Il Quarzo dei Giovani – FVG Film Commission**".

Protagonisti di questo premio i partecipanti alla **Masterclass** delle Scuole di Cinema – in programma nella giornata di domenica 19

giugno – che quest'anno coinvolge studenti del DAMS di Gorizia, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, della Civica Scuola di Cinema di Milano, di ZeLIG School for Documentary, Television and New Media di Bolzano e dell'Università di Lubiana – Accademia di Teatro, Radio, Film e Televisione. Tra i docenti della **Masterclass** un altro, grande ospite di questa edizione, il pluripremiato regista polacco **Krzysztof Zanussi**. Apertura ufficiale **sabato 11 giugno** a partire dalle 16.30 in piazza Duomo con l'attesa presenza del vincitore della scorsa edizione, l'autore della fotografia **Luca Bigazzi** – premiato per il film *Youth* di Paolo Sorrentino – che riceverà il premio che lo scorso anno non riuscì a ritirare personalmente e sarà intervistato da Gloria De Antoni. A seguire alla Sala del Caseificio la presentazione in anteprima della mostra "**Icons of Hollywood: il fascino delle star e dei miti del grande cinema americano**" che aprirà il prossimo 15 luglio 2016 a di Villa Manin. A seguire apertura delle mostre di questa edizione: oltre alla già citata mostra fotografica **Pupi Avati: un autore italiano. Film 1998 – 2015**, anche l'esposizione **Friuli Venezia Giulia al cinema. Scatti sui set del Terzo Millennio**, in collaborazione con FVG Film Commission, **Dalle rive del mare ... sculture luminose** di Alessandra Aita e la videoinstallazione **War is over!**. Nella giornata di sabato sarà, invece, inaugurata la mostra **Ritratti d'autore di Pino Settanni**, realizzata per gentile concessione dell'Istituto **Luce Cinecittà**. Domenica 12 in piazza duomo alle ore 21 a cura della **Zerorchestra** con la collaborazione di Cinemazero e La Cineteca del Friuli si terrà l'anteprima del concerto-spettacolo **Note dal fronte, musica, parole e immagini della Grande Guerra**. Numerosi quest'anno gli incontri, i convegni e le collaborazioni. Da segnalare la partnership con il festival cinematografico internazionale **Camerimage (International Film Festival of the Art of Cinematography)**, manifestazione dedicata all'arte della fotografia che si svolge in Polonia dal 1993 e nel corso degli anni ha ospitato e premiato i maggiori autori della fotografia del cinema mondiale. **Venerdì 17**

giugno sarà ospite del festival di Spilimbergo **Agnieszka Maciesowicz**, responsabile della sezione "Student Etudes" di Camerimage, che dialogherà con Nicoletta Romeo, giurata di questa edizione, *festival programmer* con esperienza internazionale, responsabile della selezione lungometraggi di Trieste Film Festival. Si conferma anche quest'anno la preziosa collaborazione con **La Cineteca del Friuli** infatti oltre che per lo spettacolo di domenica 12, tra le proposte in cartellone: giovedì 16 giugno, un omaggio a **David Maria Tuoldo**, in occasione dei 100 anni dalla nascita con la proiezione a **Mereto di Tomba (Corte di Casa Sameda De Marco, ore 21.30)** del film *Gli ultimi* e l'evento collaterale omaggio a Alessandro D'Eva mercoledì 22 a Gemona del Friuli con la proiezione del suo film **Odissea nuda**. Tra le **sinergie** dell'edizione anche quella con **Istituto Luce Cinecittà** e la sua rivista **8 ½**. Negli appuntamenti organizzati in collaborazione spicca sabato 18 giugno la presenza della regista **Maria Sole Tognazzi**, protagonista dell'**Incontro 8 ½**, condotto dalla giornalista e scrittrice **Laura Delli Colli**. Figlia del celebre attore e regista Ugo Tognazzi, uno dei "mostri sacri" della Commedia all'Italiana, Maria Sole si è rivelata una regista di grande tecnica e talento, apprezzata da critica e pubblico, non solo in Italia. Nella stessa giornata (dalle 9.30) il Cinema Castello ospiterà anche il Corso di aggiornamento per giornalisti **Il ruolo dell'autore della fotografia nella realizzazione di un documentario e nel reportage giornalistico, con particolare attenzione ai suoi rapporti con il regista-autore**. Relatori la regista Rai e documentarista Noemi Calzolari, l'autore e regista di film-documentari Francesco Conversano, il regista e autore della fotografia Alberto Fasulo e il giornalista-operatore Biagio Ingenito. A Codroipo venerdì 17, in collaborazione con l'Associazione Lumière, presso il cinema Benoit De Cecco dalle 18.30 è prevista la "Maratona Kieślowski" con la proiezione della Trilogia dei colori: Film Blu, Film Bianco, Film Rosso. **A suggello dell'edizione, domenica 19 giugno**, oltre all'attesa **assegnazione** dei riconoscimenti al **miglior Autore della Fotografia** – quest'anno oltre al premio della Giuria e dei giovani delle Scuole di Cinema anche il pubblico sarà chiamato ad esprimere la propria preferenza – il festival ospiterà anche un omaggio a **Marcello Mastroianni** a vent'anni dalla scomparsa. Alle 10.00 nella **Tenuta Fernanda Cappello di Sequals** sarà proiettato il documentario "Ritratto di uno sconosciuto", di Roberto Meddi e Gioia Magrini, alla presenza della figlia del grande attore **Barbara Mastroianni** e della produttrice **Silvia D'Amico**. **Proclamazione dei**

vincitori dei Premi Il Quarzo di Spilimbergo – Light Award, Il Quarzo dei Giovani – FVG Film Commission e Il Quarzo del Pubblico – Audience Award alle 21.00 in Piazza Duomo. Presenti la curatrice del festival **Gloria De Antoni**, presidente della Giuria Giovani **Veronica Pivetti** e il giurato **Oreste De Fornari**.



Fvg, a Spilimbergo "Le giornate della luce" 11-19 giugno

Festival per celebrare i maestri della fotografia



Trieste, 30 mag. (askanews) - Spilimbergo torna a essere protagonista del cinema dall'11 al 19 giugno con la seconda edizione de "Le giornate della luce", il festival ideato per celebrare i maestri della fotografia del nostro tempo che culminerà domenica 19 con la premiazione dei vincitori del premio "Il Quarzo di Spilimbergo - Light Award" e dei riconoscimenti "Il Quarzo dei Giovani - Fvg Film Commission" e "Il Quarzo del Pubblico - Audience Award".

Il Light Award, in particolare, vedrà la giuria presieduta dal regista Pupi Avati premiare il miglior autore della fotografia entro la terna dei finalisti composta da Paolo Cernerà, per il film "Suburra" di Stefano Sollima, Vladan Radovic per "La pazza gioia" di Paolo Virzì e Fabio Zamarion per "La corrispondenza" di Giuseppe Tornatore. Accanto a Pupi Avati, l'ospite di punta di quest'edizione de "Le giornate della luce" è l'attrice e regista Veronica Pivetti, che presiederà la giuria dei giovani.

La rassegna è stata presentata oggi nella sede della Regione di Pordenone con l'intervento del vicepresidente del Friuli Venezia Giulia e assessore alle Attività produttive, Sergio Bolzonello. Il festival, organizzato dall'associazione culturale "Il Circolo", di cui è presidente Donato Guerra, è realizzato, infatti, grazie alla Regione Friuli Venezia Giulia, assieme alla Fondazione Crup, al Comune di Spilimbergo e alla Confartigianato Imprese di Pordenone.

Una prof a Spilimbergo

Pupi Avati, Luca Bigazzi, Veronica Pivetti, Dante Spinotti, Krzysztof Zanussi; Maria Sole Tognazzi, Alberto Fasulo e (non presente, ma in giuria) Luca Zingaretti. Queste sono alcune delle personalità artistiche protagoniste dell'edizione 2016 del festival internazionale Le giornate della Luce - omaggio agli Autori della Fotografia del Cinema Italiano in programma a Spilimbergo dall'11 al 19 giugno, con la direzione artistica di Gloria De Antoni e Donato Guerra, l'organizzazione del Il Circolo e il sostegno di Regione, Turismo Fvg, fondazione Crup, Comune di Spilimbergo, Confartigianato Pordenone.

Prestigiose le collaborazioni con Imago, Università di Lubiana, festival Camerimage, Istituto Polacco di Roma, Luce Cinecittà. Il programma - con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, mostre, eventi collaterali - culminerà con l'attribuzione de Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione, da parte di una giuria di esperti presieduta da Pupi Avati (anche tra i docenti della masterclass per studenti delle Scuole di Cinema e omaggiato da una mostra). Con lui, in giuria anche l'attore Luca Zingaretti, Oreste De Fornari, Daniele Nannuzzi, Nicoletta Romeo, Antonio Maraldi, Debora Vrizzi e Ulderica Da Pozzo. Questa la terna dei finalisti: Paolo Carnera per il film Suburra di Stefano Sollima, Vladan Radovic per La pazza gioia di Paolo Virzì e Fabio Zamarion per La corrispondenza, di Giuseppe Tornatore. I film saranno proiettati al Cinema Castello (il 16, il 17 e il 18 giugno), per giungere alla premiazione del vincitore domenica 19 giugno. Apertura ufficiale sabato 11 giugno alle 16.30 in piazza Duomo con il vincitore della scorsa edizione, Luca Bigazzi - premiato per il film Youth di Paolo Sorrentino - intervistato da Gloria De Antoni. A seguire l'inaugurazione

delle mostre, tra cui l'anteprima di Icons of Hollywood: il fascino delle star e dei miti del grande cinema americano, che aprirà il 15 luglio a Villa Manin. L'attrice e regista Veronica Pivetti - presidente della Giuria dei giovani che assegnerà il premio Il Quarzo dei Giovani - Fvg Film Commission - sarà protagonista di diverse proiezioni e incontri, tra cui la proiezione della sua opera prima da regista Né Giulietta né Romeo, mercoledì 15 giugno a Sequals (Villa Ciani alle 21.30), mentre nel pomeriggio di giovedì 16 giugno sarà protagonista dell'incontro pubblico "La prof e i suoi ragazzi". Domenica 12 in piazza duomo alle ore 21 a cura della Zerorchestra con la collaborazione di Cinemazero e La Cineteca del Friuli si terrà l'anteprima del concerto-spettacolo Note dal fronte, musica, parole e immagini della Grande Guerra. Appuntamenti anche a Codroipo, Sequals, Gemona, Mereto di Tomba.
© riproduzione riservata

movieplayer



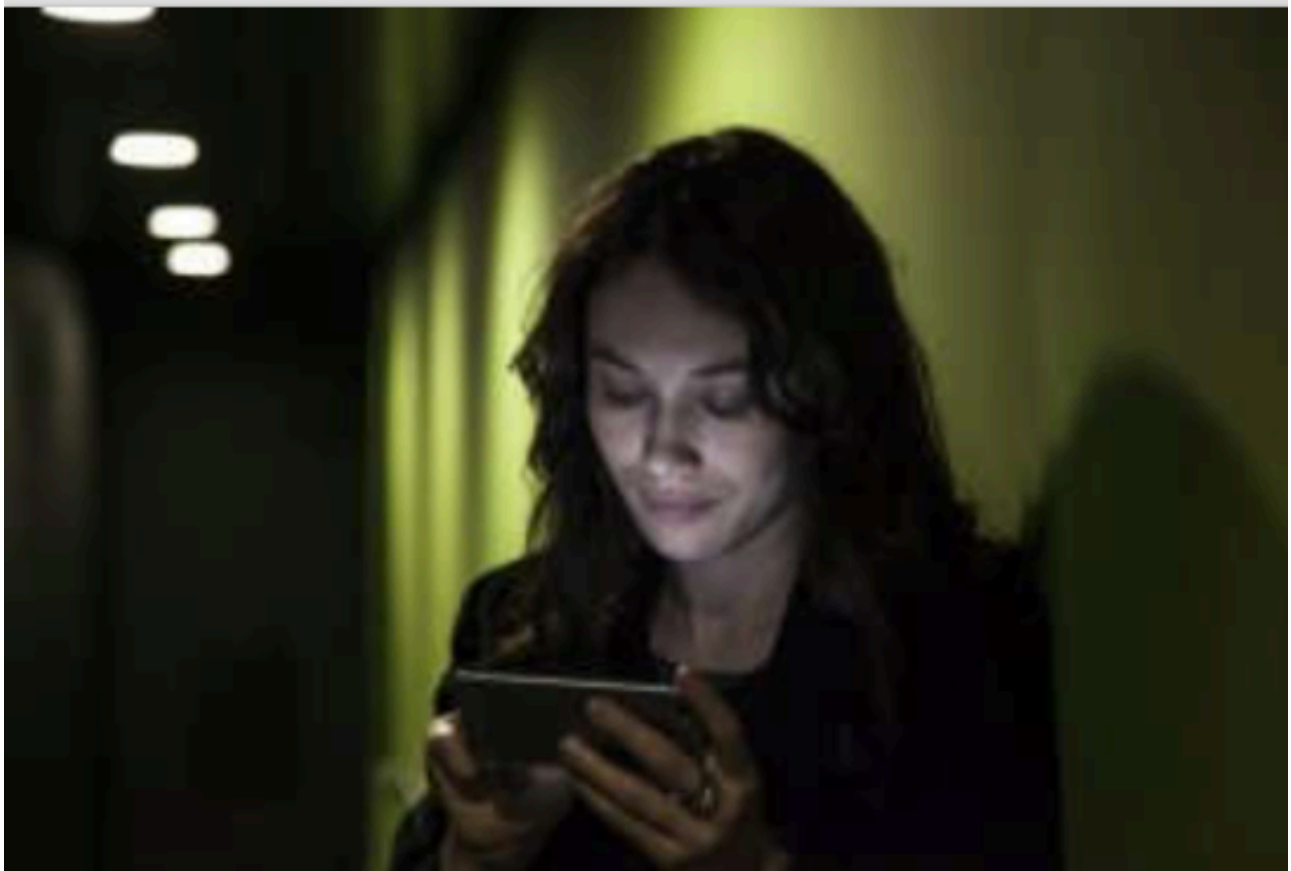
**LE GIORNATE DELLA LUCE 2016: OSPITI PUPI AVATI
E MARIA SOLE TOGNAZZI**

Le tre pellicole che si contenderanno il premio per la Miglior Fotografia sono La pazza gioia, La corrispondenza e Suburra.

Per il secondo anno Spilimbergo ospita tra l'11 e il 19 giugno "Le giornate della luce", festival che celebra i maestri della fotografia del cinema italiano e gli autori cinematografici. A presentare la manifestazione sarà **Donato Guerra**, curatore con la regista e conduttrice **Gloria De Antoni**. In programma proiezioni di film, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi con l'autore della fotografia **Luca Bigazzi**, vincitore della scorsa edizione con **Youth - La giovinezza** di **Paolo Sorrentino**. Bigazzi parteciperà all'inaugurazione delle Giornate sabato 11 alle 16.30.



A presiedere la giuria degli esperti sarà il regista bolognese [Pupi Avati](#), docente della Masterclass dedicata agli studenti delle Scuole di Cinema e protagonista di una retrospettiva sulla sua filmografia. Tra i giurati che assegneranno il premio per la miglior Fotografia l'attore [Luca Zingaretti](#), il giornalista, critico cinematografico e autore televisivo [Oreste De Fornari](#), [Daniele Nannuzzi](#), [Nicoletta Romeo](#), [Antonio Maraldi](#), [Debora Vrizzi](#) e [Ulderica Da Pozzo](#). I finalisti sono [Paolo Carnera](#) per il film *Suburra*, [Vladan Radovic](#) per *La pazza gioia*, e [Fabio Zamarion](#) per *La corrispondenza*.



Tra gli ospiti anche l'attrice e regista [Veronica Pivetti](#) che tra mercoledì e domenica sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri: mercoledì 15 ore 21.30 a Sequals sarà presentato il suo primo film da regista, [Né Giulietta né Romeo](#), mentre nel pomeriggio di giovedì 16 sarà protagonista dell'incontro pubblico "La prof e i suoi ragazzi". L'attrice sarà anche presidente della giuria dei giovani che assegnerà il Premio "Il Quarzo dei Giovani - Fvg Film Commission", i cui protagonisti parteciperanno domenica 19 alla Masterclass delle Scuole di Cinema con docenti come il pluripremiato regista polacco [Krzysztof Zanussi](#).

Sabato 18 arriverà a Spilimbergo la regista [Maria Sole Tognazzi](#), che sarà intervistata dalla giornalista e scrittrice [Laura Delli Colli](#). A Codroipo venerdì 17 al cinema Benoit De Cecco dalle 18.30 la "Maratona Kieslowski" con la proiezione della **Trilogia** dei colori: [Film blu](#), [Film bianco](#), [Film rosso](#).

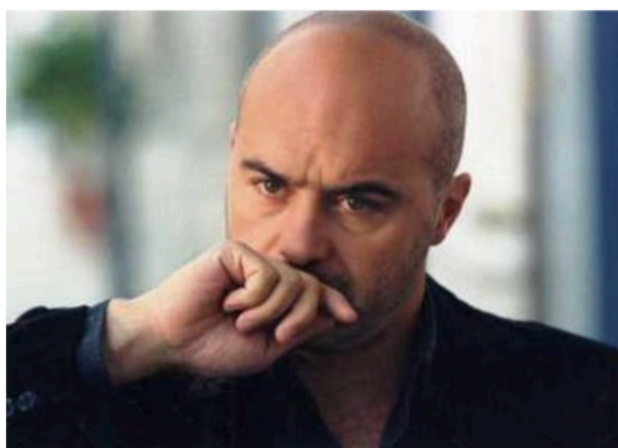
Programma su www.legiornatedellaluce.it.

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

A Spilimbergo le Giornate della Luce

festival nato per celebrare il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo



Spilimbergo 11 - 19
giugno 2016

LE GIORNATE DELLA
LUCE

TORNA TRA L'11 E IL 19
GIUGNO A SPILIMBERGO
(PN) IL FESTIVAL CHE
CELEBRA I MAESTRI
DELLA FOTOGRAFIA DEL

ITALIANA NEL MONDO,
L'AUTORE DELLA

FOTOGRAFIA DANTE SPINOTTI. LA CURA ARTISTICA E' SEMPRE DI
GLORIA DE ANTONI CON DONATO GUERRA MENTRE QUEST'ANNO IL
PRESIDENTE DI GIURIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO "IL QUARZO
DI SPILIMBERGO-LIGHT AWARD" - OLTRE CHE ATTESO PROTAGONISTA
DELLA MASTERCLASS PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE DI CINEMA - È
IL REGISTA PUPI AVATI

IN GIURIA ANCHE L'ATTORE LUCA ZINGARETTI E IL CRITICO E AUTORE ORESTE DE FORNARI. OSPITE DI QUESTA EDIZIONE ANCHE L'ATTRICE E REGISTA VERONICA PIVETTI, CHE PRESIDERA' LA GIURIA

DEI GIOVANI

LA TERNA DEI TRE AUTORI DELLA FOTOGRAFIA FINALISTI È COMPOSTA DA PAOLO CARNERA PER IL FILM SUBURRA DI STEFANO SOLLIMA, VLADAN RADOVIC PER LA PAZZA GIOIA DI PAOLO VIRZÌ, E FABIO ZAMARION PER LA CORRISPONDENZA DI GIUSEPPE TORNATORE

ATTESA AL FESTIVAL ANCHE LA REGISTA MARIA SOLE TOGNAZZI, MENTRE LA FIGLIA DI MARCELLO MASTROIANNI, BARBARA, INTERVERRÀ ALL'OMAGGIO CHE IL FESTIVAL RENDE ALL'ATTORE A VENT'ANNI DALLA SCOMPARSA

Torna quest'anno a Spilimbergo tra l'11 e il 19 giugno il festival nato per celebrare il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo, i Maestri della Luce del cinema italiano contemporaneo. La cura artistica è firmata dall'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni, con Donato Guerra, e anche quest'anno la manifestazione potrà godere della presenza di un grande maestro della fotografia, due volte candidato all'Oscar, come Dante Spinotti.

Il programma delle Giornate della Luce 2016 - con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali - culminerà nell'attribuzione del premio Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. A presiedere quest'anno la Giuria degli esperti sarà una presenza d'eccezione, Pupi Avati, da quasi cinquant'anni tra i protagonisti assoluti del nostro cinema: il regista bolognese sarà anche uno dei docenti della Masterclass dedicata agli studenti delle Scuole di Cinema e il festival gli dedicherà anche una mostra retrospettiva sulla sua filmografia. La giuria che affianca Pupi Avati per l'assegnazione del riconoscimento al miglior Autore della Fotografia - composta anche dall'attore Luca Zingaretti e il giornalista, critico cinematografico e autore televisivo Oreste De Fornari - ha selezionato tra i film italiani dell'ultimo anno la terna dei finalisti: **Paolo Carnera per il film Suburra di Stefano Sollima, Vladan Radovic per La pazza gioia di Paolo Virzì, e Fabio Zamarion per La corrispondenza di Giuseppe Tornatore.**

I tre film saranno proiettati in sala al Cinema Castello durante il festival (giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18), per giungere alla premiazione del vincitore nella serata conclusiva di domenica 19 giugno. Tra le presenze di punta di questa edizione anche l'attrice e regista Veronica Pivetti che tra mercoledì e domenica sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri. Oltre a presiedere la Giuria dei giovani che assegnerà il Premio "Il Quarzo dei Giovani - FVG Film Commission". Protagonisti di questo premio i partecipanti alla Masterclass delle Scuole di Cinema - in programma nella giornata di domenica 19 giugno - che quest'anno coinvolge studenti del DAMS di Gorizia, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, del Centro Sperimentale

di Cinematografia di Roma, della Civica Scuola di Cinema di Milano, di ZeLIG School for Documentary, Television and New Media di Bolzano e dell'Università di Lubiana - Accademia di Teatro, Radio, Film e Televisione. Tra i docenti della Masterclass un altro, grande ospite di questa edizione, il pluripremiato regista polacco Krzysztof Zanussi.

Apertura ufficiale sabato 11 giugno con l'attesa presenza del vincitore della scorsa edizione, l'autore della fotografia Luca Bigazzi - premiato per il film Youth di Paolo Sorrentino - che riceverà il premio che lo scorso anno non riuscì a ritirare personalmente e sarà intervistato da Gloria De Antoni. Spicca tra le presenze anche della regista Maria Sole Tognazzi, protagonista dell'Incontro 8 ½, condotto dalla giornalista e scrittrice Laura Delli Colli. Figlia del celebre attore e regista Ugo Tognazzi, uno dei "mostri sacri" della Commedia all'Italiana, Maria Sole si è rivelata una regista di grande tecnica e talento, apprezzata da critica e pubblico, non solo in Italia.

A suggello dell'edizione, domenica 19 giugno, oltre all'attesa assegnazione dei riconoscimenti al miglior Autore della Fotografia il festival ospiterà anche un omaggio a Marcello Mastroianni a vent'anni dalla scomparsa alla presenza della figlia Barbara Mastroianni e della produttrice Silvia D'Amico.

Proclamazione dei vincitori dei Premi Il Quarzo di Spilimbergo – Light Award, Il Quarzo dei Giovani – FVG Film Commission e Il Quarzo del Pubblico – Audience Award domenica 19 giugno alle 21.00. Presenti la curatrice del festival Gloria De Antoni, la presidente della Giuria Giovani Veronica Pivetti e il giurato Oreste De Fornari.



Spetcul - Spilimbergo, torna il Festival "Le giornate della luce"

Roma, 6 giu (Prima Pagina News) Torna quest'anno a Spilimbergo tra l'11 e il 19 giugno il festival nato per celebrare il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo, i Maestri della Luce del cinema italiano contemporaneo. La cura artistica è firmata dall'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni, con Donato Guerra, e anche quest'anno la manifestazione potrà godere della presenza di un grande maestro della fotografia, due volte candidato all'Oscar, come Dante Spinotti. Il programma delle Giornate della Luce 2016 - con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali - culminerà nell'attribuzione del premio Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. A presiedere quest'anno la Giuria degli esperti sarà una presenza d'eccezione, Pupi Avati, da quasi cinquant'anni tra i protagonisti assoluti del nostro cinema: il regista bolognese sarà anche uno dei docenti della Masterclass dedicata agli studenti delle Scuole di Cinema e il festival gli dedicherà anche una mostra retrospettiva sulla sua filmografia. La giuria che affianca Pupi Avati per l'assegnazione del riconoscimento al miglior Autore della Fotografia - composta anche dall'attore Luca Zingaretti e il giornalista, critico cinematografico e autore televisivo Oreste De Fornari - ha selezionato tra i film italiani dell'ultimo anno la terna dei finalisti: Paolo Carnera per

il film *Suburra* di Stefano Sollima, *Vladan Radovic* per *La pazza gioia* di Paolo Virzì, e *Fabio Zamarion* per *La corrispondenza* di Giuseppe Tornatore. I tre film saranno proiettati in sala al Cinema Castello durante il festival (giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18), per giungere alla premiazione del vincitore nella serata conclusiva di domenica 19 giugno. Tra le presenze di punta di questa edizione anche l'attrice e regista Veronica Pivetti che tra mercoledì e domenica sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri. Oltre a presiedere la Giuria dei giovani che assegnerà il Premio "Il Quarzo dei Giovani - FVG Film Commission". Protagonisti di questo premio i partecipanti alla Masterclass delle Scuole di Cinema - in programma nella giornata di domenica 19 giugno - che quest'anno coinvolge studenti del DAMS di Gorizia, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, della Civica Scuola di Cinema di Milano, di ZeLIG School for Documentary, Television and New Media di Bolzano e dell'Università di Lubiana - Accademia di Teatro, Radio, Film e Televisione. Tra i docenti della Masterclass un altro, grande ospite di questa edizione, il pluripremiato regista polacco Krzysztof Zanussi. Apertura ufficiale sabato 11 giugno con l'attesa presenza del vincitore della scorsa edizione, l'autore della fotografia Luca Bigazzi - premiato per il film *Youth* di Paolo Sorrentino - che riceverà il premio che lo scorso anno non riuscì a ritirare personalmente e sarà intervistato da Gloria De Antoni. Spicca tra le presenze anche della regista Maria Sole Tognazzi, protagonista dell'*Incontro 8 ½*, condotto dalla giornalista e scrittrice Laura Delli Colli. Figlia del celebre attore e regista Ugo Tognazzi, uno dei "mostri sacri" della Commedia all'Italiana, Maria Sole si è rivelata una regista di grande tecnica e talento, apprezzata da critica e pubblico, non solo in Italia. A suggello dell'edizione, domenica 19 giugno, oltre all'attesa assegnazione dei riconoscimenti al miglior Autore della Fotografia il festival ospiterà anche un omaggio a Marcello Mastroianni a vent'anni dalla scomparsa alla presenza della figlia Barbara Mastroianni e della produttrice Silvia D'Amico. Proclamazione dei vincitori dei Premi Il Quarzo di Spilimbergo – Light Award, Il Quarzo dei Giovani – FVG Film Commission e Il Quarzo del Pubblico – Audience Award domenica 19 giugno alle 21.00. Presenti la curatrice del festival Gloria De Antoni, la presidente della Giuria Giovani Veronica Pivetti e il giurato Oreste De Fornari.

LUCE E DESIGN, 7 GIUGNO 2016



Agenda

“Le Giornate della Luce” ritornano a Spilimbergo con la seconda edizione

Massimo Villa 7 giugno 2016



Condividi su Facebook



Tweet su Twitter



Pin it

A promotional poster for the event 'Le Giornate della Luce'. The background is a dark, high-contrast image of rows of theater seats. At the top, the title 'LE GIORNATE DELLA LUCE' is written in large, white, bold, sans-serif capital letters. Below the title, the dates and location '11 - 19 giugno 2016 - Spilimbergo' are displayed in a smaller white font. The poster features four yellow circular icons arranged horizontally, each with a white symbol: a film camera, a film reel, a group of people, and a camera. Below each icon is a white text label: 'Programma', 'Film in concorso', 'Giuria', and 'Workshop e Mostre'. Underneath each label is a smaller white text description: 'Le Giornate della luce', 'Scopri i trailer', 'La giuria del concorso', and 'Mostre, Masterclass, Convegno per fotografi'.

Prenderà il via a partire da **sabato 11** a Spilimbergo (Friuli Venezia Giulia) la 2a Edizione del festival internazionale **"Le Giornate della Luce – Omaggio agli Autori della Fotografia del Cinema Italiano"**.

La manifestazione, che segue la prima edizione dello scorso anno, vedrà succedersi anche quest'anno proiezioni, incontri, seminari e percorsi espositivi fra le giornate di **sabato 11 e quella di domenica 19 Giugno**.

Il Festival, curato da *Gloria De Antoni e Donato Guerra*, con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Turismo Fvg – Fondazione CRUP, dell'Associazione Culturale Il Circolo con il contributo di GraphiStudio, Confartigianato Imprese – delegazione di Spilimbergo, Friulovest Banca, vede fra i partner IMAGO – Federazione Europea degli Autori della Fotografia, l'Università di Lubiana, l'Istituto Polacco di Roma, AIC – Associazione Italiana Autori della Fotografia Cinematografica, l'Istituto Luce Cinecittà.

Gli **eventi** in programma delle Giornate della Luce, troveranno il loro apice nell'attribuzione de **"Il Quarzo di Spilimbergo – Light Award"**, il premio per la fotografia riservato ad un film italiano dell'ultima stagione assegnato al miglior Autore della Fotografia sulla base delle votazioni di una giuria di esperti, mentre una seconda giuria composta da studenti delle scuole di cinema presenti al festival avrà invece il compito di attribuire il premio **"Il Quarzo dei Giovani – FVG Film Commission"**, scegliendo tra i tre lungometraggi che hanno ottenuto il miglior punteggio da parte della giuria degli esperti.

La novità di quest'anno è che anche gli spettatori potranno decretare un vincitore, votando i film in concorso per assegnare il premio **"Il Quarzo del Pubblico – Audience Award"**.

Numerosi anche quest'anno gli ospiti nazionali ed internazionali attesi. La Giuria è

quest'anno formata da *Pupi Avati, Ulderica Da Pozzo, Oreste De Fornari, Antonio Maraldi, Daniele Nannuzzi, Nicoletta Romeo, Debora Vrizzi e Luca Zingaretti.*

Pubblichiamo a seguire il programma:

Sabato 11 giugno

ore 16.30 – presso la Loggia di Piazza Duomo, Inaugurazione della manifestazione, con Gloria De Antoni che intervista Luca Bigazzi vincitore della prima edizione del festival.

ore 18.00 – presso la Sala Il Caseificio, l'inaugurazione delle mostre e della videoinstallazione *"Pupi Avati: un autore italiano. Film 1998 – 2015"* a cura di Antonio Maraldi – Centro Cinema Città di Cesena; *"Friuli Venezia Giulia al cinema. Scatti sui set del Terzo Millennio"*, in collaborazione con FVG Film Commission; *"Dalle rive del mare... sculture luminose"* di Alessandra Aita e *"War is over!"* in collaborazione con Istituto Luce Cinecittà.

In anteprima alcune immagini di *"Icons of Hollywood: il fascino delle star e dei miti del grande cinema americano"*, una mostra che si inaugurerà il 15 luglio a Villa Manin.

ore 21.00, presso il Cinema Castello, avrà luogo la proiezione del film *"Il Natale della mamma imperfetta"* di Ivan Cotroneo, con Lucia Mascino, Fausto Maria Sciarappa – autore della fotografia: *Luca Bigazzi.*

Domenica 12 giugno

ore 21.00 – Piazza Duomo, il concerto-spettacolo della Zerorchestra – Note dal fronte musica, parole e immagini della Grande Guerra, in collaborazione con La Cineteca del Friuli e Cinemazero.

Mercoledì 15 giugno

ore 21.30, a Villa Ciani – Lestans di Sequals (Pn), o in caso di maltempo, presso Villa Savorgnan, a Lestans di Sequals, la proiezione del film *"Né Giulietta né Romeo"* di Veronica Pivetti, alla presenza della regista.

Giovedì 16 giugno

ore 18.00 – in Piazza Garibaldi, e – in caso di maltempo – presso la Sala Il Caseificio, un incontro con Veronica Pivetti su *"La prof e i suoi ragazzi"*, mentre alle ore 21.00, presso il Cinema Castello, avrà luogo la proiezione del film finalista – candidato *Paolo Carnera*, con la proiezione di *"Suburra"* di Stefano Sollima, con Pierfrancesco Favino, Claudio Amendola e Elio Germano.

ore 21.30, presso la Corte di Casa Someda De Marco – Mereto di Tomba (Ud), un *"Omaggio a David Maria Turoldo"*, in occasione dei 100 anni dalla nascita, con la proiezione del film *"Gli ultimi"* (in video collegamento Daniele Nannuzzi, presidente AIC, figlio di Armando Nannuzzi autore della fotografia del film, a cura de La Cineteca del Friuli).

Venerdì 17 maggio

ore 11.00, presso il Cinema Castello, Agnieszka Maciesowicz presenta il Festival Camerimage (Polonia). Moderatrice dell'incontro Nicoletta Romeo. Farà seguito la proiezione dei corti *"America"* (30') di Aleksandra Terpin'ska vincitore Golden Tadpole a Camerimage 2015 (lingua: polacco; sottotitoli: inglese), *"What I want"* (30') di Damian Kocur vincitore del Bronze Tadpole a Camerimage 2015 (lingua: polacco; sottotitoli: inglese) e di *"Cinecittà Dream"* (15') di Daniele Nannuzzi.

ore 16.30 presso la Sala Il Caseificio, si terrà il Convegno *"Fotografare il Friuli Venezia Giulia"*, in collaborazione con FVG Film Commission e ConfArtigianato Imprese Pordenone. Alle ore 21.00 presso il Cinema Castello, si terrà la proiezione del film finalista – candidato *Fabio Zamarion* – *"La corrispondenza"* di Giuseppe Tornatore con Jeremy Irons, Olga Kurylenko, Simon Anthony Johns, James Warren.

ore 18.30, presso il Cinema Benois De Cecco – Codroipo (Ud), avrà luogo invece la *"Maratona Kies'lowski: un omaggio al grande regista a vent'anni dalla scomparsa"* con la Trilogia dei colori: Film blu, Film bianco, Film rosso.

Sabato 18 giugno

dalle ore 9.30-13.30, presso il Cinema Castello si terrà il Corso di aggiornamento per giornalisti *"Il ruolo dell'autore della fotografia nella realizzazione di un documentario e nel reportage giornalistico, con particolare attenzione ai suoi rapporti con il regista-autore"*, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia.

ore 18.00 in Piazza Garibaldi, e in caso di maltempo presso il cinema Castello, avrà luogo *"Gli incontri di 8½"*, a cura dell'Istituto Luce Cinecittà e della rivista *8 ½*, ospite Maria Sole Tognazzi, moderatrice: Laura Delli Colli, con a seguire nello Spazio Linzi l'inaugurazione ufficiale della mostra *"Ritratti d'autore"* di Pino Settanni per gentile concessione dell'Istituto Luce Cinecittà.

ore 21.00 presso il Cinema Castello, avrà luogo la proiezione del film finalista – candidato *Vladan Radovic* – *"La pazza gioia"* di Paolo Virzì con Valeria Bruni Tedeschi e Micaela Ramazzotti, mentre farà seguito in Corso Roma la videoproiezione di *"Fotografare il Friuli Venezia Giulia"* a cura di Stefano Ius.

Domenica 19 giugno

ore 10.00, presso l'Azienda vitivinicola Fernanda Cappello – Sequals (Pn), è in programma l'Omaggio a Marcello Mastroianni a vent'anni dalla scomparsa, con la proiezione del documentario *"Ritratto di uno sconosciuto"* di Roberto Meddi e Gioia Magrini, alla presenza di Barbara Mastroianni e con l'introduzione di Andrea Crozzoli.

ore 10.00-12.30 e 14.30-17.30, presso il Cinema Castello, verrà proposto *"Masterclass – Giocare con la luce per evocare immagini"*.

ore 21.00, in Piazza Duomo, si terrà l'evento conclusivo, con la proclamazione dei vincitori dei Premi *"Il Quarzo di Spilimbergo – Light Award"*, *"Il Quarzo dei Giovani – FVG Film Commission"* e *"Il Quarzo del Pubblico – Audience Award"* (Premi realizzati dal mosaicista Rino Pastorutti), con la presentazione di Oreste De Fornari. A seguire chiuderà la proiezione del film *"La giusta distanza"* di Carlo Mazzacurati con Valentina Lodovini, Giovanni Capovilla e Ahmed Hafiene – autore della fotografia: *Luca Bigazzi*.

Fuori dal programma del Festival, **mercoledì 22, alle 21.30** presso il Cinema Teatro Sociale di Gemona del Friuli (Ud), per un Omaggio ad Alessandro D'Eva, la proiezione del film *"Odissea nuda"* di Franco Rossi – autore della fotografia: *Alessandro D'Eva*, a cura de La Cineteca del Friuli.

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero a esclusione delle proiezioni presso il cinema Castello dei giorni 11, 16, 17 e 18 (Interi: 6 euro, Ridotti: 4 euro)

CIAK



A SPILIMBERGO ARRIVANO LE GIORNATE DELLA LUCE

In Friuli ritorna il festival che celebra i Maestri della fotografia del cinema italiano contemporaneo

🕒 8 Giugno 2016 alle 10:26

A Spilimbergo, piccolo comune in provincia di Pordenone, ritorna *Le Giornate della Luce*, il festival nato per omaggiare Maestri della fotografia del nostro tempo, curato dall'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni insieme a Donato Guerra. Ospite speciale della kermesse, che si svolgerà dall'11 al 19 giugno, il due volte candidato all'Oscar Dante Spinotti, che ha curato la fotografica di opere come *L.A. Confidential*, *Nemico pubblico* e *Le cronache di Narnia: il viaggio del veliero*, solo per citarne alcuni.

Il programma delle Giornate della Luce - con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali - culminerà nell'attribuzione del premio Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. A capitanare la giuria degli esperti - composta anche dall'attore Luca Zingaretti e il giornalista, critico cinematografico e autore televisivo



Oreste De Fornari - ci sarà Pupi Avati, da quasi cinquant'anni tra i protagonisti assoluti del nostro cinema. Non solo, il regista bolognese sarà anche uno dei docenti della Masterclass dedicata agli studenti delle Scuole di Cinema e il festival gli dedicherà una mostra retrospettiva. La giuria che affianca Avati ha selezionato tra i film italiani dell'ultimo anno la terna dei finalisti: Paolo Carnera per *Suburra* di Stefano Sollima, Vladan Radovic per *La pazza gioia* di Paolo Virzì, e Fabio Zamarion per *La corrispondenza* di Giuseppe Tornatore. I tre film saranno proiettati in sala al Cinema Castello durante il festival (giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18), per giungere alla premiazione del vincitore nella serata conclusiva di domenica 19 giugno.



Apertura ufficiale del festival sabato 11 giugno con l'attesa presenza del vincitore della scorsa edizione, l'autore della fotografia Luca Bigazzi - premiato per *Youth* di Paolo Sorrentino. Tra le presenze di punta di questa edizione l'attrice e regista Veronica Pivetti che, oltre a presiedere la giuria dei giovani che assegnerà il Premio Il Quarzo dei Giovani - FVG Film Commission, tra

mercoledì e domenica sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri, e la regista Maria Sole Tognazzi, protagonista dell'Incontro 8 ½, condotto dalla giornalista e scrittrice Laura Delli Colli. Per finire, domenica 19 giugno, oltre all'assegnazione dei riconoscimenti al miglior Autore della Fotografia il festival ospiterà anche un omaggio a Marcello Mastroianni a vent'anni dalla scomparsa alla presenza della figlia Barbara Mastroianni e della produttrice Silvia D'Amico.

Un festival per i maestri della luce

Pubblicato il 8 giugno 2016



Roma, 8 giugno – Torna quest'anno a Spilimbergo tra l'11 e il 19 giugno il festival nato per celebrare il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo, i Maestri della Luce del cinema italiano contemporaneo. La cura artistica è firmata dall'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni, con Donato Guerra, e anche quest'anno la manifestazione potrà godere della presenza di un grande maestro della fotografia, due volte candidato all'Oscar, come Dante Spinotti.

Il programma delle *Giornate della Luce 2016* – con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali – culminerà nell'attribuzione del premio *Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award*, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. A presiedere quest'anno la Giuria degli esperti sarà una presenza d'eccezione, Pupi Avati, da quasi cinquant'anni tra i protagonisti assoluti del nostro cinema: il regista bolognese sarà anche uno dei docenti della *Masterclass* dedicata agli studenti delle Scuole di Cinema e il festival gli dedicherà anche una mostra retrospettiva sulla sua filmografia. La giuria che affianca Pupi Avati per l'assegnazione del riconoscimento al miglior Autore della Fotografia – composta anche dall'attore Luca Zingaretti e il giornalista, critico cinematografico e autore televisivo Oreste De Fornari – ha selezionato tra i film italiani dell'ultimo anno la terna dei finalisti: Paolo Carnera per il film *Suburra* di Stefano Sollima, Vladan Radovic per *La pazza gioia* di Paolo Virzì, e Fabio Zamarion per *La corrispondenza* di Giuseppe Tornatore.

I tre film saranno proiettati in sala al Cinema Castello durante il festival (giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18), per giungere alla premiazione del vincitore nella serata conclusiva di domenica 19 giugno. Tra le presenze di punta di questa edizione anche l'attrice e regista Veronica Pivetti che tra mercoledì e domenica sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri. Oltre a presiedere la Giuria dei giovani che assegnerà il Premio "*Il Quarzo dei Giovani – FVG Film*

Commission". Protagonisti di questo premio i partecipanti alla *Masterclass* delle Scuole di Cinema – in programma nella giornata di domenica 19 giugno – che quest'anno coinvolge studenti del DAMS di Gorizia, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, della Civica Scuola di Cinema di Milano, di ZeLIG School for Documentary, Television and New Media di Bolzano e dell'Università di Lubiana – Accademia di Teatro, Radio, Film e Televisione. Tra i docenti della Masterclass un altro, grande ospite di questa edizione, il pluripremiato regista polacco Krzysztof Zanussi.

Apertura ufficiale sabato 11 giugno con l'attesa presenza del vincitore della scorsa edizione, l'autore della fotografia Luca Bigazzi – premiato per il film *Youth* di Paolo Sorrentino – che riceverà il premio che lo scorso anno non riuscì a ritirare personalmente e sarà intervistato da Gloria De Antoni.

Spicca tra le presenze anche della regista Maria Sole Tognazzi, protagonista dell'*Incontro 8 ½*, condotto dalla giornalista e scrittrice Laura Delli Colli. Figlia del celebre attore e regista Ugo Tognazzi, uno dei "mostri sacri" della Commedia all'Italiana, Maria Sole si è rivelata una regista di grande tecnica e talento, apprezzata da critica e pubblico, non solo in Italia.

A suggello dell'edizione, domenica 19 giugno, oltre all'attesa assegnazione dei riconoscimenti al miglior Autore della Fotografia il festival ospiterà anche un omaggio a Marcello Mastroianni a vent'anni dalla scomparsa alla presenza della figlia Barbara Mastroianni e della produttrice Silvia D'Amico.

Proclamazione dei vincitori dei Premi *Il Quarzo di Spilimbergo – Light Award*, *Il Quarzo dei Giovani – FVG Film Commission* e *Il Quarzo del Pubblico – Audience Award* domenica 19 giugno alle 21.00. Presenti la curatrice del festival Gloria De Antoni, la presidente della Giuria Giovani Veronica Pivetti e il giurato Oreste De Fornari.

09

Jun

Le Giornate della Luce. A Spilimbergo dall'11 giugno

0 Comments - [Leave comment](#)

Posted in: **EVENTI** [dante spinotti, Le Giornate della Luce, spilimbergo](#)

[Like](#)

0

[Tweet](#)



Foto di Claudio Iannone

Si apre a Spilimbergo sabato 11 giugno la seconda edizione del festival **Le Giornate della Luce**, nato per celebrare il ruolo degli **Autori della Fotografia** del nostro tempo, i **Maestri della Luce** del cinema italiano contemporaneo. Sotto la cura artistica dell'autrice, regista e conduttrice **Gloria De Antoni**, affiancata da **Donato Guerra**, anche quest'anno la manifestazione potrà godere della presenza di un grande maestro della fotografia, due volte candidato all'Oscar, come **Dante Spinotti**.

L'articolato programma dell'edizione 2016 - con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali - culminerà il prossimo 19 giugno con l'attribuzione del premio *Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award*, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione.

Ma l'apertura ufficiale è già in programma per sabato 11 giugno, a partire dalle 16.30 in piazza Duomo, con l'attesa presenza del vincitore della scorsa edizione, l'autore della fotografia **Luca Bigazzi** - premiato per il film *Youth* di Paolo Sorrentino - che riceverà il premio che lo scorso anno non riuscì a ritirare personalmente e sarà intervistato pubblicamente da **Gloria De Antoni**. Presente all'incontro anche **Rimau Grillo Ritzberger**, protagonista del film di Ivan Cotroneo "*Un bacio*", firmato per la fotografia dallo stesso Bigazzi.

A seguire, dalle 18.00 alla Sala Il Caseificio, apertura delle mostre di questa edizione, dove spicca la mostra fotografica *Pupi Avati: un autore italiano. Film 1998 - 2015*, dedicata al grande regista bolognese Pupi Avati che quest'anno **presiede la Giuria del festival**, composta tra gli altri anche da dall'attore **Luca Zingaretti** e il giornalista, critico cinematografico e autore televisivo **Oreste De Fornari**, Apertura anche dell'esposizione *Friuli Venezia Giulia al cinema. Scatti sui set del Terzo Millennio*, in collaborazione con FVG Film Commission; *Dalle rive del mare ... sculture luminose* di Alessandra Aita e la videoinstallazione **War is over!**. Nell'occasione sarà anche illustrata in anteprima la mostra "**Icons of Hollywood: il fascino delle star e dei miti del grande cinema americano**" che inaugurerà il prossimo 15 luglio a di Villa Manin.

Domenica 12 giugno (piazza duomo, ore 21 e in caso di pioggia sotto la loggia) attesa a Spilimbergo la prima tappa del nuovo **tour della Zerorchestra** con l'anteprima dell'innovativo spettacolo multimediale *Note dal fronte, musica, parole e immagini della Grande Guerra*, in collaborazione con **Cinemazero** e **La Cineteca del Friuli**. I film "dal vero" girati sui vari fronti dagli operatori dei

diversi eserciti sono stati miscelati con la ricca produzione musicale, sia popolare che d'autore, ispirata e composta durante il conflitto, rivisitata dalla Zerorchestra e inframmezzata da letture di diari e lettere dei soldati, per restituire la visione umana e tragica dell'esperienza bellica individuale e collettiva. Il progetto vede la consulenza storica di **Lucio Fabi**.

Il festival proseguirà da mercoledì 15 giugno con una delle presenze di punta di questa edizione, l'attrice e regista **Veronica Pivetti** che tra mercoledì e domenica sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri. In particolare, mercoledì 15 giugno a Sequals (Villa Ciani alle 21.30) sarà presentato il suo primo film da regista *Né Giulietta né Romeo*, mentre nel pomeriggio di giovedì 16 giugno sarà protagonista dell'incontro pubblico "La prof e i suoi ragazzi". La nota attrice sarà al festival anche in qualità di **Presidente della Giuria dei giovani** che assegnerà il Premio "*Il Quarzo dei Giovani - FVG Film Commission*".

La **terna dei finalisti** tra i film italiani dell'ultimo anno individuata dalla giuria è formata dall'autore della fotografia **Paolo Carnera** per il film *Suburra* di Stefano Sollima, **Vladan Radovic** per *La pazza gioia* di Paolo Virzì, e **Fabio Zamarion** per *La corrispondenza* di Giuseppe Tornatore. I tre film candidati per la **migliore fotografia** saranno proiettati in sala al Cinema Castello durante le giornate di giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18, per giungere alla **premiazione del vincitore nella serata conclusiva di domenica 19 giugno**.

Tra gli ospiti di questa edizione anche il pluripremiato regista polacco **Krzysztof Zanussi**, tra i docenti della Masterclass per gli studenti delle Scuole di Cinema, **Agnieszka Maciesowicz** del festival cinematografico internazionale *Camerimage*, **Maria Sole Tognazzi**, protagonista dell'*Incontro 8 ½*, condotto dalla giornalista e scrittrice **Laura Delli Colli**, nell'ambito della collaborazione con **Istituto Luce Cinecittà** e **Barbara Mastroianni** per l'omaggio che Le Giornate della Luce vogliono dedicare quest'anno all'attore **Marcello Mastroianni** a vent'anni dalla scomparsa.

SETTE - CORRIERE DELLA SERA, 10 GIUGNO 2016

CORRIERE DELLA SERA
SETTE

Piaceri&Saperi **Tempo al Tempo** / a cura di Manuela Croci

IN SALA



Giornate della Luce
Dal 17 al 19 giugno
legiornatedellaluce.it

SPILIMBERGO (PN) Immagini

Pupi Avati presidente di giuria a *Le Giornate della Luce*, festival dedicato agli autori della fotografia del cinema italiano. In programma le proiezioni dei tre film finalisti (*Suburra* di Stefano Sollima, *La pazza gioia* di Paolo Virzì, *La corrispondenza* di Giuseppe Tornatore), ma anche mostre, laboratori, incontri e masterclass con grandi ospiti, tra cui il regista polacco Krzysztof Zanussi. Madrina, l'attrice e regista Veronica Pivetti (foto).

Luca Bigazzi, premiato per la fotografia del film "Youth" di Paolo Sorrentino. Sotto l'attrice e regista Veronica Pivetti, attesamercoledì 15 giugno

A SPILIMBERGO

Giornate della luce Premio a Bigazzi aspettando la Pivetti

di **Giuliano Zisa**

Tutto pronto a Spilimbergo per la seconda edizione del festival "Le giornate della luce", nato per celebrare il ruolo degli autori della fotografia del nostro tempo, i maestri della luce del cinema italiano contemporaneo. Sotto la cura artistica dell'attrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni, affiancata da Donato Guerra, presidente dell'associazione culturale Il Circolo di Spilimbergo anche quest'anno la manifestazione potrà godere della presenza di un grande maestro della fotografia, due volte candidato all'Oscar, come Dante Spinotti.

L'articolato programma dell'edizione 2016 - con proiezioni del film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali - culminerà sabato 19 giugno con l'attribuzione del premio Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. Si comincia domani, a partire dalle 16,30 in piazza Duomo, con l'attesa presenza del vincitore della scorsa edizione, l'autore della fotografia Luca Bigazzi, premiato per il film Youth di Paolo

Sorrentino, che riceverà il premio che lo scorso anno non riuscì a ritirare personalmente e sarà intervistato pubblicamente da Gloria De Antoni. Presente all'incontro anche Rimau Grillo Ritzberger, protagonista del film di Ivan Cotroneo "Un bacio", firmato per la fotografia dallo stesso Bigazzi. A seguire, dalle 18 alla Sala Il Caseificio, apertura delle mostre di questa edizione, dove spicca la mostra fotografica "Pupi Avati: un autore italiano. Film 1990-2015", dedicata al grande regista bolognese che quest'anno presiede la giuria del festival, composta tra gli altri anche dall'attore Luca Zingaretti e dal giornalista, critico cinematografico e autore televisivo Oreste De Fomari.

Apertura anche dell'esposizione "Friuli Venezia Giulia al cinema. Scatti sui set del Terzo Millennio", in collaborazione con Fvg Film Commission di "Dalle rive del mare...", sculture luminose di Alessandra Alta e della videoinstallazione "War is over". Nell'occasione sarà anche illustrata in anteprima la mostra "Icons of Hollywood: il fascino delle star e dei miti del grande cinema americano" che inaugurerà il 15 luglio a Villa Manin. Domenica 12 giugno



(piazza duomo, ore 21) attesa a Spilimbergo la prima tappa del nuovo tour della Zerorchestra con l'anteprima del concerto-spettacolo "Note dal fronte", musica, parole e immagini della Grande guerra, con Cineamazero e Cineteca del Friuli.

Il festival proseguirà da mercoledì 15 giugno con una delle presenze di punta di questa

edizione, l'attrice e regista Veronica Pivetti che tra mercoledì e domenica sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri. La Pivetti sarà al festival anche in qualità di presidente della giuria dei giovani che assegnerà il Premio "Il Quarzo dei Giovani - Fvg Film Commission".

IL GAZZETTINO

Cultura & Spettacoli

QUESTA SERA

Garlini intervista il giallista Carlotto a Ippolis

PREMARIACCO - Il nuovo appuntamento con la rassegna ConvivioZorzettig - al Relais La Collina di Ippolis - propone oggi alle ore 19.30 una nuova collaborazione con il festival di letteratura Pordenonelegge, che porterà a Ippolis uno dei migliori scrittori di noir italiani, Massimo Carlotto, che dialogherà con il curatore del festival pordenonese e scrittore Alberto Garlini. Nell'appunta-

mento organizzato a ConvivioZorzettig in collaborazione con Fondazione Pordenonelegge.it, lo scrittore veneto dialogherà con Garlini intorno al suo ultimo romanzo Per tutto l'oro del mondo (ed. e/o 2015), che riporta in scena il suo personaggio più famoso, l'Alligatore. Per partecipare è richiesta la prenotazione: scrivere a convivio@zorzettigvini.it oppure telefonare al +39 388 341 4931

Giornate della luce si apre con Bigazzi

Il direttore della fotografia primo ospite domani del festival spilimberghese focalizzato sul cinema

SPILIMBERGO - Si apre domani a Spilimbergo la seconda edizione del festival Le Giornate della Luce, nato per celebrare il ruolo degli autori della fotografia del nostro tempo, maestri della Luce del cinema italiano contemporaneo. Sotto la cura artistica di Gloria De Antoni, affiancata da Donato Guerra, il programma dell'edizione 2016 culminerà il 19 giugno con l'attribuzione del premio Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award, premio per la fotografia di un film italiano

dell'ultima stagione. Intanto domani alle 16.30 in piazza Duomo sarà ospite il vincitore della scorsa edizione, l'autore della fotografia Luca Bigazzi che riceverà il premio che lo scorso anno non riuscì a ritirare personalmente e sarà intervistato da Gloria De Antoni. Presente anche Rimau Grillo Ritzberger, protagonista del film di Ivan Cotroneo "Un bacio", firmato per la fotografia dallo stesso Bigazzi. A seguire, dalle 18 alla Sala Il Caseificio, apertura delle mostre di questa edizione,

dove spicca la mostra fotografica Pupi Avati: un autore italiano. Film 1998 - 2015, dedicata al regista bolognese che presiede la Giuria del festival. Apertura anche dell'esposizione Friuli Venezia Giulia al cinema. Scatti sui set del Terzo Millennio, in collaborazione con Fvg Film Commission; Dalle rive del mare... sculture luminose di Alessandra Aita e la videoinstallazione War is over!. Nell'occasione sarà anche illustrata in anteprima la mostra "Icons of Hollywood: il fascino delle star e

dei miti del grande cinema americano" che aprirà il 15 luglio a Villa Manin. Domenica 12 giugno (piazza duomo, ore 21 e in caso di pioggia sotto la loggia) attesa a Spilimbergo la prima tappa del nuovo tour della Zerorchestra con l'anteprima dell'innovativo spettacolo multimediale Note dal fronte, musica, parole e immagini della Grande Guerra, in collaborazione con Cinemazero e La Cineteca del Friuli. Il festival proseguirà poi da mercoledì 15 giugno.



DIRETTRICE ARTISTICA Gloria De Antoni



Le Giornate della Luce

by radioincorso | Giu 10, 2015 | Eventi |

 Facebook

 Twitter

 Google+

 reddit

«Il film si scrive con la luce», soleva ricordare un maestro del nostro cinema come Federico Fellini, e se lo stile di un autentico cineasta si esprime con la luce, la fotografia di un film è quanto allora si può definire “la regia della luce”. Proprio per celebrare il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo, i Maestri della Luce, nasce in Friuli Venezia Giulia un nuovo festival che va ad arricchire il ricco panorama delle manifestazioni culturali e cinematografiche della regione. Nell’anno proclamato dall’ONU “Anno Internazionale della Luce”, **Spilimbergo** ospiterà **tra sabato 13 e domenica 21 giugno** la prima edizione di ***Le Giornate della Luce – Omaggio agli autori della fotografia del cinema italiano***, realizzata grazie alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Turismo FVG, il Comune di Spilimbergo, l’Ascom e la Confartigianato di Pordenone, con l’organizzazione dell’Associazione Culturale Il Circolo.

La manifestazione, presieduta da un grande maestro della fotografia, due volte candidato all'Oscar, come Dante Spinotti e la cura artistica dall'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni con Donato Guerra, festeggia idealmente le giornate più luminose dell'anno, quelle del solstizio d'estate, all'interno di una cornice d'eccellenza: Spilimbergo, città del mosaico e di viva tradizione fotografica. L'articolato programma delle Giornate della Luce – con proiezioni dei film in concorso, incontri con fotografi di scena, registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali – culminerà nell'attribuzione del primo Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione: nelle mani del vincitore, domenica 21 giugno, un'opera realizzata per l'occasione dal maestro di mosaico Rino Pastorutti.

Il riconoscimento al **miglior Autore della Fotografia** verrà assegnato sulla base delle votazioni di una giuria di esperti, composta da critici cinematografici, attori, autori della fotografia, che ha visionato e selezionato una serie di film dell'ultimo anno, scegliendo la terna dei tre autori della fotografia finalisti: Luca Bigazzi per **Youth – La Giovinezza** di Paolo Sorrentino, Fabio Olmi per **Torneranno i prati** di Ermanno Olmi e Arnaldo Catinari per **Mia madre** di Nanni Moretti

Dopo aver citato la città di Spilimbergo nel suo ultimo film, "Una piccola impresa meridionale", sembrava naturale ad una spilimberghese 'doc' come Gloria De Antoni coinvolgere nella giuria presieduta da Livio Jacob, l'attore Rocco Papaleo, che esprime il suo voto assieme al regista Ferdinando Vicentini Orgnani, gli Autori della Fotografia Marcello Montarsi e Maura Morales, le critiche cinematografiche Alessandra

Levantesi Kezich ed Elisa Grando e il noto fotografo Giuliano Borghesan. Rocco Papaleo, dopo aver partecipato ai lavori di giuria per selezionare la terna finalista e aver espresso il suo voto per la migliore fotografia, dovrà purtroppo rinunciare ad essere presente a Spilimbergo: l'inizio delle riprese del suo nuovo film lo porta proprio in quei giorni sul set in Uruguay. L'attore ha però voluto raggiungere e salutare il pubblico del festival, un saluto raccolto da Gloria De Antoni in un'inedita video-intervista che sarà proiettata durante il festival

A SPILIMBERGO

Le Giornate della Luce con i maestri della fotografia



Avati, presidente di giuria

► SPILIMBERGO

Comincia oggi la seconda edizione del festival *Le Giornate della Luce*, nato per celebrare il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo, i maestri della Luce del cinema italiano contemporaneo. Sotto la cura artistica dell'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni, affiancata da Donato Guerra, anche quest'anno la manifestazione potrà godere della presenza di un grande maestro della fotografia, due volte candidato all'Oscar, come Dante Spinotti.

L'articolato programma dell'edizione 2016 - con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali - culminerà il 19 giugno con l'attribuzione del premio *Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award*, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione.

Ma l'apertura ufficiale è per oggi, a partire dalle 16.30 in piazza Duomo, con l'attesa presenza del vincitore della scorsa edizione, l'autore della fotografia Luca Bigazzi - premiato per il film *Youth* di Paolo Sorrentino - che riceverà il premio che lo scorso anno non riuscì a ritirare personalmente e sarà intervistato pubblicamente da Gloria De Antoni. Presente all'incontro anche Rima Grillo Ritzberger, protagonista del film di Ivan Cotroneo *Un bacio*, firmato per la fotografia dallo stesso Bigazzi.

A seguire, dalle 18 alla Sala Il Caseificio, apertura delle mostre di questa edizione, dove spicca la mostra fotografica *Pupi Avati: un autore italiano. Film 1998 - 2015*, dedicata al grande regista bolognese che quest'anno presiede la Giuria del festival, composta tra gli altri anche da dall'attore Luca Zingaretti.

IL PICCOLO

A Spilimbergo per premiare i maestri della luce

Si apre oggi a Spilimbergo la seconda edizione del festival Le Giornate della Luce, nato per celebrare il ruolo degli autori della fotografia nel cinema italiano contemporaneo. Sotto la cura di Gloria De Antoni, affiancata da Donato Guerra, la manifestazione potrà godere della presenza di un maestro della fotografia, due volte candidato all'Oscar, come Dante Spinotti. Il programma - con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali - culminerà il 19 giugno con l'attribuzione del premio Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award. Ma l'apertura è in programma per oggi alle 16.30 in piazza Duomo, con il vincitore della scorsa edizione, Luca Bigazzi, che riceverà il premio che lo scorso anno non riuscì a ritirare personalmente e sarà intervistato pubblicamente da Gloria De Antoni.

Cultura & SPETTACOLI

LE GIORNATE DELLA LUCE

Bigazzi: il cinema è collettivo e si apprezza in sala insieme

di **Guglielmo Zisa**
SPLILMBERGO

«La luce naturale è per me bellissima. Uso poche luci artificiali e a volte niente. Il cinema è una realizzazione collettiva, a differenza della pittura o di altre arti, e ciò è fantastico: il cinema non ha più senso se non siamo in una sala cinematografica, va fatto collettivamente e va visto collettivamente, non da soli davanti a un computer». Parola di Luca Bigazzi, l'autore della fotografia vincitore della scorsa, e prima, edizione de "Le giornate della luce", festival "made in Spilimbergo" nato per celebrare il ruolo degli autori della fotografia del nostro tempo, i maestri della luce del cinema italiano contemporaneo.

Premiato per il film "Youth" di Paolo Sorrentino, Bigazzi è stato il padrino d'eccezione della nuova edizione della kermesse, inaugurata ieri in piazza Duomo, nel cuore della città del mosaico. Dopo l'intervento del sindaco Ren-



Luca Bigazzi premiato a Spilimbergo; il giovane Rimau Grillo Ritzberger e Gloria De Antoni "anima" del festival

zo Francesconi, del rappresentante della Crup Danilo Villalta, del presidente di Confartigianato Silvano Pascolo e del consigliere regionale Armando Zecchinon, l'apertura ufficiale è stata affidata a Gloria De Antoni, curatrice del festival con Donato Guerra, presidente dell'associazione culturale Il Circolo. De Antoni ha condotto un'intervista pubblica: al centro

dell'incontro proprio il tema portante della manifestazione ovvero l'importanza che ricopre il ruolo della fotografia nel cinema e le mille sfumature del mestiere degli Autori della Fotografia.

Se lo stile di un autentico cineasta si esprime attraverso la luce, la fotografia di un film è quanto si può allora definire "la regia della luce". A un maestro come Bigazzi,



che non aveva potuto ritirare personalmente lo scorso anno, il Quarzo di Spilimbergo-Light Award, presente anche il presidente della Fvg Film Commission Federico Poilucci.

Il festival prosegue oggi, in piazza Duomo alle 21 con la prima tappa del nuovo tour della Zerorchestra e la presentazione, in anteprima, del concerto-spettacolo multimediale "Note dal fronte, musica, parole e immagini della Grande Guerra", in collaborazione con Cinemazero e La Cineteca del Friuli.

"Le Giornate della Luce" torneranno poi da mercoledì 15 giugno con una delle presenze di punta di questa edizione, l'attrice e regista Veronica Pivetti che tra mercoledì e domenica, appunto, sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri.

In particolare, il 15 giugno a Sequais (Villa Clani, alle 21.30) sarà presentato il suo primo film da regista "Né Giulietta né Romeo", mentre nel pomeriggio di giovedì 15 giugno sarà protagonista dell'incontro pubblico "La prof e i suoi ragazzi".

La nota attrice sarà al festival anche in qualità di presidente della giuria dei giovani che assegnerà il premio "I Quarzo dei Giovani - Fvg Film Commission".

Foto: P. Bazzani - A3

Cultura



Luca Bigazzi, premiato a Spilimbergo come autore della fotografia per il film Youth di Paolo Sorrentino (© Claudio Iannone)

 Stampa

SPILIMBERGO – Ha aperto i battenti ieri sera la seconda edizione del festival Le Giornate della Luce, nato per celebrare il ruolo degli autori della fotografia del nostro tempo, i ‘maestri della luce’ del cinema italiano contemporaneo. Sotto la cura artistica dell’autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni, affiancata da Donato Guerra, anche quest’anno la manifestazione potrà godere della presenza di un grande maestro della fotografia, due volte candidato all’Oscar, come Dante Spinotti.

Ospite d'onore della serata di sabato 11 giugno è stato l'autore della fotografia Luca Bigazzi, premiato per il film 'Youth' di Paolo Sorrentino. Presente all'incontro anche Rimau Grillo Ritzberger, protagonista del film di Ivan Cotroneo 'Un bacio', firmato per la fotografia dallo stesso Bigazzi.

Sempre a Spilimbergo, alla Sala Il Caseificio, è stata inaugurata la mostra fotografica 'Pupi Avati: un autore italiano. Film 1998 – 2015', dedicata al grande regista bolognese che quest'anno presiede la Giuria

del festival, composta tra gli altri anche da dall'attore Luca Zingaretti e il giornalista, critico cinematografico e autore televisivo Oreste De Fornari.

L'appuntamento di domenica 12 giugno

In piazza Duomo alle 21 e, in caso di pioggia, sotto la loggia, si terrà la prima tappa del nuovo tour della Zerorchestra con l'anteprima dell'innovativo spettacolo multimediale Note dal fronte, musica, parole e immagini della Grande Guerra, in collaborazione con Cinemazero e La Cineteca del Friuli.

Il festival da mercoledì 15 a domenica 19 giugno

L'evento proseguirà da mercoledì 15 giugno con una delle presenze di punta di questa edizione, l'attrice e regista Veronica Pivetti che tra mercoledì e domenica sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri.

L'articolato programma dell'edizione 2016 - con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali - culminerà il prossimo 19 giugno con l'attribuzione del premio 'Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award', premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione.

Per l'edizione 2016 sono state coinvolte, accanto a Spilimbergo, altre località della regione: Sequals (Pn), Gemona del Friuli, Mereto di Tomba e Codroipo (Ud).

Cultura

FESTIVAL DI CINEMA

Le Giornate della Luce. Arriva l'attrice e neo-regista Veronica Pivetti

- Domani sera a Sequals il primo film girato dalla "prof", Né Giulietta né Romeo. Proseguono gli incontri con gli ospiti e le proiezioni delle pellicole che formano la terna dei finalisti: Suburra, La pazza gioia e La corrispondenza



Prosegue a Spilimbergo il festival dedicato agli autori della fotografia del cinema italiano contemporaneo (© Veronica Pivetti | Le giornate della luce)

SPILIMBERGO - Dopo l'apertura delle mostre allestite quest'anno e l'incontro con Luca Bigazzi, vincitore della passata edizione, entra nel vivo la seconda edizione del festival [Le Giornate della Luce](#) in programma fino a domenica 19 giugno per celebrare il ruolo degli autori della fotografia del cinema italiano contemporaneo, sotto la cura artistica dell'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni, affiancata da Donato Guerra. L'articolato programma dell'edizione 2016 culminerà il prossimo 19 giugno con l'attribuzione del premio 'Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award', premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione attribuito da una Giuria presieduta quest'anno dal regista Pupi Avati, atteso a Spilimbergo nella stessa giornata di domenica.

Veronica Pivetti, versione regista, ospite a Sequals

In arrivo intanto una delle ospiti di punta di quest'anno, l'attrice e regista Veronica Pivetti, che tra mercoledì e domenica sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri. In particolare, domani, mercoledì 15 giugno, a Sequals (Villa Ciani alle 21.30) sarà presentato il suo primo film da regista 'Né Giulietta né Romeo', che affronta un tema delicato e scottante come quello dell'omofobia. Nel pomeriggio di giovedì 16 giugno la protagonista dell'amatissima serie di Rai1 'Provaci ancora Prof!' sarà protagonista dell'incontro pubblico 'La prof e i suoi ragazzi', condotto da Gloria De Antoni. Veronica Pivetti seguirà tutto il festival in qualità di presidente della giuria dei giovani, composta dai partecipanti alla Masteclass per le Scuole di Cinema, che assegnerà il Premio 'Il Quarzo dei Giovani - FVG Film Commission'.

I 'maestri della luce' in finale

Da giovedì sera al via la tre-giorni di proiezioni del film che formano la terna dei finalisti di quest'anno. In lizza gli Autore della fotografia Paolo Carnera per il film 'Suburra' di Stefano Sollima, Vladan Radovic per 'La pazza gioia' di Paolo Virzì, e Fabio Zamarion per 'La corrispondenza' di Giuseppe Tornatore. I tre film candidati per la migliore fotografia saranno proiettati in sala al Cinema Castello (giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18) per giungere alla premiazione del vincitore nella serata conclusiva di domenica 19 giugno'.

LE GIORNATE DELLA LUCE



Veronica Pivetti davanti al cartellone delultimo suo film, il primo da regista: "Ne Giulietta, ne Romeo", la storia di un sedicenne che confessa ai suoi di essere omosessuale

di Gian Paolo Polesini

Veronica si fa voler bene. La Pivetti è dolce e rilassata sempre un gran sorriso, che nei salotti di casa è gradito. L'arazzo televisivo è uscito dagli standard come il loden, la penna ha voglia di umanità, quella emanata nella vita al di qua del vetro. Un sostanzioso motivo per tirarla in ballo, adesso e subito, c'è.

Le giornate della luce, il festival spilimberghese strutturato per l'inchino ai maestri della fotografia nel cinema, proprio oggi (alle 21.30 a Villa Garzi a Sequals) farà girare l'ultimo suo film. Il primo da regista: "Ne Giulietta, ne Romeo", commedia con un nocciolo duro «e soltanto perché siamo in Italia», dice lei. «È un Paese omofobo, inutile far finta di niente. Se una come me decido d'indagare il cuore di un ragazzo che sembra esprimere l'intera pochezza dei sentimenti e tenerlo nel fiato, tac. L'operazione improvvisamente diventa un caso, quando dovrebbe essere assoluta normalità. Troppi censori e troppo moralità ingiusta».

Nella chiacchiera viene fuori un certo Filippo Guada, irrimediabile dirigente Rai del Cinquanta che ben poco faceva passare. Qualcosa è cambiato, ma certi timori ancora no.

«Non è un automatismo edificato, Pivetti, però spesso l'attore diventa regista».

«Ognuno vanta una motivazione convincente. Lo riconosco: ero amata dalla cinepresa, una volta che le dica. Sì».

Veronica Pivetti: «È un'Italia omofoba e piena di censori»

La popolare attrice/regista presenterà oggi a Sequals il suo ultimo film «Racconto la storia di un ragazzo che trova il coraggio di fare outing»

IL PROGRAMMA DEL FESTIVAL

Pupi Avati domenica sarà a Spilimbergo

Dopo l'apertura delle mostre all'ente quest'anno e l'incontro con Luca Bigazzi, vincitore della passata edizione, entra nel vivaio la seconda edizione del festival "Le Giornate della Luce" la programma a Spilimbergo fino a domenica 19 per celebrare il ruolo degli Autori della Fotografia del settimo tempo, i Maestri della Luce del cinema italiano contemporaneo, sotto la cura artistica dell'attrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni, affiancata da Dante Guerra.

L'articolato programma dell'edizione 2016 - con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali - culminerà il prossimo 19 giugno con l'attribuzione del premio "Il Quarzo di Spilimbergo Light Award", premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione attribuito da una Giuria presieduta quest'anno dal regista Pupi Avati, atteso domenica a Spilimbergo.

«L'omosessualità, seppure nel fiorire della modernità, è un oggetto del tutto da maneggiare. Diventando per sé di moda».

«Rocco è un sedicenne che si ritrova a gestire una sessualità inaspettata. La mamma è un'amica, il padre meno. La confessione porterà rischi».



DI NUOVO IN CATTEDRA
Provaci ancora Prof 7 tornerà presto in televisione

il Neorealismo e ciò che magnifico viene dopo. Qualcosa dobbiamo fare pure noi, posti posteri col peso. Non sono necessari i capolavori, per carità, basta la dimostrazione di un'emancipazione mentale. E poi i festival. Uffè, come questo di Spilimbergo. Focus interessanti e rari da trovare altrove».

«Torniamo indietro, Veronica. Il suo film gira per le scuole, com'è giusta che sia. Distoglie il banco dal telelirismo e provoca reazioni. Qualcosa le ha per caso alzato un muro?»

«Alcuni presidi si sono ribellati, ovviamente. Non è un virus, è una pellicola, basta la libertà di padroneggiare l'attimo. Eh, il tabù non è mai stato sconfitto. Certi hanno resistenze costose. Guadri, ci ho messo quattro anni a immaginarlo, costruirlo, girarlo. Adesso non modo».

«La sua Prof come sta? Tornerà presto».

«Le proiezioni piacevoli e innescherà una foga multipla, fra inseguimenti e risate. Avrei potuto far troppo la setta? Non sono affatto moralista».

«È un cinema italiano sostanzioso e vitaminico. Megliocosi».

«Non possiamo vivere ammirando Ineserno Oscarando».

IL PICCOLO

AL FESTIVAL DELLA LUCE



Pupi Avati, il diavolo e l'acqua santa in Friuli

Il regista sarà domenica al Festival di Spilimbergo. Intanto prepara cinque film per la Rai e scrive un nuovo libro

di **Alessandro Mezzena Lona**

Il diavolo e l'acqua santa. Pupi Avati non si fa mancare niente. Dopo lo splendido "Ragazzo in soffitta", ambientato in parte a Trieste, sta scrivendo un nuovo romanzo che ruota attorno a superstizioni e storie nere. Ed è pronto a girare per la Rai cinque film: prenderanno spunto dalle beatitudini che Gesù elenca nel "Discorso della montagna" del Vangelo secondo Matteo.

Se non bastasse, il regista di "Dancing Paradise", "Regalo di Natale", "La casa dalle finestre che ridono", "Un ragazzo d'oro", sarà una delle star delle Giornate della Luce a Spilimbergo. Oltre a presiedere la giuria che domenica proclamerà il miglior direttore della fotografia del cinema italiano nel 2016, Pupi Avati terrà una masterclass. E per rendere omaggio alla sua lunga e fruttuosa carriera, il Festival ideato e diretto da Gloria De Antoni con Donato Guerra gli dedica la mostra "Un autore italiano. Film: 1998 - 2015" a cura di Antonio Maraldi.

«Con la Rai stiamo lavorando a questo ciclo "evangelico" di



Una scena de "Un ragazzo d'oro" di Pupi Avati



"La casa dalle finestre che ridono"

film per la tv - racconta Pupi Avati -. Dovessimo iniziare a girare il primo a Pesaro, ma è cambiato il programma. Così partiremo da Bologna, poi a gennaio ci sposteremo a Napoli. E in primavera saremo nelle Marche».

Cosa racconteranno questi film per la tv?

«Il primo ruota attorno al "Beati gli ultimi perché saranno i primi". C'è una ragazzina che si innamora di un suo compagno, di una bellezza sovrumana, ma

lui non se la fila proprio. Poi, però, succede che in un incidente di sci perde l'uso delle gambe, regredisce, smarrisce la ragione. Lei però non lo abbandona. Lo segue, lo accudisce e alla fine lo sposa».

A Napoli un'altra storia?

«Ruoterà attorno a un ristorante. E a due fratelli che devono dividersi l'eredità, ma finiscono per scannarsi ascoltando il proprio egoismo. Fino a quando quello che sembrava il peggior

viene colto da un ripensamento. E scopre la bellezza del perdono. Che, tra l'altra, è una delle pratiche più difficili. Perché noi uomini sappiamo odiare senza capire che, perdonando, troveremo una serenità nuova».

A Pesaro girerete un omaggio a Valentino Rossi?

«Non è proprio così. Sarà una rilettura della storia del figliol prodigo. Dove un padre, che correva in moto senza mai diventare campione, deve fare i conti

«A Sky stanno leggendo il mio romanzo "Il ragazzo in soffitta" che è ambientato in parte a Trieste. Potrebbe saltarne fuori una miniserie per la tv

Gotico, ambientato nel '700 tra la città di Noto e il castello aragonese. Voleva produrlo Guillermo Del Toro, quello del "Labirinto del fauno", perché gli piacciono la mia "Casa dalle finestre che ridono" e "L'arcano incantatore". Poi i suoi affari sono andati male e ha rinunciato al progetto».

E adesso?

«Scrivo un altro romanzo per Guanda: "Il signor diavolo". È ambientato nel Polesine degli anni '50. Durante la piena del Po molti piccoli cimiteri furono allagati e le bare cominciarono a galleggiare in giro per la laguna. Una di quelle salme è sparita. E li hanno preso forma storie tenebrose. Superstizioni».

Girerà "Il ragazzo in soffitta" a Trieste?

«Sarebbe bello. Lo stanno leggendo a Sky, potrebbe saltare fuori una miniserie. Aspettiamo, però, preferisco non dire niente. Da vent'anni sogno di raccontare Dante in un film. La sua vita è pazzesca, piena di misteri. Però sono ancora lì che aspetto di girare».

con il figlio che è prima pilota di go-kart e poi sfonda nel mondo delle due ruote. Ma lui lo abbandona, si fa rappresentare da un agente, cede alle lusinghe di una famosa casa di motori. E rinuncia a correre con le moto artigianali del padre».

Nel frattempo ha scritto un nuovo romanzo?

«"La casa delle signore buie" l'ho scritto con lo sceneggiatore Roberto Gandus. Doveva essere un soggetto cinematografico,

IL GAZZETTINO

Cultura & Spettacoli

L'INTERVISTA Veronica Pivetti protagonista al festival Le giornate della luce

«Prof in televisione Un ruolo che amo»

Lorenzo Marchiori

PORDENONE

È l'attrice Veronica Pivetti l'ospite del festival Le Giornate della Luce che incontrerà il pubblico questa sera e domani. Alle ore 21.30, a Villa Ciani a Lestans di Sequals (In caso di maltempo a Villa Savorgnan) parteciperà alla proiezione del film *Né Giulietta né Romeo*, che la vede impegnata nel doppio ruolo di regista e di interprete. Giovedì alle ore 18 in piazza Garibaldi a Spilimbergo (in caso di maltempo, Sala Il Caseificio) sarà protagonista dell'incontro *La prof e i suoi ragazzi*, nel quale intervistata da Gloria De Antoni parlerà innanzitutto della serie televisiva "Provaci ancora prof!", nella quale dal 2005 interpreta il ruolo della protagonista, la professoressa Camilla Baudino.

- **Partiamo dall'appuntamento odierno, con il film di cui lei è anche regista, uscito nei cinema a fine 2015. Una storia che racconta di un giovane che si dichiara omosessuale e della reazione dei suoi genitori.**

«Desideravo da tempo girare un film come regista. È come un figlio, che accompagno ai festi-



INTERPRETE E REGISTA

Veronica Pivetti in una scena di *Né Giulietta né Romeo* film su giovani e omosessualità

Questa sera
a Lestans
 presenterà
 il suo film

val e agli incontri nelle scuole. La sceneggiatrice Giovanna Gra mi aveva proposto il copione otto anni fa, ma ha visto la luce solo di recente. La storia è raccontata con i toni lievi della commedia e ha ottenuto il patrocinio di Amnesty International per come tratta il tema dell'omosessualità. Un film divertente con i suoi punti di riflessione»

- **Quello dell'omosessualità è un tema sempre attuale.**

«Temo che in questo Paese, sarà sempre attuale. Il proble-

ma non sono i ragazzi, che agli incontri si aprono, domandano e si confidano. Lo sono gli adulti: alcuni presidi, professori e genitori credono che il tema non riguardi loro e i loro figli, ma sbagliano: i ragazzi sanno e hanno voglia di raccontarsi!».

- **Recitare in *Provaci ancora prof non le va stretto?***

«Tutt'altro! Il ruolo mi piace, lo trovo moderno e mi ha radicato a fondo nel cuore degli spettatori. La serie ha un pubblico trasversale, che ama il personaggio di Camilla, la sua passione per l'investigazione e le sue vicende sentimentali tra il marito e il commissario dal quale è attratta. Anche la parte didattica piace, perché tutti siamo andati a scuola, abbiamo avuto rapporti con i professori e le istituzioni scolastiche».

- **Lei non si è mai atteggiata a diva sexy, non si è mai sottoposta a interventi estetici. Come mai?**

«Mi ritengo una donna normale, simile al mio pubblico. Anche nella vita so ridere delle cose che mi capitano e che capitano attorno a me. Credo di avere il senso della realtà, mi accetto e accetto i miei limiti».

- **Progetti futuri?**

«La settima serie di *Provaci ancora Prof!*, proporrò il mio film nelle scuole e concludere il mio secondo libro (*Ho smesso di piangere: la mia odissea per uscire dalla depressione*, è stato edito da Mondadori nel 2012, ndr) anche questa volta in parte autobiografico».

© riproduzione riservata

IL FRIULI, 15 GIUGNO 2016

ilFRIULI.it

cerca



'Le giornate della luce' entrano nel vivo

Oggi arriva a Spilimbergo Veronica Pivetti, presidente della giuria dei giovani e protagonista di incontri pubblici e proiezioni



15/06/2016

Dopo l'apertura delle mostre allestite quest'anno e l'incontro con **Luca Bigazzi**, vincitore della passata edizione, entra nel vivo la seconda edizione del festival **Le Giornate della Luce** in programma a **Spilimbergo** fino a **domenica 19** giugno per celebrare il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo, i Maestri della Luce del cinema italiano contemporaneo, sotto la cura artistica dell'autrice, regista e conduttrice **Gloria De Antoni**, affiancata da **Donato Guerra**. L'articolato programma dell'edizione 2016 - con proiezioni dei film in concorso, incontri con registi e attori, seminari, percorsi espositivi, eventi collaterali - culminerà domenica con l'attribuzione del premio **Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award**, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione attribuito da una Giuria presieduta quest'anno dal regista **Pupi Avati**, atteso a Spilimbergo nella stessa giornata di domenica.

In arrivo intanto una delle ospiti di punta di quest'anno, l'attrice e regista **Veronica Pivetti**, che tra oggi e domenica sarà protagonista di una serie di proiezioni e incontri. In particolare, oggi a **Sequals** (Villa Ciani alle 21.30) sarà presentato il suo primo film da regista *Né Giulietta né Romeo*, che affronta un tema delicato e scottante come quello dell'omofobia. Pivetti, che ha collaborato anche alla sceneggiatura, è Olga, mamma divorziata di Rocco, un adolescente che, affrontando il bullo della scuola e affiancato dai migliori amici Maria e Mauri, finirà per rivelare la sua omosessualità provocando sconvolgimenti familiari e non solo...

Nel pomeriggio di giovedì 16 la protagonista dell'amatissima serie di **Rai1 *Provaci ancora Prof*** sarà protagonista dell'incontro pubblico "La prof e i suoi ragazzi", condotto da **Gloria De Antoni**. Pivetti seguirà tutto il festival in qualità di Presidente della Giuria dei giovani, composta dai partecipanti alla Masteclass per le Scuole di Cinema - studenti del Dams di Gorizia, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, della Civica Scuola di Cinema di Milano, di ZeLIG School for Documentary, Television and New Media di Bolzano e dell'Università di Lubiana - che assegnerà il Premio "Il Quarzo dei Giovani - FVG Film Commission".

Da giovedì sera al via la tre-giorni di proiezioni dei film che formano la terna dei finalisti di quest'anno. In lizza gli Autore della fotografia **Paolo Carnera** per il film *Suburra* di **Stefano Sollima**, **Vladan Radovic** per *La pazza gioia* di **Paolo Virzì**, e **Fabio Zamarion** per *La corrispondenza* di **Giuseppe Tornatore**. I tre film candidati per la migliore fotografia saranno proiettati in sala al Cinema Castello (giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18) per giungere alla premiazione del vincitore nella serata conclusiva di domenica 19, giornata che vedrà anche la presenza di un'ospite "a sorpresa" che interverrà appositamente per la cerimonia di premiazione e sarà annunciata nei prossimi giorni.

INSTART, 15 GIUGNO 2016



Sei qui: [Home](#) ▶ [ineventi](#) ▶ Prosegue a Spilimbergo "Le Giornate della Luce"

Prosegue a Spilimbergo "Le Giornate della Luce"



Prosegue a Spilimbergo la seconda edizione del festival Le Giornate della Luce in programma a Spilimbergo fino a domenica 19 giugno per celebrare il ruolo degli Autori della Fotografia del cinema italiano contemporaneo, sotto la cura artistica dell'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni, affiancata da Donato Guerra.

La giornata di venerdì 17 giugno alternerà incontri, convegni, proiezioni e momenti di festa. Nella mattinata (alle 11.00 al Cinema Castello) sarà presentata la partnership con il festival cinematografico internazionale Camerimage (International Film Festival of the Art of Cinematography), manifestazione dedicata all'arte della fotografia che si svolge in Polonia dal 1993 e nel corso degli anni ha ospitato e premiato i maggiori autori della fotografia del cinema mondiale. Ospite del festival Agnieszka Maciesowicz, responsabile della sezione "Student Etudes" di Camerimage, che dialogherà con Nicoletta Romeo, giurata di questa edizione, festival programmer con esperienza internazionale, responsabile della selezione lungometraggi di Trieste Film Festival.

Alle 16.30 si proseguirà alla Sala Il Caseificio con il Convegno Fotografare il Friuli Venezia Giulia in collaborazione con FVG Film Commission e ConfArtigianato Imprese Pordenone. Il festival vuole anche rendere omaggio al popolare regista inglese Ken Loach, vincitore della Palma d'oro a Cannes lo scorso mese, che proprio venerdì compie 80 anni. Alle Giornate della Luce il pubblico e gli organizzatori festeggeranno l'anniversario alle 18, sempre alla Sala Il Caseificio, con un brindisi in onore del grande cineasta. Il quale celebrerà l'evento a casa sua, a Bath, nel Somerset,

assieme a familiari, amici e collaboratori. Tra questi, Robbie Ryan, il direttore della fotografia che ha illuminato i più recenti film diretti da Loach. Tra il 1964 e oggi, il prolifico autore ha creato una cinquantina di opere, tra film, telefilm e documentari, ottenendo innumerevoli premi internazionali.

Spazio in serata al secondo film in lizza quest'anno per la migliore fotografia. Alle 21.00 al Cinema Castello proiezione di La corrispondenza di Giuseppe Tornatore, con Jeremy Irons, Olga Kurylenko, Simon Anthony Johns, James Warren. Candidato l'autore della fotografia Fabio Zamarion.

Il festival si sposta nel pomeriggio anche a Codroipo (alle 18.30 al Cinema Benois De Cecco) per presentare, in collaborazione con l'Associazione Lumière, la Maratona Kies'lowski: un omaggio al grande regista a vent'anni dalla scomparsa. Proiezione della sua Trilogia dei colori: Film blu, Film bianco, Film rosso

Sabato 18 giugno proiezione dell'ultimo film in concorso - La pazza gioia di Paolo Virzì, candidato Vladan Radovic - e attesa presenza di un'altra ospite di quest'anno, la regista Maria Sole Tognazzi, protagonista dell'Incontro 8 ½,, in collaborazione con l'Istituto Luce Cinecittà, condotto dalla giornalista e scrittrice Laura Delli Colli.

Fissato per domenica, invece, l'arrivo del Presidente della Giuria Pupi Avati e la premiazione del vincitore: alla Cerimonia parteciperà anche un'ospite "a sorpresa" che sarà annunciata in questi giorni.

“LE GIORNATE DELLA LUCE”

Incontro con Veronica Pivetti

Dopo la serata di ieri con la presentazione del suo primo film da regista intitolato “Né Giulietta né Romeo”, l'attrice Veronica Pivetti (*nella foto*), sarà ospite anche oggi al



festival “Le Giornate della Luce” a Spilimbergo. Alle 18, in piazza Garibaldi (in caso di maltempo, nella Sala Il Caseificio) sarà protagonista dell'incontro pubblico “La prof e i suoi ragazzi”, condotto da Gloria De Antoni. Il programma odierno prosegue poi in serata, alle 21, al cinema Castello con la proiezione del film finalista “Suburra”, di Stefano Sollima (candidato l'autore della fotografia Paolo Carnera). Dalla collaborazione tra le “Giornate della Luce” e La Cineteca del Friuli nasce poi la serata in programma a partire dalle 21.30 a Mere-

to di Tomba, con la proiezione de “Gli Ultimi” in versione restaurata. (g.z.)

IL GAZZETTINO

Cultura & Spettacoli

A CINEMAZERO

La regista Varda si confronta con Jane Birkin

PORDENONE - "I film e les Femmes di Agnès Varda" si chiude oggi a Cinemazero, alle 20.45, con "Jane B(irkin) par Agnès V(arda)" e l'intervento dei curatori Walter Dal Cin e Lidya De Martin. Questa volta sullo schermo un faccia a faccia mozzafiato tra due amiche prima ancora che tra due icone del cinema francese. Per rassicurare una Bi-

ркиn che è pronta a tutto se la si ama, Varda riformula e parodizza l'antimonia surrealista, presa a Lautreamont da André Breton: "Sei bella come l'incontro fortuito su una tavola di montaggio di un androgino tonico e di una Eva in pasta modellante". Come lo spettatore, la regista accede a una surrealtà e realizza i propri desideri grazie al cinema.

Giornate della luce tra Suburra e Ultimi

Proiezioni stasera a Spilimbergo e Mereto di Tomba
Nel pomeriggio nuovo incontro con Veronica Pivetti

SPILIMBERGO - Dopo la serata di ieri con la presentazione del suo primo film da regista Né Giulietta né Romeo, Veronica Pivetti, sarà ospite anche oggi pomeriggio del festival Le Giornate della Luce a Spilimbergo.

Alle ore 18 in Piazza Garibaldi (in caso di maltempo, Sala Il Caseificio) la protagonista dell'amatissima serie di Rai Provacci ancora Prof sarà protagonista dell'incontro pubblico "La prof e i suoi ragazzi", condotto da Gloria

De Antoni.

Veronica Pivetti seguirà poi tutto il festival in qualità di presidente della giuria dei giovani, composta dai partecipanti alla Masteclass per le Scuole di Cinema - studenti del Dams di Gorizia, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, della Civica Scuola di Cinema di Milano, di ZeLIG School for Documentary, Television and New Media di Bolzano e dell'Università di Lubia-

na - che assegnerà il Premio "Il Quarzo dei Giovani - Fvg Film Commission".

Il programma di oggi proseguirà poi alle ore 21 al Cinema Castello con la proiezione del film finalista Suburra, di Stefano Sollima (candidato l'Autore della fotografia Paolo Carnera).

Si conferma poi anche quest'anno la preziosa collaborazione tra le Giornate della Luce e La Cineteca del Friuli: a Mereto di Tomba in Corte di Casa Someda De

Marco alle 21.30 la proiezione de "Gli Ultimi", che sarà presentato in occasione dell'anniversario dei 100 anni dalla nascita di David Maria Turollo nella versione restaurata. Il film sarà preceduto da un video messaggio di Daniele Nannuzzi, Presidente Aic e figlio del grande direttore della fotografia Armando Nannuzzi che evocerà ricordi e aneddoti di quel film, preziosa testimonianza di un'epoca dolorosa e mitica del Friuli contadino.



IN GARA Suburra, di Stefano Sollima (foto E. Scarpa)

Cultura



Autore della fotografia de La Corrispondenza di Giuseppe Tornatore è Fabio Zamarion, in lizza per il premio de Le Giornate della Luce (© ufficio stampa Le Giornate della Luce)

 Stampa

SPILIMBERGO - Prosegue la seconda edizione del festival Le Giornate della Luce in programma fino a domenica 19 giugno per celebrare il ruolo degli autori della fotografia del cinema italiano contemporaneo, sotto la cura artistica dell'autrice, regista e conduttrice Gloria De Antoni, affiancata da Donato Guerra.

La giornata di **venerdì 17 giugno** alternerà incontri, convegni, proiezioni e momenti di festa. Il festival vuole anche rende omaggio al popolare regista inglese Ken Loach, vincitore della Palma d'oro a Cannes lo scorso mese, che proprio venerdì compie 80 anni. Alle Giornate della Luce il pubblico e gli organizzatori festeggeranno l'anniversario alle 18, alla Sala Il Caseificio, con un brindisi in onore del grande cineasta.

Alle 21 al Cinema Castello, spazio al secondo film in lizza quest'anno per la migliore fotografia: *La corrispondenza* di Giuseppe Tornatore, con Jeremy Irons, Olga Kurylenko, Simon Anthony Johns, James Warren. L'autore della fotografia, candidato al premio, è Fabio Zamarion.

Il festival corre in parallelo anche a Codroipo dove, alle 18.30 al Cinema

Benois De Cecco, sarà presentata la Maratona Kies'lowski, in collaborazione con l'Associazione Lumière, con la Proiezione della sua Trilogia dei colori: *Film blu*, *Film bianco*, *Film rosso*

Sabato 18 giugno proiezione dell'ultimo film in concorso, *La pazza gioia* di Paolo Virzì, con il candidato per la fotografia Vladan Radovic. Ospite della serata anche la regista Maria Sole Tognazzi. Fissato, invece, per domenica l'arrivo del Presidente della Giuria Pupi Avati e la premiazione del vincitore: alla cerimonia parteciperà anche un'ospite a sorpresa.

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

Cultura & **SPETTACOLI**



A SPILIMBERGO

Festival della luce c'è anche Lodovini

Ultimo week end a Spilimbergo per il festival "Le Giornate della Luce", curato da Gloria De Antoni, che si concluderà oggi alle 18 con l'assegnazione dei Premi per il miglior Autore della Fotografia assegnati dalla Giuria esperti, Giuria giovani e Pubblico. Si aggiunge un'attesa ospite, l'attrice Valentina Lodovini, grande appassionata di fotografia e testimonial d'eccezione dell'omaggio che il festival dedica a Carlo Mazzacurati.

IL GAZZETTINO

IL PERSONAGGIO Il regista domenica sarà ospite de Le giornate della luce

Pupi Avati tra errori e sogni

«Non ho ancora girato il film sulla vita di Dante raccontata da Boccaccio»

Lorenzo Marchiori

PORDENONE

A 77 anni e dopo quasi mezzo secolo di cinema, Pupi Avati avrà molti aneddoti da raccontare ai partecipanti al workshop sulla fotografia nel cinema domenica a Spilimbergo. Ospite del festival Le giornate della luce, il regista bolognese presiede la giuria che proclamerà il miglior direttore della fotografia del cinema italiano, visitando anche la mostra fotografica degli scatti sui set dei suoi film, nella sede de Il Caseificio. «In tutta onestà, credo che ai ragazzi parlerò di tutti gli errori commessi. Avendo fatto moltissime cose o fatto anche molti sbagli, solo chi è cauto fa pochissimo - anticipa Avati - Forse per esuberanza caratteriale, ho girato tanti film e non sempre le cose sono andate benissimo. Insegnerò a non ripetere i miei errori, commetterne di originali».

L'originalità è un altro consiglio dell'autore di film come Regalo di Natale e Un ragazzo d'oro. «È importante avere una propria identità, impresa difficile oggi perché i giovani devono essere più ligi alle regole e alle mode - osserva - tutti devono condividere le stesse cose, ma così l'immaginazione va a remengo. Tecnicamente è più facile girare un film, ma si dovrebbe partire non dal consenso, bensì dalla capacità di destare interesse. Pier Paolo Pasolini (con il quale ha collaborato alle riprese di *Salò o le 120 giornate di Sodoma*, ndr) si era posto per primo il problema di sfuggire dall'omologazione, rischiando di diventare impopolare ed emarginato. Oggi rischiano solo i pazzi, si vive di consenso dalla politica in giù: senza grandi numeri non sei nessuno, non vali nulla, ma è solo quantità».

Nel mentre si appresta a girare per la Rai anche cinque film ispirati alle Beatitudini del Vangelo di Matteo, proseguendo un rapporto con la televisione iniziato nel 1978 con la mini serie Jazz band. «Era una tv che aveva coraggio di uscire dai canoni - ricorda - oggi gli ascoltati, richiesti dagli inserzionisti pubblicitari, decidono le sorti di un programma. Si è persa la sfrontatezza del rischio. Io sono stato più volte sbalzato da cavallo, ma sono sempre risalito in groppa».

Regista, sceneggiatore e autore di romanzi. Pupi Avati è ancora



SUL SET

Il regista Pupi Avati al lavoro per il film Il nascondiglio

(ph.T.Stringer)

instancabile. «Sono un narratore, amo raccontare le storie con qualsiasi mezzo, cercando di non tradire la mia identità - conclude - sono le storie che immaginavo da ragazzino, anche se c'è un sogno che non ho ancora realizzato. Vorrei girare la vita di Dante Alighieri raccontata dal Boccaccio: l'autore della Divina Commedia è l'espressione più alta della cultura occidentale, una mente eccezionale, ma anche l'essere umano meno conosciuto. Invece è stato un personaggio di un complessità straordinaria. Boccaccio è stato il suo primo biografo, dopo la morte di Dante ha viaggiato per cercarne notizie. Ma in tv si preferiscono raccontare le storie di ciclisti o imprenditori, perché si vive il presente e si considera polveroso il nostro passato».

© riproduzione riservata

QUESTA SERA

Duo violoncello-pianoforte suona in S

PORDENONE - La rassegna Pordenone Fa Musica presenta questa sera alle 20.45 nel Convento di San Francesco il duo violoncello-pianoforte Francesco Ferrarini e Massimo Giuseppe Bianchi, per un programma di sonate di Bach, Schubert e Brahms. La terza sonata di Bach, composta per viola da gamba e basso continuo, si caratterizza per la tecnica contrappuntistica, mantenendo uno stile nobile. L'Arpeggione di Schubert - nel quale si colgono tutte le caratteristiche dello stile schubertiano, a partire dallo stupefacente senso melodico - rimanda a que-

sto particolare strumento, sorta di ibrido tra chitarra e violoncello brevettato a Vienna nel 1823. La prima sonata op 38 di Brahms nel terzo tempo ci riporta a Bach con una fuga, tesa e drammatica, trattata molto liberamente, il cui soggetto è tratto dall'Arte della Fuga del compositore di Eisenach. I primi due tempi, invece, hanno un carattere maggiormente rilassato, nostalgico il primo, più affettuoso il secondo. Si vuole derivato da Bach, sebbene in modo meno rigoroso che nel finale, anche il tema che apre il primo tempo, esposto dapprima dal vio-

loncello nel registro grave, e successivamente dal pianoforte in quello acuto.

Ferrarini ha all'attivo oltre duemila concerti in Italia all'estero: come primo violoncello ha lavorato in formazioni prestigiose quali Teatro Regio di Parma, Teatro Regio di Torino, San Carlo di Napoli, Comunale di Bologna, La Fenice di Venezia. Tra le sue collaborazioni figurano anche Bregovic, Battiato e Nymann. Massimo Giuseppe Bianchi è ospite di numerose istituzioni musicali e di festival di prestigio e di trasmissioni radiofoniche per Rai

Gli appuntamenti del weekend

a ct

CULTURA Incontri di poesia e arte, sabato e domenica alla Villa Baschiera Tallon di Pordenone, ore 18.30, a cura di Samuele Editore. Al via tra Portogruaro e dintorni, **Notturmi Diversi**, piccolo festival di arti notturne, dedicato quest'anno a Ungaretti e Ginsberg: domenica ai vivai Bejaffor di Portogruaro presentazione del libro *Blanc* de ta nuque vol. 2, a cura di Stefano Guglielmin, con i poeti Laura di Corcia, Fabia Ghenzovich, Bernardo Pacini e performance musicale di Toma Trio (dalle 21).

TEATRO Oggi al parco della Casa dello Studente di Fiume Veneto (ore 21.15), la compagnia Crisalide Teatro, in collaborazione con Orizzonti Sonori Band, presenterà **Un amore esagerato**, per la regia di

Roberto Pagura.

MUSICA COLTA A cura dell'Associazione Fadiesis Pordenone Fa Musica domani dalle 15.30 alle 19, occuperà gli spazi dei musei cittadini con interventi di musica e letture con **Musileggendo al Museo Festa Europea della Musica**, domenica a Villa Correr Dolfin di Porcia (ore 17), con la partecipazione degli allievi e degli insegnanti della Scuola di Musica Galdino. Rimandato per il maltempo nelle scorse settimane, andrà finalmente in scena domenica il concerto di **Remo Anzovino** in località Pian Del Muscol, a Lesis di Claut (ore 13), piano solo nelle Dolomiti Friulane per il Festival dei Giovani delle Dolomiti, opening act con il duo folk Pucci-Venier. Per

la Fondazione duomo di V **Melodies**, c tromba e Ar Emanuele L **MUSICA GIC** Borgomed. **Profumo di** di grande s Domiciliare QuattroPun una nuova Proseniun prenotazioni

ilFRIULI.it

cerca



Valentina Lodovini superstar per il finale de Le Giornate della Luce

Ultimo week end a Spilimbergo per la seconda edizione del festival curato da Gloria De Antoni con Donato Guerra, che si concluderà domenica 19 giugno



17/06/2016

Ultimo week end a Spilimbergo per la seconda edizione del festival Le Giornate della Luce, curato da Gloria De Antoni con Donato Guerra, che si concluderà domenica 19 giugno con l'assegnazione dei Premi per il miglior Autore della Fotografia scelto all'interno della terna selezionata dalla Giuria, quest'anno presieduta da Pupi Avati.

Si aggiunge un'altra, attesa protagonista, ancora mai annunciata, al ricco parterre di protagonisti di questa edizione, che vede già la presenza di Veronica Pivetti – ancora presente a Spilimbergo in qualità di presidente della Giuria Giovani – del grande Autore della Fotografia Dante Spinotti, che vedrà arrivare Pupi Avati e Krzysztof Zanussi per la Masterclass di domenica, oltre a Barbara Mastroianni e Maria Sole Tognazzi, con due incontri pubblici. Visita a sorpresa al festival nella giornata di venerdì, inoltre, della titolare della più grande agenzia americana per Direttori della Fotografia, compositori, produttori e sceneggiatori, Ann Murtha, scopritrice di alcuni dei più grandi talenti internazionali che negli States rappresenta, con la Murtha-Skouras Agency, i più celebri e pluripremiati protagonisti del mondo del cinema. Con lei il marito, il Direttore della Fotografia Steve Mason.

Alla Cerimonia di premiazione di domenica sera si aggiungerà, invece, la presenza dell'attrice Valentina Lodovini, grande appassionata di fotografia e testimonial d'eccezione dell'omaggio che il festival vuole rendere al regista, prematuramente scomparso due anni or sono, Carlo Mazzacurati. Al termine delle premiazioni di dopodomani sarà proiettato il film del 2007 "La giusta distanza", primo film da protagonista dell'attrice, che introdurrà la visione del film dopo un breve incontro con il pubblico della serata.

Il programma di sabato 18 giugno si aprirà, invece, alle 9.30 al Cinema Castello con il Corso di aggiornamento per giornalisti Il ruolo dell'autore della fotografia nella realizzazione di un documentario e nel reportage giornalistico, con

particolare attenzione ai suoi rapporti con il regista-autore, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del FVG. Relatori la regista Rai e documentarista Noemi Calzolari, l'autore e regista di film-documentari Francesco Conversano, il regista e autore della fotografia Alberto Fasulo e il giornalista-operatore Biagio Ingenito.

Tra le sinergie e le partnership di questa edizione, grande importanza riveste quella con Istituto Luce Cinecittà e la sua rivista 8 ½. Negli appuntamenti organizzati in collaborazione spicca per il pomeriggio di sabato (ore 18.00 piazza Garibaldi) la presenza della regista Maria Sole Tognazzi, protagonista dell'Incontro 8 ½, condotto dalla giornalista e scrittrice Laura Delli Colli. Figlia del celebre attore e regista Ugo Tognazzi, uno dei "mostri sacri" della Commedia all'Italiana, Maria Sole si è rivelata una regista di grande tecnica e talento, apprezzata da critica e pubblico, non solo in Italia.

Per gentile concessione di Istituto Luce, sabato apre anche la mostra con 8 famosi ritratti del celebre fotografo Pino Settanni: in mostra le foto che ritraggono Mario Monicelli, Monica Vitti, Federico Fellini, Omar Sharif, Ennio Morricone, Marcello Mastroianni, Sergio Leone e Pupi Avati.

Spazio in serata per la proiezione del terzo film in lizza quest'anno per la migliore fotografia. Alle 21.00 al Cinema Castello proiezione di Pazza gioia di Paolo Virzì, con Valeria Bruni Tedeschi e Micaela Ramazzotti. Candidato l'autore della fotografia Vladan Radovic.

Spilimbergo (PN) - Ultimo week end a Spilimbergo per la seconda edizione del festival Le Giornate della Luce, curato da Gloria De Antoni con Donato Guerra, che si concluderà domenica 19 giugno con l'assegnazione dei Premi per il miglior Autore della Fotografia scelto all'interno della temata selezionata dalla Giuria, quest'anno presieduta da Pupi Avati.



Si aggiunge un'altra, attesa protagonista, ancora mai annunciata, al ricco parterre di protagonisti di questa edizione, che vede già la presenza di Veronica Pivetti - ancora presente a Spilimbergo in qualità di presidente della Giuria Giovani - del grande Autore della Fotografia Dante Spinotti, che vedrà arrivare Pupi Avati e Krzysztof Zanussi per la Masterclass di domenica, oltre a Barbara Mastroianni e Maria Sole Tognazzi, con due incontri pubblici. Visita a sorpresa al festival nella giornata di venerdì, inoltre, della titolare della più grande agenzia americana per Direttori della Fotografia, compositori, produttori e sceneggiatori, Ann Murtha, scopritrice di alcuni dei più grandi talenti internazionali che negli States rappresenta, con la Murtha-Skouras Agency, i più celebri e pluripremiati protagonisti del mondo del cinema. Con lei il marito, il Direttore della Fotografia Steve Mason.

Alla Cerimonia di premiazione di domenica sera si aggiungerà, invece, la presenza dell'attrice Valentina Lodovini, grande appassionata di fotografia e testimonial d'eccezione dell'omaggio che il festival vuole rendere al regista, prematuramente scomparso due anni or sono, Carlo Mazzacurati. Al termine delle premiazioni di dopodomani sarà proiettato il film del 2007 "La giusta distanza", primo film da protagonista dell'attrice, che introdurrà la visione del film dopo un breve incontro con il pubblico della serata.

Il programma di sabato 18 giugno si aprirà, invece, alle 9.30 al Cinema Castello con il Corso di aggiornamento per giornalisti Il ruolo dell'autore della fotografia nella realizzazione di un documentario e nel reportage giornalistico, con particolare attenzione ai suoi rapporti con il regista-autore, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del FVG. Relatori la regista Rai e documentarista Noemi Cattolani, l'autore e regista di film-documentari Francesco Conversano, il regista e autore della fotografia Alberto Fasulo e il giornalista-operatore Biagio Ingenti.

Tra le sinergie e le partnership di questa edizione, grande importanza riveste quella con Istituto Luce Cinecittà e la sua rivista 8 1/2. Negli appuntamenti organizzati in collaborazione spicca per il pomeriggio di sabato (ore 18.00 piazza Garibaldi) la presenza della regista Maria Sole Tognazzi, protagonista dell'Incontro 8 1/2, condotto dalla giornalista e scrittrice Laura Delli Colli. Figlia del celebre attore e regista Ugo Tognazzi, uno dei "mostri sacri" della Commedia all'Italiana, Maria Sole si è rivelata una regista di grande tecnica e talento, apprezzata da critica e pubblico, non solo in Italia.

Per gentile concessione di Istituto Luce, sabato apre anche la mostra con 8 famosi ritratti del celebre fotografo Pino Settanni: in mostra le foto che ritraggono Mario Monicelli, Monica Vitti, Federico Fellini, Omar Sharif, Ennio Morricone, Marcello Mastroianni, Sergio Leone e Pupi Avati.



Spazio in serata per la proiezione del terzo film in lizza quest'anno per la migliore fotografia. Alle 21.00 al Cinema Castello proiezione di Piazza gioia di Paolo Virzi, con Valeria Bruni Tedeschi e Micaela Ramazzotti. Candidato l'autore della fotografia Vlado Radovic.

Notizie > Masterclass > 17 Giugno 2016

Le Giornate della Luce 2016: premiazioni finali con l'attrice Valentina Lodovini

Spilimbergo (PN) - Ultimo week end a Spilimbergo per la seconda edizione del festival Le Giornate della Luce, curato da Gloria De Antoni con Donato Guerra, che si concluderà domenica 19 giugno con l'assegnazione dei Premi per il miglior Autore della Fotografia scelto all'interno della tema selezionata dalla Giuria, quest'anno presieduta da Pupi Avati.



Si aggiunge un'altra, attesa protagonista, ancora mai annunciata, al ricco parterre di protagonisti di questa edizione, che vede già la presenza di Veronica Pivetti - ancora presente a Spilimbergo in qualità di presidente della Giuria Giovani - del grande Autore della Fotografia Dante Spinotti, che vedrà arrivare Pupi Avati e Krzysztof Zanussi per la Masterclass di domenica, oltre a Barbara Mastroianni e Maria Sole Tognazzi, con due incontri pubblici. Visita a sorpresa al festival nella giornata di venerdì, inoltre, della titolare della più grande agenzia americana per Direttori della Fotografia, compositori, produttori e sceneggiatori, Ann Murtha, scopritrice di alcuni dei più grandi talenti internazionali che negli States rappresenta, con la Murtha-Skouras Agency, i più celebri e pluripremiati protagonisti del mondo del cinema. Con lei il marito, il Direttore della Fotografia Steve Mason.

Alla Cerimonia di premiazione di domenica sera si aggiungerà, invece, la presenza dell'attrice Valentina Lodovini, grande appassionata di fotografia e testimonial d'eccezione dell'omaggio che il festival vuole rendere al regista, prematuramente scomparso due anni or sono, Carlo Mazzacurati. Al termine delle premiazioni di dopodomani sarà proiettato il film del 2007 "La giusta distanza", primo film da protagonista dell'attrice, che introdurrà la visione del film dopo un breve incontro con il pubblico della serata.

Il programma di sabato 18 giugno si aprirà, invece, alle 9.30 al Cinema Castello con il Corso di aggiornamento per giornalisti Il ruolo dell'autore della fotografia nella realizzazione di un documentario e nel reportage giornalistico, con particolare attenzione ai suoi rapporti con il regista-autore, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del FVG. Relatori la regista Rai e documentarista Noemi Calzolari, l'autore e regista di film-documentari Francesco Conversano, il regista e autore della fotografia Alberto Fasulo e il giornalista-operatore Biagio Ingenito.

Tra le sinergie e le partnership di questa edizione, grande importanza riveste quella con Istituto Luce Cinecittà e la sua rivista *8 1/2*. Negli appuntamenti organizzati in collaborazione spicca per il pomeriggio di sabato (ore 18.00 piazza Garibaldi) la presenza della regista Maria Sole Tognazzi, protagonista dell'Incontro *8 1/2*, condotto dalla giornalista e scrittrice Laura Delli Colli. Figlia del celebre attore e regista Ugo Tognazzi, uno dei "mostri sacri" della Commedia all'Italiana, Maria Sole si è rivelata una regista di grande tecnica e talento, apprezzata da critica e pubblico, non solo in Italia.

I D D I S C O R S O

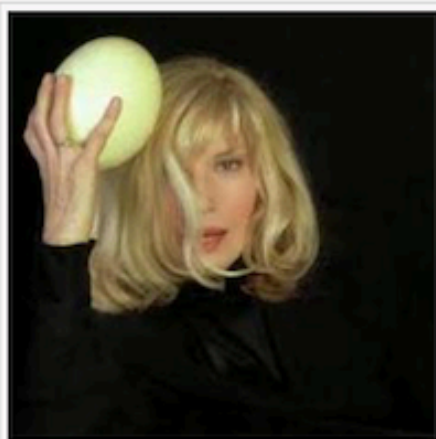


ULTIMO WEEK END PER IL FESTIVAL DI SPILIMBERGO "LE GIORNATE DELLA LUCE"

Scritto da: Carlo Liotti 17 giugno 2016 in Attualità, Cinema, HOT, Pordenone e provincia, SLIDER, Spettacolo
Commenti disabilitatisu [ULTIMO WEEK END PER IL FESTIVAL DI SPILIMBERGO "LE GIORNATE DELLA LUCE"](#)

ANNUNCIATA PER LA GIORNATA CONCLUSIVA, DOMENICA 19 GIUGNO, LA PRESENZA DELL'ATTRICE VALENTINA LODOVINI, PRESENTE ALLA CERIMONIA DI CONSEGNA DEI PREMI, GRANDE APPASSIONATA DI FOTOGRAFIA E TESTIMONIAL DELL'OMAGGIO CHE IL FESTIVAL RISERVA AL REGISTA CARLO MAZZACURATI, SCOMPARSO PREMATURAMENTE DUE ANNI FA

Ultimo week end a **Spilimbergo** per la seconda edizione del festival **Le Giornate della Luce**, curato da **Gloria De Antoni** con **Donato Guerra**, che si concluderà **domenica 19 giugno** con l'assegnazione dei Premi per il **miglior Autore della Fotografia** scelto all'interno della tema selezionata dalla Giuria, quest'anno presieduta da Pupi Avati. Si aggiunge **un'altra, attesa protagonista**, ancora mai annunciata, al ricco parterre di protagonisti di questa edizione, che vede già la presenza di **Veronica Pivetti** – ancora presente a Spilimbergo in qualità di presidente della Giuria Giovani – del grande Autore della Fotografia **Dante Spinotti**, che vedrà arrivare **Pupi Avati** e **Krzysztof Zanussi** per la Masterclass di domenica, oltre a **Barbara Mastroianni** e **Maria Sole Tognazzi**, con due incontri pubblici. Visita a sorpresa al festival nella giornata di venerdì, inoltre, **della titolare della più grande agenzia americana per Direttori della Fotografia, compositori, produttori e sceneggiatori, Ann Murtha**, scopritrice di alcuni dei più grandi talenti internazionali che negli States rappresenta, con la **Murtha-Skouras Agency**, i più celebri e pluripremiati protagonisti del mondo del cinema. Con lei il marito, il Direttore della Fotografia **Steve Mason**. Alla **Cerimonia di premiazione di domenica sera** si aggiungerà, invece, la presenza dell'attrice **Valentina Lodovini**, grande appassionata di fotografia e **testimonial d'eccezione dell'omaggio** che il festival vuole rendere al regista, prematuramente scomparso due anni or sono, **Carlo Mazzacurati**. Al termine delle premiazioni di dopodomani sarà proiettato il film del 2007 **"La giusta distanza"**, primo film da protagonista dell'attrice, che introdurrà la visione del film dopo un



breve incontro con il pubblico della serata. Il programma di **sabato 18 giugno** si aprirà, invece, alle 9.30 al Cinema Castello con il Corso di aggiornamento per giornalisti **Il ruolo dell'autore della fotografia nella realizzazione di un documentario e nel reportage giornalistico, con particolare attenzione ai suoi rapporti con il regista-autore**, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del FVG. Relatori la regista Rai e documentarista **Noemi Calzolari**, l'autore e regista di film-documentari **Francesco Conversano**, il regista e autore della fotografia **Alberto Fasulo** e il giornalista-operatore **Biagio Ingenito**. Tra le **sinergie** e le partnership di questa edizione, grande importanza riveste quella con **Istituto Luce Cinecittà** e la sua rivista **8 ½**. Negli appuntamenti organizzati in collaborazione spicca per il

pomeriggio di sabato (ore 18.00 piazza Garibaldi) la presenza della regista **Maria Sole Tognazzi**, protagonista dell'**Incontro 8 ½**, condotto dalla giornalista e scrittrice **Laura Delli Colli**. Figlia del celebre attore e regista **Ugo Tognazzi**, uno dei "mostri sacri" della Commedia all'Italiana, Maria Sole si è rivelata una regista di grande tecnica e talento, apprezzata da critica e pubblico, non solo in Italia. Per gentile concessione di Istituto Luce, sabato apre anche la mostra con 8 famosi ritratti del celebre fotografo **Pino Settanni**: in mostra le foto che ritraggono **Mario Monicelli, Monica Vitti, Federico Fellini, Omar Sharif, Ennio Morricone, Marcello Mastroianni, Sergio Leone** e **Pupi Avati**. Spazio in serata per la proiezione del terzo film in lizza quest'anno per la migliore fotografia. Alle 21.00 al Cinema Castello proiezione di **Pazza gioia** di **Paolo Virzì**, con **Valeria Bruni Tedeschi** e **Micaela Ramazzotti**. Candidato l'autore della fotografia **Vladan Radovic**.



Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

Cultura & SPETTACOLI

"Le Giornate della luce", Valentina Lodovini testimonial d'eccezione



SPIILIMBERGO. Ultimo weekend a Spilimbergo per il festival *Le giornate della luce*, curato da Gloria De Antoni, che si concluderà domenica 19 giugno con la consegna dei Premi per il miglior Autore della Fotografia assegnati dalla Giuria esperti, Giuria giovani e Pubblico.

Si aggiunge un'attesa ospite, ancora mai annunciata, al ricco parterre di protagonisti di questa edizione (Veronica Pivetti, presidente della Giuria Giovani, Pupi Avati e Krzysztof Zanussi, in arrivo per la Masterclass di domenica, Maria Sole Tognazzi e Barbara Mastroianni).

Alla cerimonia di premiazione di domenica sera si aggiungerà la presenza dell'attrice Valentina Lodovini, grande appassionata di fotografia e testimonial d'eccezione dell'omaggio che il festival dedica al regista, prematuramente scomparso due anni fa, Carlo Mazzacurat.

Al termine delle premiazioni sarà proiettato *La giusta distanza* (2007), primo film da protagonista dell'attrice, con la fotografia di Luca Bigazzi. Valentina Lodovini sfugge le etichette e da sempre coniuga cinema, teatro e fiction di grande successo, come *Distretto di polizia* e *Il segreto dell'acqua*.

Già ad inizio carriera ha lavorato per il grande schermo con registi del calibro di Paolo Sorrentino, Cristina Comencini, Michele Placido e, insieme al successo televisivo, in questi anni ha coperto importanti ruoli al cinema (*Benvenuti al Sud*, *Passione sinistra*, *Una donna per amica*, per citarne alcuni).

IL GAZZETTINO

CULTURA & SPETTACOLI

CINEMA L'attrice ospite del festival Le Giornate della luce

Valentina Lodovini a sorpresa a Spilimbergo



TRA CINEMA E TV L'attrice Valentina Lodovini, domani a Spilimbergo

SPILIMBERGO - Ultimo weekend a Spilimbergo per la seconda edizione del festival Le Giornate della Luce, curato da Gloria De Antoni con Donato Guerra, che si concluderà domani con l'assegnazione dei Premi per il miglior Autore della Fotografia scelto all'interno della terna selezionata dalla Giuria, quest'anno presieduta da Pupi Avati.

Si aggiunge un'altra protagonista, ancora mai annunciata, al parterre di protagonisti di questa edizione, che vede già la presenza di Veronica Pivetti - a Spilimbergo in qualità di presidente della Giuria Giovani - del grande autore della fotografia Dante Spinotti, che vedrà arrivare Pupi Avati e Krzysztof Zanussi per la Masterclass di domani, oltre a Barbara Mastroianni e Maria Sole Tognazzi, con due incontri pubblici.

Alla cerimonia di premiazione di domani sera si aggiunge, invece, la presenza dell'attrice Valentina Lodovini, grande appassionata di fotografia e testimonial d'eccezione dell'omaggio che il festival vuol

rendere al regista, prematuramente scomparso due anni or sono, Carlo Mazzacurati. Al termine delle premiazioni sarà proiettato il film del 2007 "La giusta distanza", primo film da protagonista dell'attrice, che introdurrà la visione del film dopo un breve incontro con il pubblico della serata.

Tra le sinergie e le partner-

ship di questa edizione, grande importanza riveste quella con Istituto Luce Cinecittà e la sua rivista 8 1/2. Negli appuntamenti organizzati in collaborazione spicca per il pomeriggio (ore 18 piazza Garibaldi) la presenza della regista Maria Sole Tognazzi, protagonista dell'Incontro 8 1/2 condotto dalla giornalista e scrittrice Lau-

ra Delli Colli. Figlia dell'attore e regista Ugo Tognazzi, Maria Sole si è rivelata una regista di grande tecnica e talento, apprezzata da critica e pubblico, non solo in Italia.

Per gentile concessione di Istituto Luce, oggi apre anche la mostra con 8 famosi ritratti del celebre fotografo Pino Settanni: in mostra le foto che ritraggono Mario Monicelli, Monica Vitti, Federico Fellini,

Omar Sharif, Ennio Morricone, Marcello Mastroianni, Sergio Leone e Pupi Avati.

Spazio in serata per la proiezione del terzo film in lizza quest'anno per la migliore fotografia. Alle 21.0 al Cinema Castello proiezione di Pazzo gioia di Paolo Virzì, con Valeria Bruni Tedeschi e Micaela Ramazzotti. Candidato l'autore della fotografia Vladan Radovic.

MUSICA A San Vito al Tagliamento prima edizione del concorso per talenti dai 9 ai 13 anni

Sfida tra venti giovani violinisti da tutto il mondo

SAN VITO - (vs) Venti violinisti tra i 9 e i 13 anni, già in grado di sfidarsi su un repertorio da professionisti dell'archetto come le Quattro stagioni di Vivaldi, il Concerto in re minore di Bach e pagine celebri del repertorio. Sono i musicisti che parteciperanno alla prima edizione del concorso Il Piccolo Violino Magico, a San Vito al Tagliamento: si sfideranno il 30 giugno e l'1 luglio accompagnati dall'orchestra dell'Accademia d'archi Arrigoni per conquistare la finale del 3 luglio accompagnati dalla Mitteleuropa Orchestra. I venti violinisti arrivano da Corea del Sud, Australia, Usa, Giappone, Armenia, Cina, oltre che dall'Italia e diversi paesi europei. Quello sanvitese

è un concorso speciale, le cui esibizioni prevedono sempre accompagnamento orchestrale, come spiegato ieri dagli organizzatori alla presentazione della manifestazione. Le prime due giornate di concorso si terranno all'auditorium del Centro Civico Zotti dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 a ingresso libero; il 2 luglio nel pomeriggio al Castello si esibiranno gruppi cameristici dell'Accademia. La finale del 3 luglio inizierà alle 17 al centro Zotti con ingresso a pagamento. Il concorso è iniziativa dell'Accademia Arrigoni, direzione artistica di Pavel Vernikov e organizzazione di Domenico Mason: è la prima edizione sanvitese della competizione che una decina di anni

fa si tenne per la prima volta a Portogruaro.

La giuria è internazionale; è presieduta da Pavel Vernikov e composta da violinisti sia concertisti che insegnanti: Lorenza Borrani (primo violino spalla della Chamber Orchestra of Europe), Friedemann Heichorn (direttore artistico del concorso per giovani violinisti Louis-Spohr), Hu Kun (violinista e direttore, allievo di Sir Colin Davis, docente alla Royal Academy of Music), Maja Jokanovic (docente di musica all'Università di Belgrado), Julien Zuffrey (esibitosi con molti prestigiosi ensemble cameristici internazionali). I premi in denaro ammontano a 5mila, 3mila e 2mila euro.

© riproduzione riservata



“Le giornate della Luce”: al rush finale per celebrare i maestri della fotografia del cinema contemporaneo

Dettagli Categoria: [Eventi](#) Pubblicato Sabato, 18 Giugno 2016 07:13 Scritto da Serenella Dorigo Visite: 153



Spilimbergo: Ultimo week-end a Spilimbergo per la seconda edizione del festival Le Giornate della Luce, curato da Gloria De Antoni con Donato Guerra, che si concluderà domenica 19 giugno con l'assegnazione dei Premi per il miglior Autore della Fotografia scelto all'interno della terna selezionata dalla Giuria, quest'anno presieduta da Pupi Avati.

Si aggiunge un'altra, attesa protagonista, ancora mai annunciata, al ricco parterre di protagonisti di questa edizione, che vede già la presenza di Veronica Pivetti – ancora presente a Spilimbergo in qualità di presidente della Giuria Giovani – del grande Autore della Fotografia Dante Spinotti, che vedrà arrivare Pupi Avati e Krzysztof Zanussi per la Masterclass di domenica, oltre a Barbara Mastroianni e Maria Sole Tognazzi, con due incontri pubblici. Visita a sorpresa al festival nella giornata di venerdì, inoltre, della titolare della più grande agenzia americana per Direttori della Fotografia, compositori, produttori e sceneggiatori, Ann Murtha, scopritrice di alcuni dei più grandi talenti internazionali che negli States rappresenta, con la Murtha-Skouras Agency, i più celebri e pluripremiati protagonisti del mondo del cinema. Con lei il marito, il Direttore della Fotografia Steve Mason.

Alla Cerimonia di premiazione di domenica sera si aggiungerà, invece, la presenza dell'attrice Valentina Lodovini, grande appassionata di fotografia e testimonial d'eccezione dell'omaggio che il festival vuole rendere al regista, prematuramente scomparso due anni or sono, Carlo Mazzacurati. Al termine delle premiazioni di dopodomani sarà proiettato il film del 2007 *"La giusta distanza"*, primo film da protagonista dell'attrice, che introdurrà la visione del film dopo un breve incontro con il pubblico della serata.

Il programma di sabato 18 giugno si aprirà, invece, alle 9.30 al Cinema Castello con il Corso di aggiornamento per giornalisti *Il ruolo dell'autore della fotografia nella realizzazione di un documentario e nel reportage giornalistico, con particolare attenzione ai suoi rapporti con il regista-autore*, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del FVG. Relatori la regista Rai e documentarista Noemi Calzolari, l'autore e regista di film-documentari Francesco Conversano, il regista e autore della fotografia Alberto Fasulo e il giornalista-operatore Biagio Ingenito.

Tra le sinergie e le partnership di questa edizione, grande importanza riveste quella con Istituto Luce Cinecittà e la sua rivista *8 ½*. Negli appuntamenti organizzati in collaborazione spicca per il pomeriggio di sabato (ore 18.00 piazza Garibaldi) la presenza della regista Maria Sole Tognazzi, protagonista dell'*Incontro 8 ½*, condotto dalla giornalista e scrittrice Laura Delli Colli. Figlia del celebre attore e regista Ugo Tognazzi, uno dei "mostri sacri" della Commedia all'Italiana, Maria Sole si è rivelata una regista di grande tecnica e talento, apprezzata da critica e pubblico, non solo in Italia.

Per gentile concessione di Istituto Luce, sabato apre anche la mostra con 8 famosi ritratti del celebre fotografo Pino Settanni: in mostra le foto che ritraggono Mario Monicelli, Monica Vitti, Federico Fellini, Omar Sharif, Ennio Morricone, Marcello Mastroianni, Sergio Leone e Pupi Avati.

Spazio in serata per la proiezione del terzo film in lizza quest'anno per la migliore fotografia. Alle 21.00 al Cinema Castello proiezione di *Pazza gioia* di Paolo Virzì, con Valeria Bruni Tedeschi e Micaela Ramazzotti. Candidato l'autore della fotografia Vladan Radovic.

Cultura

FESTIVAL CINEMATOGRAFICO

Cinema, i maestri della luce. Domani la premiazione a Spilimbergo

- Ospite a sorpresa della serata conclusiva de Le Giornate della Luce, domenica 19 giugno, è l'attrice Valentina Lodovini che introdurrà l'omaggio a Carlo Mazzacurati. Sempre domani il premio al miglior autore della fotografia 2016. Presidente di giuria, Pupi Avati



Valentina Lodovini, testimonial d'eccezione dell'omaggio al regista Carlo Mazzacurati (La giusta distanza, 2007) (© ufficio stampa Le Giornate della Luce)

 Stampa

SPILIMBERGO - Ultimo week end per la seconda edizione del festival Le Giornate della Luce, curato da Gloria De Antoni con Donato Guerra. Al ricco parterre di ospiti, personaggi noti del cinema italiano, si aggiunge oggi il nome di un'altra, attesa protagonista: alla cerimonia di premiazione per il miglior Autore della Fotografia, che si terrà domenica 19 giugno, parteciperà l'attrice Valentina Lodovini. Grande appassionata di fotografia e testimonial d'eccezione dell'omaggio che il festival vuole rendere al regista Carlo Mazzacurati, prematuramente scomparso due anni fa. Al termine delle premiazioni sarà proiettato il film del 2007 'La giusta distanza', primo film da protagonista dell'attrice, che per l'occasione introdurrà al pubblico la visione del film.

Presenti alla cerimonia gli altri grandi nomi: Pupi Avati, presidente di giuria, Veronica Pivetti, già protagonista di diversi incontri nel corso del festival, il celebre 'maestro della luce' Dante Spinotti e, ancora, Krzysztof Zanussi, Barbara Mastroianni e Maria Sole Tognazzi.

Questa sera, sabato 18 giugno, la proiezione del terzo film in lizza per la migliore fotografia: 'La pazza gioia' di Paolo Virzì, alle 21.00 al Cinema Castello. Candidato l'autore della fotografia Vladan Radovic.



18
Jun

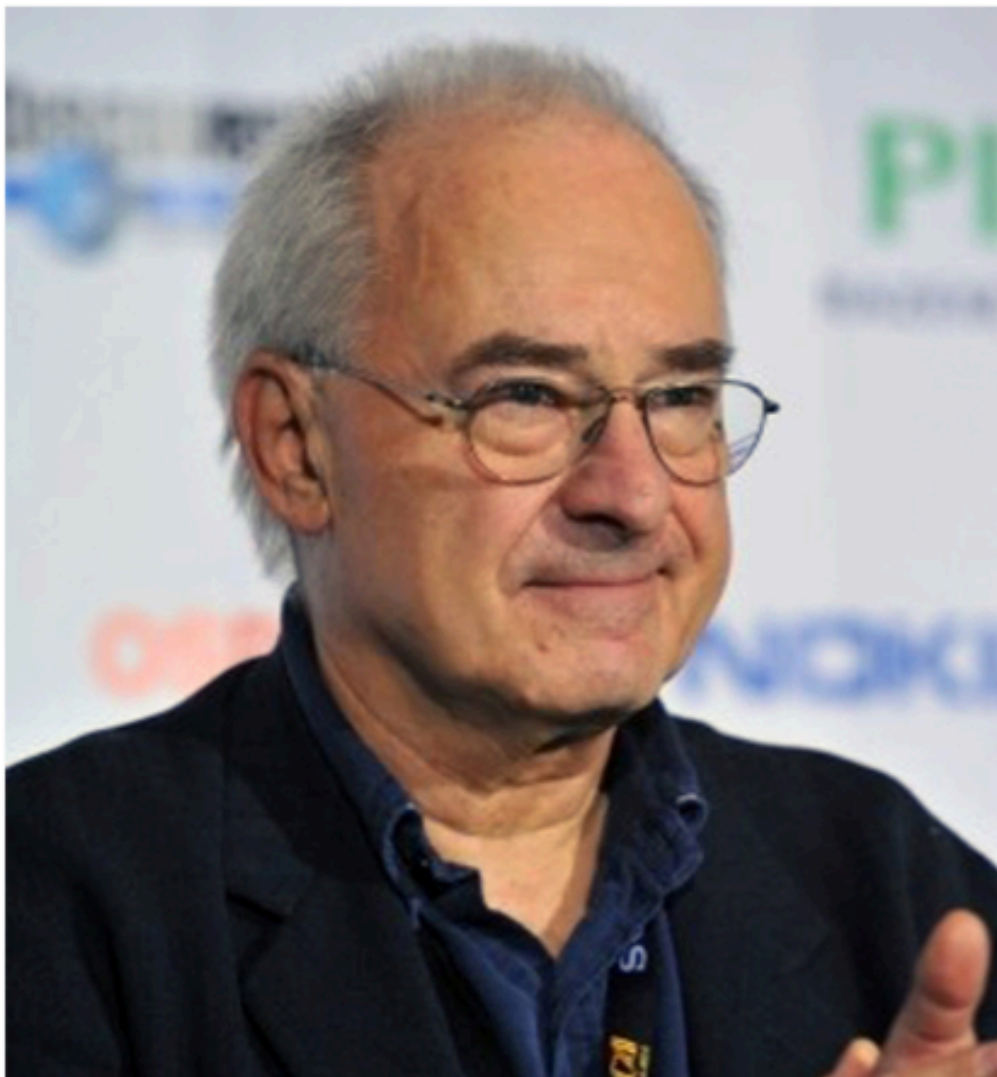
Spilimbergo: prima edizione del festival Le Giornate della Luce

0 Comments - [Leave comment](#)

Posted in: [CRONACA](#) Chiara Caselli, giornate luce, spinotti

Like 1

Tweet



Dopo l'inaugurazione delle mostre fotografiche collegate al festival e l'omaggio a Chiara Caselli e Dante Spinotti (Presidente onorario della manifestazione), entra ora nel vivo a Spilimbergo la prima edizione del festival "Le Giornate della Luce", che celebra il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo, a cura di Gloria De Antoni con Donato Guerra. Tra venerdì 19 e domenica 21 giugno in programma le proiezioni dei film in concorso, gli incontri con i fotografi di scena, i seminari e i percorsi espositivi, gli eventi collaterali, fino a culminare, domenica, nell'attribuzione del primo Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award, premio per la fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. Il riconoscimento al miglior Autore della Fotografia verrà assegnato sulla base delle votazioni di una giuria di esperti, presieduta da Livio Jacob, e composta dall'attore Rocco Papaleo, il regista

Ferdinando Vicentini Orgnani, gli Autori della Fotografia Marcello Montarsi e Maura Morales, le critiche cinematografiche Alessandra Levantesi Kezich ed Elisa Grando e il noto fotografo Giuliano Borghesan. La giuria ha visionato una serie di film dell'ultimo anno, scegliendo la terna finalista dei tre autori della fotografia: Luca Bigazzi per Youth – La Giovinezza di Paolo Sorrentino, Fabio Olmi per Torneranno i prati di Ermanno Olmi e Arnaldo Catinari per Mia madre di Nanni Moretti

Attesa per venerdì 19 giugno l'inaugurazione di due ulteriori eventi espositivi, alle 17.00 a Palazzo Tadea "La storia del cinema attraverso le macchine da proiezione", suggestiva esposizione che illustra la storia della cinematografia attraverso i suoi strumenti più emblematici, con macchine da proiezione di tutte le epoche. Alle 18.00 nella sala Il Caseificio inaugurazione mostra "Il sole tramonta a mezzanotte – Scatti sul set" del fotografo Roberto Marziali. Dalla serata di venerdì cominciano al Cinema Miotto le proiezioni dei film in concorso. Alle 21.00 si comincia con l'ultimo film di Paolo Sorrentino Youth – La Giovinezza, con Michael Caine, Harvey Keitel, Rachel Weisz e Jane Fonda (118 min): Autore della Fotografia Luca Bigazzi. Il film sarà preceduto dal cortometraggio Lignano (1963, '11) di Antonio Seguí De Santi, che sarà presente in sala: novantenne, residente a Udine, è il più anziano direttore della fotografia del Friuli Venezia Giulia. Il documentario fa parte di una selezione di quattro lavori proposti al festival dalla Cineteca del Friuli.

Il festival, le proseguirà sabato 20 e domenica 21 giugno con le proiezioni in concorso e tutte le ulteriori iniziative previste per questa prima edizione, tra cui l'attesa masterclass dedicata agli studenti delle scuole di cinema, "Fotografare il Cinema: Trucchi del Mestiere e Nuove Tecnologie". L'intensa full immersion di domenica mattina vedrà la presenza di Massimo Intoppa, Stella Theodorakis, Ferdinando Vicentini Orgnani e dello stesso Dante Spinotti: un'occasione davvero imperdibile per chi voglia avvicinarsi a questa professione. (prenotazioni online sul sito www.legiornatedellaluce.it, iscrizione 10 euro).

Proclamazione ufficiale dei vincitori di questa prima edizione, con la consegna dei Premi Il Quarzo di Spilimbergo e Il Quarzo dei Giovani – Film Commission FVG (assegnato dagli studenti che assistono alle proiezioni), è fissata per domenica sera, alle 21.30 in Piazza Duomo. Madrina d'eccezione in arrivo domenica mattina a Spilimbergo l'attrice Isabella Ragonese: solo pochi anni or sono una delle più interessanti rivelazioni del cinema italiano, ora una delle interpreti più affermate del nostro cinema e del nostro teatro.

Sei in: [HOME](#) > [TEMPO LIBERO](#) > [FESTIVAL DELLA LUCE C'È ANCHE LODOVINI](#)

Festival della luce c'è anche Lodovini

Ultimo week end a Spilimbergo per il festival "Le Giornate della Luce", curato da Gloria De Antoni, che si concluderà oggi alle 18 con l'assegnazione dei Premi per il miglior Autore della Fotografia...

19 giugno 2016

Ultimo week end a Spilimbergo per il festival "Le Giornate della Luce", curato da Gloria De Antoni, che si concluderà oggi alle 18 con l'assegnazione dei Premi per il miglior Autore della Fotografia assegnati dalla Giuria esperti, Giuria giovani e Pubblico. Si aggiunge un'attesa ospite, l'attrice Valentina Lodovini, grande appassionata di fotografia e testimonial d'eccezione dell'omaggio che il festival dedica a Carlo Mazzacurati.

cinemaitaliano.info

I vincitori della seconda edizione de "Le Giornate della Luce"



Si è conclusa domenica 19 giugno, a Spilimbergo la seconda edizione de **Le Giornate della Luce**, il festival curato da Gloria De Antoni, con Donato Guerra, dedicato agli Autori della Fotografia nel cinema italiano contemporaneo. L'edizione è stata suggellata in serata (ore 21.00 piazza Duomo) dall'assegnazione dei **Premi per il miglior Autore della Fotografia** di quest'anno.

Il riconoscimento principale, il **Quarzo di Spilimbergo-Light Award**, assegnato dalla Giuria esperti, quest'anno presieduta da Pupi Avati, ha premiato **Paolo Carnera** per il film **"Suburra"**, di Stefano Sollima, regista con cui l'Autore della Fotografia vincitore ha un rapporto già

collaudato sul set di **"Gomorra - La Serie."** La giuria tecnica ha così motivato la sua scelta: *"Per una fotografia al servizio di un racconto che vuol essere programmaticamente di genere, e che muovendo dalla cronaca si fa allegorico. Toni carichi e squarci iperrealisti, per restituire una Roma mai così piovosa e impregnata di corruzione e soprusi. Una luce vivida quella di Paolo Carnera, pronta a farsi buio, come vuole la tradizione del noir, per inseguire i giochi di un potere in cui nessuno può trovare salvezza".*

Paolo Carnera, impegnato su un set a Parigi, ha salutato pubblico e curatori del festival di Spilimbergo con un video messaggio in cui ha espresso la soddisfazione di ricevere un premio da un festival *"interamente dedicato all'arte della fotografia nel cinema e all'immagine, e assegnato da una giuria così qualificata e competente"*. *"Sono particolarmente felice"* - ha detto ancora Carnera - *"perché Suburra è stato per me un film molto importante, un film complesso ed estremamente complicato dal punto di vista tecnico, ed è stato anche un film speciale perché ha raggiunto un pubblico giovane"*.

La Cerimonia, condotta dall'autore televisivo e critico cinematografico Oreste De Fornari, membro della giuria tecnica di questa edizione, ha anche assegnato il **premio della Giuria dei giovani** (composta dagli allievi delle Scuole di Cinema provenienti dalla nostra regione, da Venezia Ca' Foscari, dall'Università di Lubiana dal Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e dalla Civica Scuola di Cinema di Milano) presieduta da Veronica Pivetti, che ha assegnato il **Premio "Film Commission FVG-II Quarzo dei Giovani"** a **Vladan Radovic** per il film **"La Pazza Gioia"** di Paolo Virzì. Stesso vincitore anche da parte del pubblico, che quest'anno ha assegnato il **Quarzo del Pubblico - Audience Award**.

La ricca giornata di domenica, che ha visto anche la presenza a Spilimbergo di Pupi Avati e del pluripremiato regista polacco Krzysztof Zanussi per la Masterclass dedicata agli studenti, è stata suggellata dall'omaggio che il festival ha voluto rendere al regista, prematuramente scomparso due anni or sono, Carlo Mazzacurati. Testimonial d'eccezione Valentina Lodovini, attrice che sempre coniuga cinema, teatro e fiction, che proprio con Mazzacurati ha avuto il suo primo ruolo da protagonista nel film del 2007 **"La giusta distanza"**, che è stato proiettato a fine serata.

IL PICCOLO



GIORNATE DELLA LUCE

A Carnera e Radovic i premi per la fotografia

Con l'assegnazione dei premi, si è chiusa ieri a Spilimbergo la seconda edizione de Le Giornate della Luce, il festival curato da Gloria De Antoni, con Donato Guerra, dedicato agli Autori della Fotografia nel cinema italiano contemporaneo. Il riconoscimento principale, il Quarzo di Spilimbergo-Light Award, assegnato dalla giuria esperti, quest'anno presieduta da Pupi Avati, ha premiato Paolo Carnera per il film "Suburra", di Stefano Sollima. Il premio della Giuria dei giovani presieduta da Veronica Pivetti, e il premio del pubblico, sono andati a Vladan Radovic per il film "La pazza gioia" di Paolo Virzi.

IL GAZZETTINO

www.gazzettino.it
il tuo quotidiano
on line

CULTURA & SOCIETÀ

CINEMA

È morto a 27 anni in un incidente stradale Avati. L'ultimo film, "15enni", è stato presentato al festival di Venezia nel settembre di "New York"

JAZZ

Il XXV Festival di Musica Jazz si apre venerdì alle 20.30 in Piazza S.S. Francesco (Cinema Verdi in caso di pioggia), con la Big Band Orchestra

MUSICA

Il 21 giugno, sabato d'estate, più di 1000 musicisti si esibiranno in oltre 270 concerti italiani. Su cui Aquilino il Museo Archeologico e Teatro S. Carlo d'Olbia



CINEMA

Riconoscimenti ai direttori Paolo Carnera e Vlado Radovic ("La pazza gioia"). E il presidente Avati anticipa il suo nuovo film

SPILIMBERGO (PNO) - Una luce che sa farsi buio, raccontando nei suoi più lirici il male che ha espugnato aree sempre più estese esterne delle nostre città: con l'assegnazione del Premio per il miglior Autore della Fotografia (il Quarto di Spilimbergo-Light Award) a Paolo Carnera per il film "Suburra", di Stefano Sollima, si è conclusa ieri sera a Spilimbergo, dopo nove giorni di proiezioni, mostre, incontri pubblici, la seconda edizione de "Le Giornate della Luce", il festival curato da Gloria De Antoni, con Donato Guerra, dedicato agli Autori della Fotografia nel cinema italiano contemporaneo.

Il premio è stato assegnato dalla Giuria di esperti, quest'anno presieduta da Pupi Avati, che negli incontri collaterali ha anche anticipato alcuni programmi futuri: a partire dal 22 agosto girerà un nuovo film, di cui ha già iniziato il casting a Bologna. «Si intollererà il fulgore di Dosi» - ha detto il regista - e racconterà una storia d'amore, molto particolare, ambientata al giorno d'oggi, fra due 15enni». Secondo il cinemateo, «noi riviviamo una vita divisa in quattro quarti. Nel primo sei un bambino che crede nel "per sempre". Nel secondo capisci la complessità dei rapporti e avvii progetti. Poi arrivi all'acme e capisci che la parte più interessante della tua vita è stato il percorso fatto. Nel terzo quarto c'è lo "scollinamento", il "disapprendimento" anche

RICONOSCIMENTI

Una scena di "Suburra", premiato per la fotografia di Paolo Carnera. A fianco Valentina Lodovini, che ha recitato con Mazzacurati



Spilimbergo premia la luce buia di "Suburra"



IL REGISTA

«Ora giro una storia d'amore fra due 15enni». Il giallo su Pasolini e Salò

se lo mascheriamo. È la fase in cui il fisico inizia a non rispondere più come prima e subentra il ricordo della giovinezza. Nell'ultimo quarto, che sto vivendo adesso, ho scoperto una cosa bellissima, la nostalgia dell'infanzia».

Ad Avati, che presiede una giuria composta anche dall'attore Luca Zingaretti e dal giornalista e critico cinematografico Oreste De Fornari, è stata dedicata anche la mostra fotografica "Pupi Avati: un autore italiano. Film 1998 - 2015". Il regista in questi giorni ha anche chiarito il giallo della sua partecipazione (non accreditata) alla sceneggiatura di "Salò o le 120 giornate di Sodoma", rivelando che «all'epoca non avrebbe dovuto dirigerlo Pasolini ma Sergio Citti», poi quando l'incarico passò a Pasolini il regista-poeta fu costretto dal fallimento della prima casa di produzione, per ragioni amministrative, a chiedere ad Avati di rinunciare a comparire fra gli

autori, anche se il lavoro gli fu abbondantemente pagato.

Per tornare a Spilimbergo, nel motivare il premio a Carnera i giurati hanno definito la sua fotografia «al servizio di un racconto che vuol essere programmaticamente di genere, e che muovendo dalla cronaca si fa allegorico. Tusi carichi e squarci ipersatellati, per restituire una Roma mai così piovosa e impregnata di corruzione e soprusi. Una luce vivida quella di Paolo Carnera, pronta a farsi buio, come vuole la tradizione del noir, per inseguire i giochi di un potere in cui nessuno può

L'OMAGGIO

Con Valentina Lodovini il ricordo di Mazzacurati a 2 anni dalla morte

trovare salvezza».

Carnera, impegnato su un set a Parigi, ha salutato il festival di Spilimbergo con un video messaggio in cui ha espresso la sua soddisfazione: «Sono particolarmente felice - ha detto - perché "Suburra" è stato per me un film molto importante, un film complesso ed estremamente complicato dal punto di vista tecnico, ed è stato anche un film speciale perché ha raggiunto un pubblico giovane».

La serata ha anche assegnato il premio della Giuria dei giovani e presieduta da Veronica Pivetti e composta dagli allievi delle Scuole di Cinema del Priuli, Ca' Foscari, Università di Lubiana, Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e Civica Scuola di Cinema di Milano a Vlado Radovic, direttore della fotografia del film "La pazza gioia" di Paolo Verri. Stesso vincitore anche da parte del pubblico.

Ieri a Spilimbergo era presente anche il regista polacco Krzysztof Zanussi per la Masterclass dedicata agli studenti, mentre il festival ha voluto rendere omaggio al regista padovano, scomparso due anni or sono, Carlo Mazzacurati. Testimonial d'eccezione Valentina Lodovini, che proprio con Mazzacurati ha avuto il suo primo ruolo da protagonista nel film del 2007 "La giusta distanza", presentato a fine serata.

R.S.

TOPRADIO, 20 GIUGNO 2016



Sipario sulle Giornate della luce di Spilimbergo

20-06-2016 09:14 - PN



Foto Emanuela Scarpa

SI È CONCLUSA DOMENICA 19 GIUGNO LA SECONDA EDIZIONE DEL FESTIVAL DI SPILIMBERGO (PN) LE GIORNATE DELLA LUCE, DEDICATO AGLI AUTORI DELLA FOTOGRAFIA DEL NOSTRO CINEMA CONTEMPORANEO, CON LA PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI

IL QUARZO DI SPILIMBERGO-LIGHT AWARD, PREMIO DELLA GIURIA TECNICA PRESIEDUTA DA

PUPI AVATI, È ANDATO PAOLO CARNERA PER LA FOTOGRAFIA DI SUBURRA DI STEFANO SOLLIMA. TANTO IL PREMIO DEI GIOVANI CHE DEL PUBBLICO, INVECE, SONO ANDATI A VLADAN RADOVIC PER LA PAZZA GIOIA DI PAOLO VIRZÌ

PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI SI È SVOLTA DOMENICA ALLE 21.00 IN PIAZZA DUOMO NELLA CERIMONIA CONDOTTA DA UN GIURATO DI QUESTA EDIZIONE, L' AUTORE E CRITICO CINEMATOGRAFICO ORESTE DE FORNARI, PRESENTI ANCHE LA CURATRICE GLORIA DE ANTONI, LA PRESIDENTE DELLA GIURIA GIOVANI, L' ATTRICE E REGISTA VERONICA PIVETTI E L' ATTRICE VALENTINA LODOVINI, TESTIMONIAL DELL' OMAGGIO CHE IL FESTIVAL HA RISERVA AL REGISTA CARLO MAZZACURATI, PREMATURAMENTE SCOMPARSO DUE ANNI FA, CON LA PROIEZIONE A FINE SERATA DEL SUO FILM DEL 2007 "LA GIUSTA DISTANZA", PRIMO FILM DA PROTAGONISTA DELLA LODOVINI

Cultura

LA CHIUSURA DEL FESTIVAL LE GIORNATE DELLA LUCE

Paolo Carnera vince il premio per la fotografia del film Suburra

- Riceve il Quarzo di Spilimbergo- Light award dalla giuria tecnica presieduta da Pupi Avati. Premio dei giovani e del pubblico sono andati, invece, a Vladan Radovic per La pazza gioia di Paolo Virzi



Le Giornate della Luce: vince il direttore della fotografia Paolo Carnera per 'Suburra' di Stefano Sollima (© Dal film 'Suburra' di Stefano Sollima)

 Stampa

SPILIMBERGO - Si è conclusa domenica 19 giugno la seconda edizione de Le Giornate della Luce, il festival curato da Gloria De Antoni, con Donato Guerra, dedicato agli Autori della Fotografia nel cinema italiano contemporaneo. L'edizione è stata suggellata in serata dall'assegnazione dei Premi per il miglior Autore della Fotografia di quest'anno.

Il riconoscimento principale, Il Quarzo di Spilimbergo- Light Award, assegnato dalla Giuria esperti, quest'anno presieduta da Pupi Avati, ha premiato Paolo Carnera per il film Suburra, di Stefano Sollima, regista con cui l'Autore della Fotografia vincitore ha un rapporto già collaudato sul set di Gomorra- La serie.

La giuria tecnica ha così motivato la sua scelta: *Per una fotografia al servizio di un racconto che vuol essere programmaticamente di genere, e che muovendo dalla cronaca si fa allegorico. Toni carichi e squarci iperrealisti, per restituire una Roma mai così piovosa e impregnata di corruzione e soprusi. Una luce vivida quella di Paolo Carnera, pronta a farsi buio, come vuole la tradizione del noir, per inseguire i giochi di un potere in cui nessuno può trovare salvezza».*

Paolo Carnera, impegnato su un set a Parigi, ha salutato pubblico e curatori del festival di Spilimbergo con un video messaggio in cui ha espresso la soddisfazione di ricevere un premio da un festival *«interamente dedicato all'arte della fotografia nel cinema e all'immagine, e assegnato da una giuria così qualificata e competente».* *«Sono particolarmente felice - ha detto ancora Carnera - perché Suburra è stato per me un film molto importante, un film complesso ed estremamente complicato dal punto di vista tecnico, ed è stato anche un film speciale perché ha raggiunto un pubblico giovane».*

Sia il Premio dei Giovani sia quello decretato dal pubblico sono andati a Vladan Radovic per 'La pazza gioia' di Paolo Virzì.

FEMS DU CINÉMA, 21 GIUGNO 2016



Un premio per i direttori della fotografia: Le giornate della luce



(<http://www.femsducinema.it/premio-direttori-fotografia-le-giornate-della-luce/>)

Per il secondo anno le strade e i luoghi del piccolo paese friulano di Spilimbergo si animano di cinefili ed esperti. Si è conclusa domenica 19 giugno la seconda edizione del festival "Le Giornate della Luce", evento dedicato al mondo e agli autori della fotografia nel cinema.

Programma alla mano, la proposta degli organizzatori si è articolata nella **proiezione serale di film** tutti italiani e tutti datati 2016, ma già dal pomeriggio era possibile **incontrare i registi**, come Veronica Pivetti che raccontava del suo primo lavoro "Ne Giulietta ne Romeo", così come Luca Bigazzi, a commentare il film d'apertura del festival "Il Natale della mamma imperfetta", del quale era **autore della fotografia**.

di commozione con l'interpretazione emozionante di Micaela Ramazzotti e Valeria Bruni Tedeschi, due adorabili donne instabili alle prese con la vita. Talmente bello e coinvolgente da percepire l'aspetto fotografico, ma come un elemento perfettamente fuso in un prodotto filmico notevole.

A conquistare il Quarzo della giuria presieduta da Pupi Avati è proprio "La pazza gioia", che si aggiudica quasi all'unanimità anche il premio delle scuole di cinema e fotografia, il Quarzo dei giovani. Pubblico con gusti diversi, il terzo riconoscimento va all'autore della fotografia di "Suburra".

È chiusa la seconda edizione delle Giornate della Luce (<http://www.legiornatedellaluce.it/>), salutiamo il Friulia Venezia Giulia, ma solo per quest'anno speriamo.

E che dire, **le FEMS** potevano mancare? **Inserite nella giuria giovani** abbiamo soggiornato per tre giorni in Friuli, ma prima di raccontarvi dei film che abbiamo visto, due parole per il contorno. Prima delle proiezioni si poteva passeggiare tra le **foto di scena** della mostra "Friuli Venezia Giulia al cinema. Scatti sui set del Terzo Millennio" in collaborazione con FVG Film Commission, oppure ancora Antonio Maraldi dal Centro Cinema Città di Cesena propone "Pupi Avati: un autore italiano. Film 1998 - 2015". Altre due mostre "Dalle rive del mare... sculture luminose" di Alessandra Aita e "War is over!" in collaborazione con Istituto Luce Cinecittà.

L'ultimo giorno, prima di assegnare i premi in serata, dalla mattina si è svolta "**Giocare con la luce per evocare immagini**", **una masterclass con Pupi Avati**, Alberto Fasulo, Debora Vrizzi, Krzysztof Zanussi; aperta a tutti la lezione è stata pensata soprattutto per **le scuole di cinema e fotografia ospitate al festival**, provenienti da Roma, Milano, Gorizia, Lubjiana, Bolzano e Venezia.

Arriviamo ora a parlare di premi: i tre film finalisti, proiettati da giovedì sera, sono stati gli italiani "**Suburra**", "**La corrispondenza**" e "**La pazza gioia**". "Suburra" di Stefano Sollima con fotografia di Paolo Carnera è un esempio magistrale di uso narrativo della luce; la storia è forte, cruda, e forse ci colpisce ancora di più per la ipotetica vicinanza alle vicende che realmente sono accadute nei giorni narrati. La fotografia taglia la storia facendone una prima narrazione, insostituibile. Meno soddisfatto il pubblico della seconda sera di fronte a "La corrispondenza" di Giuseppe Tornatore con D.o.P Fabio Zamarion; all'uscita della proiezioni molte critiche per un film con una storia debole, noiosa e ripetitiva tenuta in piedi da un cast d'eccellenza dove a fare da perno c'è Jeremy Irons, con un personaggio che non arriva ne a piacere ne a dispiacere. A nulla vale la fotografia magistrale che è spettacolare e maestosa, ma si perde nella banalità del film. Terza e ultima proiezione, arriva "La pazza gioia" di Paolo Virzì, D.o.P Vladan Radovic che ha conquistato sorrisi e anche qualche lacrima